

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A ed ERG Power & Gas S.p.A.

in ERG S.p.A.

(ai sensi dell'art. 2501ter codice civile)

Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized initials and names, located in the bottom right corner of the page.

## 1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

### Società Incorporante

a) ERG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Nicola Piccinni 2, capitale sociale euro 15.032.000,00 i.v., partita IVA 10122410151, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 94040720107, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A di Milano al numero 1344017, operante, attraverso le società controllate, nei settori della Raffinazione Costiera, del Downstream Integrato e della produzione di energia elettrica anche da fonti rinnovabili.

Le azioni ordinarie di ERG S.p.A. sono negoziate al mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.A.. Tale quotazione sarà mantenuta anche a seguito della fusione.

### Società Incorporande:

b) ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., con sede legale in Genova, Via De Marini 1, capitale sociale euro 25.000.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01393430895, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A di Genova al numero 401913 operante nel settore dell' approvvigionamento di greggi, la loro lavorazione e la vendita dei prodotti petroliferi sul mercato cargo, società con socio unico ERG S.p.A. società quotata al mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.A..

c) ERG Power & Gas S.p.A., con sede legale in Genova, Via De Marini 1, capitale sociale euro 6.500.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01332460896, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A di



Genova al numero 432698 operante nel settore della produzione di energia da fonte termoelettrica, e commercializzazione di energia elettrica, vapore e gas, società con socio unico ERG S.p.A. società quotata al mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.A.

## **2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE**

La fusione in oggetto non comporta modificazioni del vigente statuto della società incorporante ERG S.p.A. il cui testo viene allegato.

## **3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FUSIONE**

**3.1** In considerazione della circostanza che ERG S.p.A. detiene l'intero capitale sociale di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e di ERG Power & Gas S.p.A., non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non saranno assegnate azioni della Società Incorporante ERG S.p.A. in concambio delle azioni delle Società Incorporande ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. da essa detenute, delle quali, pertanto, si procederà all'annullamento. Per le medesime ragioni, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

**3.2** Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 2501-ter, comma 1, numeri 3, 4, e 5 del codice civile, si precisa che, non dovendosi procedere ad alcuna assegnazione di azioni di ERG S.p.A. in concambio delle azioni di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e di ERG Power & Gas S.p.A., non sono riportate nel presente progetto di fusione le informazioni connesse al concambio di azioni, quali il rapporto di cambio e l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle azioni da attribuire in concambio e la data dalla quale tali azioni parteciperebbero agli utili della Società Incorporante ERG S.p.A..


**3.3** Ai sensi dell'art. 2501 quater del codice civile, le situazioni patrimoniali di riferimento di ERG S.p.A., ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. saranno costituite dai bilanci al 31 dicembre 2009.

**4. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE E DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SARANNO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE**

**4.1** La fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese presso la CCIAA di Genova e di Milano, presso i quali risultano iscritte le società.

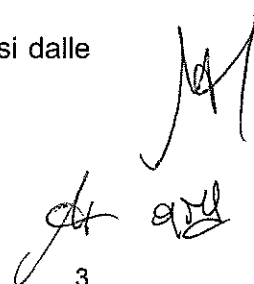
**4.2** A partire dalla data di efficacia della Fusione, ERG S.p.A. subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ad ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e a ERG Power & Gas S.p.A..

**4.3** Le operazioni di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e di ERG Power & Gas S.p.A. saranno imputate al bilancio di ERG S.p.A. a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società Incorporante nel corso del quale si verificheranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo comma, del codice civile.

**4.4** Dalla medesima data indicata nel paragrafo 4.3 decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

**5. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI**

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle



3

azioni e non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a detentori di titoli diversi dalle azioni.

## **6. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI**

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegati:

All. A) Statuto della società incorporante

Genova, 4 marzo 2010

ERG S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

  
Alessandro Garrone

ERG Power & Gas S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

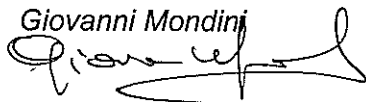
Il Presidente e Amministratore Delegato

  
Sergio Corso

ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

  
Giovanni Mondini

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 29/06/07

-----Allegato "D" al N. 5869/3167 di repertorio

-----STATUTO SOCIALE-----

DENOMINAZIONE SEDE OGGETTO DURATA-----

-----ARTICOLO 1°-----

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "ERG S.p.A."-----

-----ARTICOLO 2°-----

La Società ha sede in Milano e sede secondaria in Genova, agli indirizzi risultanti dall'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.-----

La Società potrà istituire con delibera dell'Organo Amministrativo sedi secondarie, unità locali ed altri uffici, sia in Italia che all'estero.-----

-----ARTICOLO 3°-----

La Società ha per oggetto ogni attività di produzione industriale, di commercio, di trasporto e di distribuzione di qualsiasi materia energetica, in particolare del petrolio greggio, del gas naturale e di tutti i loro derivati, sia in proprio che per conto di terzi; nonché l'acquisto, la costruzione e la manutenzione delle relative attrezzature ed impianti.-----

La Società può, semprechè tali operazioni non siano svolte "nei confronti del pubblico" e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:-----

- compiere tutte le operazioni economiche, industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, assumere partecipazioni in Italia ed all'estero in altre aziende aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio;-----

- svolgere nei confronti delle società partecipate una funzione di coordinamento e di indirizzo e fornire loro ogni forma di assistenza tecnica e organizzativa che si dovesse rendere opportuna, ciò anche attraverso la fornitura di prestazioni di servizi specifici;-----

- prestare garanzie reali e/o personali anche per obbligazioni di terzi.-----

-----ARTICOLO 4°-----

La durata della Società è fissata fino al 31 Dicembre 2030 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.-----

CAPITALE SOCIALE-----

-----ARTICOLO 5°-----

Il capitale sociale è di Euro 15.032.000 (quindicimilionitrentaduemila) suddiviso in numero 150.320.000 (centocinquantamilionitrecentoventimila) azioni ordinarie da Euro 0,10 (dieci-centesimi) cadauna.-----

La Società ha facoltà di acquisire fondi nei modi che, a sensi delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti, in tema di attività bancaria e finanziaria, non sia considerata "raccolta di risparmio tra il pubblico".-----

-----ARTICOLO 6°-----

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni di cui al precedente articolo. In caso di aumento del capitale sociale le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli Azionisti salvo le eccezioni ammesse dalla legge.-----

L'Assemblea Straordinaria potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nel rispetto della procedura e nei limiti di cui all'articolo 2443 del Codice Civile.-----

L'Assemblea potrà inoltre deliberare aumenti di capitale mediante l'emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'articolo 2349 del Codice Civile.-----

-----ARTICOLO 7°-----

Le azioni sono nominative, quando ciò è prescritto dalle Leggi vigenti: diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta ed a spese dell'Azionista.-----

Ogni azione è indivisibile; il possesso delle azioni implica adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni delle Assemblee degli Azionisti.-----

-----ARTICOLO 8°-----

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni, nei modi e termini di legge.-----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo non superiore ad euro 150.000.000 (centocinquanta milioni), anche con esclusione del diritto di opzione a condizione che le obbligazioni da emettersi siano sottoscritte da investitori istituzionali senza successivo collocamento presso il pubblico, con un rapporto di conversione determinato sulla base del valore nominale di ciascuna obbligazione diviso per il prezzo ufficiale del titolo ERG del giorno del collocamento delle obbligazioni moltiplicato per un coefficiente compreso tra 1,2 ed 1,6 per un periodo di 5 anni dalla data di deliberazione della modifica statutaria, il tutto nel rispetto della procedura e dei limiti di cui all'art. 2420 ter del Codice Civile.-----

ASSEMBLEA-----

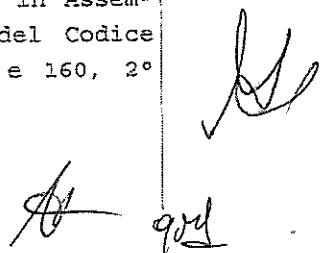
-----ARTICOLO 9°-----

L'Assemblea legalmente convocata e costituita rappresenta la generalità degli Azionisti e le deliberazioni prese vincolano anche i dissenzienti e gli assenti nei limiti del presente Statuto.-----

-----ARTICOLO 10°-----

Ogni azione dà diritto ad un voto.-----

Ogni Azionista può farsi rappresentare per iscritto in Assemblea, fermi i limiti previsti dall'articolo 2372 del Codice Civile (come integrato dagli articoli 85, 6° comma e 160, 2°



comma D.Lgs. n. 58/1998) e sempre che non si applichi la disciplina speciale prevista in tema di deleghe di voto dal D.Lgs. n. 58/1998.-----

Possano intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto che presentino, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti almeno due giorni non festivi prima della riunione assembleare e tempestivamente comunicata alla società. Per la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.-----

Ove sia consentita l'esistenza di azioni al portatore il possessore di esse avrà diritto di intervenire all'Assemblea purché le abbia depositate nel termine e nel luogo sopra specificato.-----

-----ARTICOLO 11°-----

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.-----

-----ARTICOLO 12°-----

La convocazione dell'Assemblea è fatta per mezzo di avviso da pubblicarsi sul quotidiano Milano Finanza o Finanza e Mercati o Il Sole 24 Ore o, alternativamente, sulla Gazzetta Ufficiale nei termini di legge.-----

L'avviso contiene l'ordine del giorno e determina il luogo e la data di convocazione.-----

Con lo stesso avviso può fissarsi anche la seconda convocazione la quale dovrà avvenire a distanza di almeno ventiquattro ore e non oltre trenta giorni dalla prima.-----

L'Assemblea Straordinaria potrà essere convocata in terza convocazione a norma di legge. -----

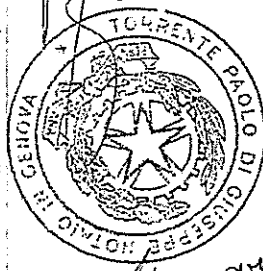
Le Assemblee possono essere tenute anche in luogo diverso dalla sede sociale sia in Italia che all'estero nell'ambito dell'Unione Europea.-----

-----ARTICOLO 13°-----

Per la costituzione delle Assemblee e per la validità delle loro deliberazioni, sia in sede Ordinaria che in sede Straordinaria, si applicano le norme di legge.-----

-----ARTICOLO 14°-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Onorario o, nel caso in cui questi non fosse stato nominato, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in loro assenza, da uno dei Vice Presidenti in ordine di anzianità o, in caso di assenza di questi ultimi, da persona eletta dagli Azionisti presenti. - Il Presidente constata la legale costituzione dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe ed i diritti di partecipazione all'adunanza. Inoltre regola la disciplina della discussione e



determina le modalità delle votazioni che dovranno essere comunque effettuate con voto palese.-----

Il Presidente dell'Assemblea è assistito nella redazione del verbale, quando non sia affidata a un Notaio, da un Segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso. Il Segretario o il Notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea verranno fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Notaio o dal Segretario.-----

L'Assemblea Ordinaria potrà adottare un Regolamento diretto a disciplinare lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie degli Azionisti.-----

#### AMMINISTRAZIONE-----

##### -----ARTICOLO 15°-----

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e da non più di 15 componenti.-----

2. L'Assemblea stabilirà entro i limiti suddetti e fino a nuova diversa deliberazione il numero dei componenti il Consiglio.-----

3. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.-----

Le liste presentate dagli azionisti, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede legale della società 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.-----

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita ai sensi del Regolamento Consob vigente alla data di convocazione dell'Assemblea e che verrà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad eleggere il Consiglio di Amministrazione.-----

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente alla presentazione della lista, copia delle certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari, ai sensi di legge e di regolamento.-----

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.-----

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo degli amministratori previsti dal

primo comma del presente articolo.-----

Le liste indicano quali sono gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del T.U.F.. Almeno un candidato per ciascuna lista, ovvero due candidati nel caso di consiglio con più di sette membri, deve/ono possedere i requisiti di indipendenza suddetti.-----

Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli Organi di controllo dalla normativa vigente, nonché i requisiti di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire.-----

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovrà depositarsi per ciascun candidato la dichiarazione con la quale accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e fornisce l'eventuale indicazione a qualificarsi come indipendente.----

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito tanti voti che rappresentino una percentuale di partecipazione al capitale sociale almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.-----

4. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero dei componenti da eleggere meno uno, fatto salvo quanto previsto al comma 5 per la nomina degli Amministratori indipendenti;-----

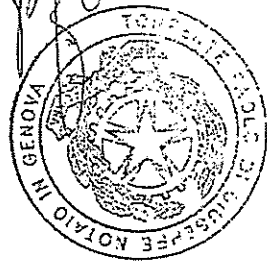
b) il restante Amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti;-----

c) in caso di presentazione di una sola lista, ovvero, in caso di mancato raggiungimento del quorum richiesto da parte delle altre liste, gli Amministratori saranno eletti nell'ambito della lista presentata o che ha raggiunto il quorum fino a concorrenza dei candidati in essa presentati.-----

5. Sarà in ogni caso considerato eletto il candidato o, nel caso di consiglio con più di sette membri i primi due candidati, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, in possesso dei requisiti di indipendenza appartenente/i alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.-----

L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti d'indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del T.U.F. deve darne immediatamente comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.-----

6. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono



Handwritten initials or signature at the bottom right of the page.

alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.-----

Gli Amministratori sono rieleggibili.

In caso di vacanza di uno o più posti di Consiglieri sarà provveduto a sensi di legge. Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare, prima della scadenza del mandato, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. Il Consiglio resterà peraltro in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei nuovi Amministratori.-----

-----ARTICOLO 16°-----

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea degli Azionisti.---

-----ARTICOLO 17°-----

Il Consiglio nomina tra i suoi membri un Presidente, ove lo stesso non sia stato nominato dall'Assemblea, può nominare uno o più Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri e le attribuzioni. -----

Il Consiglio potrà istituire i Comitati che ritenesse opportuni al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore informativa nei confronti di terzi e del mercato in generale.-----

Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, le decisioni concernenti:-----

- la fusione, nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis nonché nei casi di cui all'art. 2506 ter ultimo comma del Codice Civile;-----

- l'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società;-----

- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;

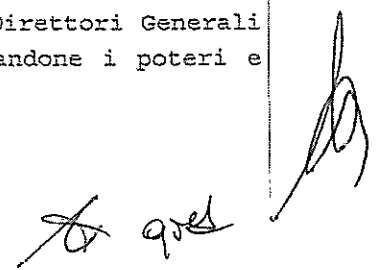
- gli adeguamenti statutari a disposizioni normative sopravvenute inderogabili;-----

- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio può nominare anche al di fuori dei suoi membri un Presidente Onorario, ove lo stesso non sia già stato nominato dall'Assemblea.-----

Al Presidente Onorario che non sia membro del Consiglio di Amministrazione non spetta il diritto di voto e la sua presenza non viene conteggiata ai fini della validità delle adunanze del Consiglio.-----

Il Consiglio può inoltre nominare uno o più Direttori Generali anche al di fuori dei suoi membri, determinandone i poteri e



le attribuzioni.-----  
Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.-----

-----ARTICOLO 18°-----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori, institori e procuratori negoziali delegando ai medesimi, congiuntamente o disgiuntamente, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Società.-----

Sia il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia l'Amministratore o gli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri rispettivamente spettanti, potranno nominare procuratori per singoli atti e/o categorie di atti, determinandone di volta in volta i poteri e le attribuzioni.-----

-----ARTICOLO 19°-----

Il Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche attraverso l'Amministratore Delegato, riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle sue controllate.-----

La comunicazione è effettuata, a scelta degli amministratori o, in conformità a quanto sopra previsto, dell'Amministratore Delegato, nel corso delle riunioni consiliari o attraverso specifica nota scritta.-----

Gli amministratori, inoltre, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.-----

Il Consiglio è convocato con preavviso di almeno cinque giorni liberi. Nei casi di assoluta urgenza sarà sufficiente il preavviso di due giorni liberi.-----

Il Consiglio si può riunire anche fuori dalla sede sociale in Italia o all'estero. Le riunioni di Consiglio potranno essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, al fine della stesura del relativo verbale.-----

La convocazione sarà fatta dal Presidente o in sua vece da uno dei Vice Presidenti, in ordine di anzianità o in loro vece da uno degli Amministratori Delegati sempre in ordine di anzianità, per lettera, telefax o telegramma o posta elettronica indicanti l'ordine del giorno.-----

In mancanza di dette formalità il Consiglio di Amministrazione potrà validamente deliberare se siano presenti tutti i suoi membri non dimissionari ed i Sindaci effettivi.-----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in sua vece da uno dei Vice Presidenti o in vece di questi da uno degli Amministratori Delegati, nello stesso ordine già indicato per la

convocazione. -----  
Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della  
maggioranza dei membri in carica. -----

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in  
caso di parità prevarrà il voto di chi presiede.-----

-----ARTICOLO 20°-----  
I processi verbali delle adunanze sono sottoscritti dal Pre-  
sidente e dal Segretario.-----

-----ARTICOLO 21°-----  
La rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 2384 del  
Codice Civile spetta al Presidente.-----

Spetta pure disgiuntamente al o agli Amministratori Delegati  
nei limiti delle attribuzioni ad essi conferite.-----

Spetta inoltre disgiuntamente al o ai Direttori Generali nei  
limiti delle attribuzioni ad essi conferite.-----

COLLEGIO SINDACALE-----  
-----ARTICOLO 22°-----

1. L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre  
sindaci effettivi e tre supplenti, e ne determina il compenso.

2. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di li-  
ste presentate dagli Azionisti nelle quali è necessario indi-  
care uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di  
sindaco supplente. I candidati, elencati mediante un numero  
progressivo, non dovranno comunque essere in numero superiore  
ai sindaci da eleggere. -----

3. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti  
che, al momento della presentazione della lista siano titolari  
di una quota di partecipazione pari a quella necessaria per la  
presentazione delle liste per l'elezione degli amministratori  
ai sensi dell'art. 15 dello Statuto. -----

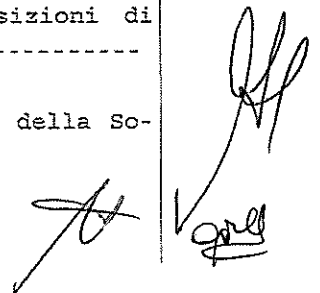
4. Un Azionista non può presentare nè votare più di una lista  
anche se per interposta persona o per il tramite di società  
fiduciarie. Gli Azionisti appartenenti al medesimo gruppo, se-  
condo la definizione di cui alle disposizioni regolamentari  
applicabili, e gli Azionisti aderenti ad un patto parasociale  
avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare  
o votare più di una lista, anche se per interposta persona o  
per il tramite di società fiduciarie.-----

Ogni candidato può essere iscritto in una sola lista a pe-  
na di ineleggibilità.-----

5. Non possono essere eletti alla carica di sindaco i candida-  
ti che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza,  
professionalità ed onorabilità previsti dall'art. 148, comma  
3, del T.U.F. e coloro i quali ricoprono la carica di compo-  
nente dell'organo di controllo in cinque società quotate, in  
ogni caso tenuto conto dei limiti al cumulo degli incarichi di  
amministrazione e controllo stabiliti dalle disposizioni di  
legge e di regolamento applicabili.-----

6. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

7. Le liste devono essere depositate presso la sede della So-



cietà almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Esse sono corredate delle informazioni relative agli Azionisti che le hanno presentate, e delle dichiarazioni degli stessi, previste dalle disposizioni regolamentari applicabili. Le liste devono essere inoltre corredate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di illeggibilità, di incompatibilità o di decadenza, gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso altre società, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla legge.-----

8. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sopra indicato, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Azionisti collegati tra loro, secondo la definizione di cui alla normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto in ordine al deposito e alla pubblicità dal comma precedente e dalla normativa applicabile. In tal caso, le soglie previste dal precedente comma 3 per la presentazione delle liste, sono ridotte alla metà. -----

9. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.-----

10. Nel caso in cui, nonostante l'esperimento della procedura prevista al precedente comma 8, non sia stata presentata alcuna lista, si vota a maggioranza. L'Assemblea nomina il Presidente. -----

11. Qualora una seconda lista non sia stata presentata o votata, l'intero Collegio Sindacale è composto, nell'ordine di presentazione, dai candidati dell'unica lista votata. Il capolista è eletto Presidente.-----

12. In caso di presentazione di più liste, risultano eletti: della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, due membri effettivi e due supplenti; il terzo membro effettivo ed il terzo supplente sono eletti scegliendo i candidati alle rispettive cariche indicati al primo posto della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima, tra quelle presentate e votate da parte di Azionisti di minoranza che non siano collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, secondo le disposizioni regolamentari vigenti. Il membro effettivo tratto dalla lista di minoranza è nominato Presidente.-----

13. In caso di parità tra le liste, è eletto il candidato della lista che sia stata presentata dagli Azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Azionisti. -----

14. In caso di mancata accettazione della carica da parte di un eletto, risulterà eletto il candidato successivo della stessa lista.-----

15. Qualora venga a cessare un sindaco effettivo subentra un sindaco supplente appartenente alla medesima lista nell'ordine definito al comma 12 che precede.-----

16. L'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio nel modo seguente:-----

a) se si deve integrare il Collegio per la sostituzione di sindaci appartenenti sia alla lista di maggioranza che alla lista di minoranza, si vota con le stesse modalità di voto di lista previste per la nomina del Collegio;-----

b) se si deve integrare il Collegio per la sostituzione di un sindaco o dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, si vota con le stesse modalità previste al comma 10 che precede;

c) se si deve integrare il Collegio per la sostituzione di un sindaco o dei sindaci eletti nella lista di minoranza, si vota con le stesse modalità previste per la nomina del Collegio, ma gli Azionisti di maggioranza non possono presentare una propria lista.-----

17. Ove risulti impossibile integrare il Collegio seguendo la procedura di cui al precedente comma 16, l'Assemblea potrà provvedere alla sostituzione dei Sindaci che siano cessati dalla carica per qualsiasi causa, scegliendo i nuovi membri nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano i Sindaci cessati, secondo l'ordine progressivo, previa verifica che gli stessi siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica, fatta salva la possibilità, per la sostituzione del sindaco di minoranza, ed in mancanza di candidati come sopra individuati, che venga nominato in sostituzione il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. -----

18. Nel caso in cui l'assemblea sia chiamata ad integrare una vacanza all'interno del Collegio Sindacale e nessuna lista di candidati sia stata tempestivamente e ritualmente presentata, e non sia possibile procedere alla sostituzione ai sensi del comma precedente, si procede sulla base di proposte presentate da uno o più Azionisti in assemblea e da questa deliberate con le maggioranze di legge e nel rispetto della normativa applicabile.-----

19. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale 30/3/2000 n. 162 si specifica che per (i) "materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa" e per (ii) "settori strettamente attinenti a quello dell'attività dell'impresa", si intendono le materie ed i settori concernenti almeno uno dei seguenti oggetti: lo studio, la regolamentazione, la ricerca, la produzione, il commercio e la distribuzione di qualsiasi fonte energetica; la prestazione di servizi di holding indu-

storiale e la relativa disciplina.-----

-----ARTICOLO 23°-----

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, determinandone il compenso e conferendogli adeguati poteri e mezzi, tra coloro in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizioni di adeguata responsabilità nell'area amministrativa, finanziaria o contabile di società o enti, sia pubblici sia privati, ovvero tra coloro in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materie giuridiche, economiche, amministrativo-contabili o finanziarie.-----

BILANCIO ED UTILI-----

-----ARTICOLO 24°-----

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.-----

-----ARTICOLO 25°-----

Gli utili netti risultanti dal Bilancio, dopo aver dedotto una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) di essi per il fondo di riserva legale in conformità con le disposizioni dell'art. 2430 del Codice Civile, fino a che tale riserva non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale, verranno ripartiti così come verrà stabilito dall'Assemblea.-----

-----ARTICOLO 26°-----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione degli acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.-----

LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ-----

-----ARTICOLO 27°-----

In caso di scioglimento e liquidazione della Società trovano applicazione le vigenti norme di legge in materia.-----

-----ARTICOLO 28°-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.-----

IN ORIGINALE FIRMATO: EDOARDO GARRONE-----

PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)-----

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A.  
sull'operazione di fusione per incorporazione di ERG Raffinerie  
Mediterranee S.p.A. e di ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A. ai  
sensi dell'art. 70, secondo comma, del Regolamento Emittenti**

*1.a) Illustrazione dell'operazione e motivazioni della stessa, con particolare  
riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla fusione e  
ai programmi formulati per il loro conseguimento*

ERG S.p.A., quotata al mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., opera nel settore della raffinazione costiera attraverso la società controllata ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e nel settore della produzione di energia da fonte termoelettrica e commercializzazione di energia elettrica, vapore e gas attraverso la società controllata ERG Power & Gas.

L'operazione consiste nella fusione per incorporazione della ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas in ERG S.p.A.

L'operazione risponde all'esigenza del Gruppo ERG di modificare la propria struttura organizzativa a seguito della annunciata joint venture con Total nel settore downstream integrato, di quella con Lukoil nel settore raffinazione costiera, avvenuta nel 2008, ed in funzione della finalizzazione degli investimenti strategici di ERG Power S.r.l. ed ISAB Energy S.r.l. previsti per il primo semestre 2010.

Il nuovo assetto oltre a ridurre la catena di controllo è finalizzato altresì ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività ed idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

*1.b) -1.c) – 1.d) Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle  
azioni della società incorporante e data di godimento delle stesse*

A seguito della fusione l'incorporante ERG S.p.A. annullerà la propria partecipazione nelle società incorporate senza dar luogo ad un



aumento di capitale sociale. Pertanto non è prevista assegnazione di azioni né rapporto di cambio.

*1.e) La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante*

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa società incorporante nel corso del quale si verificheranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504bis, secondo comma, del codice civile. Dalla medesima data indicata decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

*1.f) I riflessi tributari dell'operazione sulle società partecipanti alla fusione*

Per quanto attiene ai riflessi tributari dell'operazione, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e passività delle società incorporate saranno acquisite nel bilancio della società incorporante in regime di continuità fiscale, ai sensi dell'articolo 172 del TUIR – D.P.R. 917/1986.

Si segnala inoltre che:

- la società incorporata ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ha aderito per il triennio 2009-2011 al consolidato fiscale nazionale di ERG S.p.A., ai sensi dell'articolo 117 e ss. del TUIR e che l'operazione non comporta in capo ad ERG S.p.A. l'interruzione della tassazione di gruppo nei confronti delle altre società consolidate od altra conseguenza sullo stesso;
- la società incorporata ERG Power & Gas S.p.A., invece, ha manifestato la volontà di procedere al rinnovo per il triennio 2010-2012 del consolidato fiscale nazionale di ERG S.p.A.. Anche in tal caso l'operazione di fusione per incorporazione non comporta in capo ad ERG S.p.A. l'interruzione della tassazione di gruppo nei confronti delle altre società consolidate o altra conseguenza sullo stesso.



1.g) *Le previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società incorporante a seguito dell'operazione*

Non si prevede che vi siano modifiche nella composizione dell'azionariato rilevante né sull'assetto di controllo dell'incorporante ERG S.p.A..

1.h) *Gli effetti della fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla fusione, ove tali effetti siano comunicati dagli aderenti ai patti medesimi*

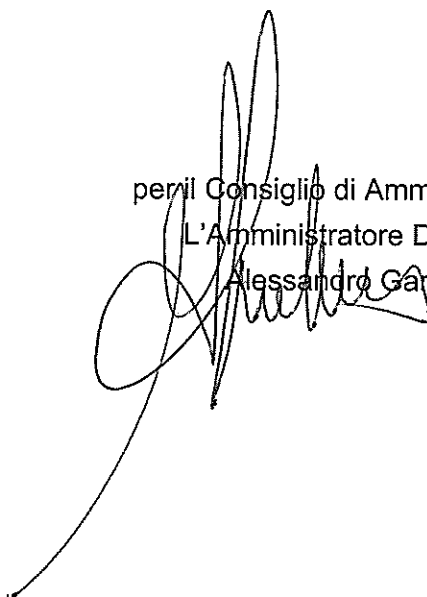
La società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali tra gli azionisti.

1.i) *Le valutazioni dell'organo amministrativo in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso qualora l'operazione di fusione comporti l'esclusione dalla quotazione ai sensi dell'art. 2437 quinquies c.c.*

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dall'operazione di fusione per incorporazione delle società interamente controllate ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A. non derivi alcun diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile.

Genova, 4 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Alessandro Garrone



## **SITUAZIONI PATRIMONIALI**

di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., ERG Power & Gas S.p.A.  
ed ERG S.p.A.<sup>1</sup> costituite dai bilanci al 31 dicembre 2009 come approvati  
dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società

---

<sup>1</sup> Per ERG S.p.A. si rimanda al bilancio depositato sul NIS, gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sul sito della Società [www.erg.it](http://www.erg.it) in data 4 marzo 2010.



---

**Consiglio di Amministrazione****Giovanni Mondini**

Presidente e Amministratore Delegato

**Paolo Alfani****Maurizio Beretta****Luca Bettonte****Pier Francesco Pinelli**

---

**Collegio Sindacale****Marcello Valenti**

Presidente

**Pierdomenico Rundo**

Sindaco Effettivo

**Fornabaio Lelio**

Sindaco Effettivo

---

**Società di revisione****Deloitte & Touche S.p.A.**

---

## **Premessa**

ERG Raffinerie Mediterranee opera nel settore della raffinazione e della vendita di prodotti petroliferi, sia nel mercato italiano che internazionale.

Le lavorazioni dei greggi avvengono, in forza di un contratto di lavorazione, presso le raffinerie ubicate in prevalenza nel comune di Priolo Gargallo che hanno origine dall'integrazione delle Raffinerie ISAB (ERG) ed ex-Agip (ENI), denominate rispettivamente Impianti Sud e Impianti Nord di proprietà di ISAB S.r.l..

Per una migliore comprensione dei dati 2009 commentati nella presente Relazione, si tenga presente che la riduzione dei ricavi e dei costi operativi sono conseguenti alle minori quantità di prodotti petroliferi lavorate sulla base delle capacità produttive contrattualmente previste per il Gruppo ERG dal contratto di lavorazione con ISAB rispetto a quanto in precedenza lavorava con la gestione diretta e la piena proprietà degli impianti, alla fermata programmata degli impianti per manutenzione e allo scenario mondiale sfavorevole.

Al riguardo si ricorda l'importante operazione avvenuta a fine dello scorso esercizio: facendo seguito agli accordi con la società LUKOIL Europe Holdings B.V. è stato sottoscritto l'atto di conferimento da parte di ERG Raffinerie Mediterranee ad ISAB S.r.l. del complesso aziendale, avente ad oggetto le attività di raffinazione e lavorazione di petrolio, di produzione di prodotti petroliferi raffinati e di generazione di energia elettrica. Il conferimento ha avuto efficacia dal 1° dicembre 2008. Sempre a far data dal 1° dicembre è avvenuta la cessione del 49% della partecipazione da ERG Raffinerie Mediterranee a LUKOIL Europe Holdings B.V..

Pertanto, la società dal 1 dicembre 2008 risulta posseduta da ERG Raffinerie Mediterranee al 51% e al 49% dal gruppo LUKOIL.

---

## **Strategia**

La strategia perseguita da ERG mira a realizzare un Gruppo energetico diversificato "multi-energy" il cui obiettivo principale è la creazione di valore sostenibile nel tempo attraverso la crescita della profittabilità e la continua riduzione della dipendenza da fattori esogeni volatili anche attraverso una gestione bilanciata del portafoglio.

Per quanto riguarda la Raffinazione Costiera ERG possiede, nell'area di Priolo, in joint venture con LUKOIL, uno dei principali operatori a livello mondiale, il 51% di un polo petrolifero leader nel Mediterraneo, sia in termini di dimensione che di complessità, integrato con attività elettriche e chimiche, che rappresenta la naturale declinazione dell'impostazione strategica di ERG verso una raffinazione fortemente convertita ed efficiente in grado di lavorare in modo flessibile i greggi a maggiore redditività ottenendo prodotti, ad alto valore aggiunto. ERG continua a perseguire una strategia di miglioramento continuo nell'efficienza e nella flessibilità degli impianti, che le consenta di adeguarsi tempestivamente all'evoluzione dei mercati petroliferi, sia in termini di qualità e tipologia delle materie prime lavorate che di rese nei prodotti a più alto valore aggiunto.

## Principali dati economici e finanziari

I dati di seguito esposti sono espressi in Euro. Nei prospetti, in cui i dati sono riportati in milioni, gli importi totali possono discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

	Anno 2009	Anno 2008
	(milioni di Euro)	
Ricavi totali <sup>(1)</sup>	2.826	7614
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(114 )</b>	<b>244</b>
Risultato operativo netto	(114 )	182
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(66 )</b>	<b>1105</b>
<b>Flussi di cassa da attività d'esercizio</b>	<b>(74 )</b>	<b>(88 )</b>
investimenti/disinvestimenti	(2 )	(84 )
variazioni del patrimonio netto	(800 )	(318 )
flusso di cassa netto per operazione Lukoil	0	1392
<b>variazioni indebitamento finanziario netto</b>	<b>(876 )</b>	<b>902</b>
<b>Capitale investito netto</b> <sup>(2)</sup>	<b>551</b>	<b>541</b>
Patrimonio netto	541	1407
<b>Indebitamento finanziario netto (Disponibilità netta)</b> <sup>(2)</sup>	<b>10</b>	<b>(866 )</b>
Leva finanziaria <sup>(3)</sup>	1,8%	0%

<sup>(1)</sup> al netto di accise e negoziazioni a termine di greggi e prodotti

<sup>(2)</sup> indicato al netto di altre attività finanziarie per 14.523 migliaia di Euro, meglio descritte in Nota Integrativa

<sup>(3)</sup> per il 2008 il rapporto non è applicabile rilevandosi una posizione finanziaria netta attiva

## Dati operativi ed indicatori di mercato

		2009	2008
<b>Dati operativi</b>			
<b>Investimenti</b> <sup>(1)</sup>	milioni di Euro	<b>2</b>	<b>85</b>
Dipendenti a fine periodo		62	68
<b>Lavorazioni Raffinerie</b>	migliaia di tonnellate	<b>6.277</b>	<b>13.253</b>
Lavorazioni Raffinerie	migliaia di barili/giorno	126	263
<b>Export di prodotti petroliferi</b>	migliaia di tonnellate	<b>3.398</b>	<b>7.373</b>
Mercato interno verso terzi	migliaia di tonnellate	<b>2.112</b>	3.282
<b>Mercato interno verso società del gruppo</b>	migliaia di tonnellate	<b>1.133</b>	<b>2.738</b>
Stock di materie prime e prodotti	migliaia di tonnellate	<b>205</b>	<b>670</b>
<b>Indicatori di mercato</b>			
Brent Dated	\$ USA/barile	61,68	97,12
Cambio Euro/\$ USA	Euro/\$ USA	1,395	1,471
Margine di raffinazione EMC	\$ USA/barile	0,63	3,95

<sup>(1)</sup> Investimenti materiali ed immateriali contabilizzati nel periodo

---

## Relazione sulla Gestione

### Vendite

Le vendite complessive sono state pari a 6,6 milioni di tonnellate di cui il 51% all'estero ed il restante 49% sul mercato interno.

La ripartizione dei volumi di vendita per settore e canale di distribuzione è riportata nella tabella seguente:

(migliaia di tonnellate)	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Esportazioni via nave	3.398	7.373
Forniture al mercato interno	3.245	6.020
<b>Totale prodotti petroliferi</b>	<b>6.643</b>	<b>13.393</b>

Sono incluse le vendite a:

- ERG Petroli rispettivamente pari, nei diversi periodi, a 1.132 e 1.462 migliaia di tonnellate;
- ISAB Energy rispettivamente pari, nei diversi periodi, a 236 e 839 migliaia di tonnellate;
- ERG Power & Gas rispettivamente pari, nei diversi periodi, a 0 e 437 migliaia di tonnellate;

Sono escluse le rivendite di materie prima rispettivamente pari, nei diversi periodi, a 1.051 e, 295 migliaia di tonnellate.

---

## Commento ai risultati dell'anno

### Risultati economico finanziari

Il bilancio d'esercizio - espresso in Euro - presenta una perdita netta di 65,6 milioni dopo ammortamenti e svalutazioni per 0,5 milioni e imposte positive per 31,9 milioni.

Nel dettaglio, l'analisi dell'andamento dell'esercizio evidenzia quanto segue:

- il decremento dei ricavi al netto di negoziazioni a termine di greggi e prodotti da 7.614 milioni a 2.826 milioni, principalmente per effetto dei minori volumi prodotti e venduti a seguito della cessione del 49% della raffineria ISAB a LUKOIL, della fermata programmata per manutenzione e della significativa discesa delle quotazioni dei prodotti;
- il margine operativo lordo negativo pari a 114 milioni (positivo per 244 milioni nel 2008), al netto dell'effetto LUKOIL, è risultato inferiore a quello del 2008 principalmente per i minori margini di conversione dovuti ad uno scenario petrolifero sfavorevole e per gli effetti negativi della fermata programmata di ISAB sia in termini di lavorazioni che di assetti impiantistici in concomitanza della fermata stessa;
- l'esposizione finanziaria netta, pari a 24 milioni, in considerevole aumento rispetto al 2008 di circa 890 milioni.

Il Bilancio della società è sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

---

## **Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio**

Il **17 febbraio** ERG ha ricevuto da LUKOIL 852 milioni di Euro a saldo del prezzo relativo alla quota del 49% di ISAB S.r.l., società in cui sono stati conferiti tutti gli assets della Raffineria ISAB di Priolo (SR). Il pagamento, comprensivo degli interessi maturati, è stato anticipato rispetto a quanto precedentemente concordato con LUKOIL e reso noto nel comunicato del 6 novembre 2008.

A seguito dell'operazione ERG ha pertanto incassato la cifra complessiva di 1,55 miliardi di Euro che include i proventi dell'operazione collar a copertura di parte delle rimanenze oil conferite in ISAB S.r.l.. L'accordo che ha portato al pagamento prevede che la data di inizio per l'esercizio dell'opzione "put" a favore di ERG sul 51% della partecipazione in ISAB S.r.l. sia posticipata di un anno rispetto a quanto precedentemente pattuito, oltre ad una riduzione di 15 milioni di Euro sul prezzo di esercizio.

A seguito del pagamento dell'intero prezzo sono decadute la garanzia e il pegno concesse da LUKOIL sulla quota del 49% di ISAB S.r.l. oggetto dell'accordo.

Il **22 aprile** l'Assemblea Ordinaria dei Soci di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009 - 2011 ed ha confermato Aldo Garozzo Presidente. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha successivamente confermato Guglielmo Landolfi Amministratore Delegato.

L'**11 novembre** il Consiglio di Amministrazione di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., a seguito delle dimissioni rassegnate da Aldo Garozzo dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere, ha nominato il Consigliere Giovanni Mondini e Pier Francesco Pinelli, rispettivamente, Presidente della Società e Consigliere di Amministrazione.

Il **14 dicembre** il Consiglio di Amministrazione di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., a seguito delle dimissioni rassegnate da Guglielmo Landolfi dalla carica di Amministratore Delegato e di Consigliere, ha nominato Amministratore Delegato della Società il Presidente Giovanni Mondini.

Il **18 dicembre 2009** ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ha ceduto la partecipazione detenuta in Dynergy S.r.l., pari al 37,5% del relativo capitale sociale.

---

## **Quadro normativo di riferimento**

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il settore petrolifero nel corso dell'anno 2009, sono stati i seguenti:

### **Bonifiche – Accordo di Programma per il Sito di Priolo e Delibera CIPE 61/2008**

Nel corso del 2009 è proseguita, da parte del Ministero dell'Ambiente e dell'Avvocatura dello Stato, l'attività di definizione dei dettagli relativi a modalità ed oneri delle transazioni alle quali i soggetti interessati potranno aderire, su base volontaria, alla luce dell'Accordo di Programma per le bonifiche per il Sito di Priolo. L'Accordo, siglato tra le Istituzioni nel novembre 2008 e registrato dalla Corte dei Conti nell'aprile 2009, è finalizzato alla bonifica e riqualificazione ambientale del sito di Priolo. Le società del gruppo ERG presenti sul Sito (così come altri operatori interessati) monitorano lo sviluppo dell'attività da parte del Ministero in relazione a presupposti, condizioni e modalità operative di applicazione dell'Accordo di Programma.

### **Pacchetto comunitario energia - ambiente - cambiamenti climatici**

Sono state definitivamente approvate e pubblicate (sulla G.U.C.E. del 5 giugno 2009) a livello europeo le Direttive comunitarie afferenti al "Pacchetto clima - energia 20/20/20" che prevede entro il 2020 la riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto ai livelli del 1990, la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto alla previsione tendenziale a quell'anno, il soddisfacimento del 20% dei consumi di energia attraverso il ricorso alle fonti di energia rinnovabile nonché la promozione e l'impiego dei biocarburanti che, sempre entro il 2020, dovranno raggiungere il 10% dei consumi totali di carburante per autotrazione. Per l'Italia questo si traduce in un obiettivo vincolante, per le fonti rinnovabili, pari al 17% dei consumi nazionali di energia elettrica entro il 2020, contro il 5,2% registrato nel 2005.

### **Legge 20 novembre 2009, n. 166 di conversione del D.L. 135/2009 (cd. "Salva infrazioni") recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee**

La legge prevede diverse disposizioni di interesse in campo ambientale ed in particolare:

- all'art. 5 bis: nuove forme di risarcimento dettate per adeguare l'ordinamento nazionale alla Direttiva comunitaria 2004/35/CE, secondo cui, il responsabile del danno sia obbligato: all'effettivo ripristino della precedente situazione; in mancanza di ripristino, all'adozione delle misure di riparazione "complementari" e "compensative"; in caso di omissione, impossibilità, eccessiva onerosità, attuazione in modo incompleto o difforme delle precedenti misure, il danneggiante è invece obbligato al risarcimento per equivalente nei confronti dello Stato;
- all'art. 4, comma 1: modifica e l'aggiornamento di diversi punti del D.Lgs n. 216/06, recante attuazione delle Direttive comunitarie 2003/87 e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra (cd. "emission trading"), con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto;
- allo stesso articolo 4 ai commi 3, 3bis, 4 e 5 infine, in materia di innovazioni tecnologiche finalizzate alla protezione dell'ambiente ed alla riduzione delle emissioni e correlate modifiche delle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): entro 90 giorni è prevista la pubblicazione di un decreto ministeriale volto ad approvare specifiche linee guida recanti criteri e parametri per la promozione, negli impianti soggetti ad AIA statale ai sensi dell'allegato V del D.Lgs. 59/2005, di investimenti in innovazioni tecnologiche "ambientali", con

l'allungamento, a determinate condizioni, della durata dell'AIA stessa rispetto alle scadenze previste, per il rinnovo dell'autorizzazione.

**Prime sentenze del TAR Lombardia (depositate il 17 giugno) sui ricorsi presentati in materia di Robin Tax:** le prime sentenze del TAR Lombardia sono state depositate il 17 giugno ed hanno riguardato i ricorsi presentati da 13 società ricorrenti (la gran parte degli altri ricorsi sono stati discussi dal TAR Lombardia, in camera di consiglio, il giorno 22 luglio) contro le delibere dell'Autorità per l'Energia n. 91/08 e Vis 109/08, relative alla vigilanza sul rispetto del divieto di traslazione della Robin Tax (addizionale del 5,5%<sup>1</sup> all'aliquota dell'imposta sul reddito delle società del settore energetico rispondenti a specifici requisiti; addizionale introdotta dall'art. 81 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che al comma 18 ha altresì previsto il divieto di traslare sui prezzi al consumo l'onere della predetta maggiorazione d'imposta ed ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas il compito di vigilare sulla puntuale osservanza di tale divieto da parte degli operatori economici interessati). Il Tar Lombardia ha ritenuto che :

- la vigilanza dell'Autorità sul rispetto del divieto di traslazione non può tradursi in misure preventive o repressive (e cioè sanzionatorie), "ma comporta soltanto un referto al Parlamento che sarà libero di assumere o meno le conseguenti contromisure";
- la delibera Vis 109/08 ha sostituito integralmente e dunque abrogato la delibera 91/08 con la conseguenza che vengono indiscutibilmente meno sia l'incongrua automatica equazione tra incremento dei margini delle aziende e traslazione della Robin Tax, sia l'inversione dell'onere della prova a carico degli operatori, a cui la delibera 91/08 sostanzialmente imponeva di dimostrare la propria innocenza provando che l'eventuale aumento dei margini da essi conseguito era riconducibile alle ragioni previste e consentite dall'Autorità;
- era illegittima, ed è stata dunque annullata, la previsione dell'articolo 2 della delibera 109/08 che imponeva alle imprese di istituire misure "gestionali" preventive finalizzate ad escludere la possibilità di traslazione.

**Delibera VIS 133/09 con la quale l'Autorità individua i criteri e le modalità di analisi di secondo livello per la verifica del rispetto del divieto di traslazione dell'imposta (cd. Robin Tax).**

Il nuovo provvedimento stabilisce (all'art. 2 della delibera) che sono sottoposti all'analisi di secondo livello, in primo luogo, gli operatori che non hanno dato corso agli adempimenti previsti dalla delibera VIS 109/08 (sul primo livello di analisi) o che, pur dando corso agli adempimenti, hanno fornito dati e informazioni errati e/o incompleti oppure non hanno eliminato le anomalie riscontrate nei dati trasmessi. A questi si aggiungono gli operatori che non hanno trasmesso al regolatore adeguate motivazioni per il loro comportamento.

Nei confronti di alcuni di questi soggetti sarà dunque avviato un procedimento individuale per accertare l'eventuale violazione del divieto di traslazione, sulla base di criteri di priorità concernenti: la rilevanza economica, in valore assoluto, della presunta traslazione; la rilevanza, in termini percentuali, della stessa presunta traslazione in rapporto alla maggiorazione Ires.

Nella delibera l'Autorità rende noto di aver accolto alcune richieste degli operatori in merito a modifiche degli accertamenti soprattutto a fini di semplificazione procedurale. Per

---

<sup>1</sup> Addizionale aumentata di un punto percentuale dal Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009 convertito nella Legge n. 209 del 3 agosto 2009

esempio, estendendo i termini per l'invio dei dati contabili (art. 1) ed implementando il sistema informativo. Inoltre, altre facilitazioni sono state stabilite per gli operatori che, per il 2009, hanno conseguito un fatturato totale inferiore ai 461 milioni di euro (art. 3). Infine, (all'art. 4) le compagnie petrolifere e le società commerciali rientranti nel campione statistico dei "prezzi Italia" che hanno scelto, in sede di primo livello, di aderire alla modalità di invio all'Autorità, trimestralmente, degli stessi dati su prezzi e vendite inviati al MSE, nel caso il regolatore abbia riscontrato variazioni positive dello "stacco", dovranno trasmettere entro 60 giorni i dati contabili circa costi e ricavi unitari a partire dal 2007 (con l'esclusione del secondo semestre 2009).

**Legge delega per il riordino del T.U. Ambientale; art. 12 del D.d.L. "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", approvato mediante Legge 18 giugno 2009, n. 69**

Con tale provvedimento sono stati formalmente riaperti i termini per esercitare la delega da parte del Governo circa l'aggiornamento del T.U. Ambientale da effettuare entro il 30 giugno 2010.

**Legge 23 luglio 2009 n. 99 recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (cd. Legge Sviluppo)**

Il provvedimento presenta diverse disposizioni di interesse per il settore energia tra cui:

- novità in tema di distribuzione gas;
- aggiornamento dei criteri di calcolo del costo evitato di combustibile (CEC) per gli impianti CIP 6;
- risoluzione anticipata, su base volontaristica, delle convenzioni CIP 6;
- definizione delle reti interne di utenza;
- assegnazione della Borsa gas al Gestore Mercato Elettrico;
- Virtual Power Plant (VPP) per la Sardegna;
- proroga per la delega nucleare che potrà essere esercitata entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge;
- istituzione dell'Agenzia per la sicurezza nucleare;
- semplificazioni nell'iter per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;
- regime di sostegno per la cogenerazione ad alto rendimento;
- istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;
- misure per la conoscibilità dei prezzi dei carburanti;
- l'aumento dell'aliquota IRES di un ulteriore 1% (in tema di Robin Tax).

**Determinazione del valore di conguaglio per l'anno 2008 del costo evitato di combustibile di cui al Titolo II, punto 2, del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 29 aprile 1992, n. 6/92**

Con la delibera n. ARG/elt 50/09 del 30 aprile, l'Autorità, nelle more della definizione del giudizio sulla delibera ARG/elt 154/08 dinanzi al Consiglio di Stato (l'Autorità ha infatti deciso di proporre ricorso contro le sentenze del TAR Lombardia che ne prevedono l'annullamento parziale) ha provveduto in via transitoria, entro il 30 aprile 2009 (termine entro il quale ai sensi del provvedimento CIP/6 il valore del CEC deve essere aggiornato, ai fini del conguaglio dell'anno precedente), a fissare il valore di conguaglio del CEC per il

2008, al fine di fornire agli operatori un riferimento di prezzo aggiornato che tenga conto delle variazioni dei prezzi dei combustibili nel 2008.

A tal fine l'Autorità ha deciso di determinare transitoriamente il valore a conguaglio, per l'anno 2008, del prezzo medio del combustibile convenzionale nel CEC, secondo la formula prevista nella delibera 249/06, facendo salvi eventuali provvedimenti che dovranno essere adottati all'esito del contenzioso sulla delibera 154/08. In coerenza con quanto sopra è stato fissato il prezzo in acconto per il 2009 pari a 74,7 €/MWh.

Si segnala inoltre che la Legge n. 99 del 23 luglio 2009 conferisce poteri all'MSE (sentita l'AEEG) in materia di CEC in acconto e definisce il criterio da utilizzare richiamando specificamente il metodo di calcolo stabilito dalla delibera ARG/elt 154/08 (art. 3).

In riferimento a quanto sopra e nelle more della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l'AEEG sulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile ai fini della presente Relazione è stata applicata la delibera ARG/elt 154/08.

### **Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009 sulla risoluzione anticipata convenzioni Cip6**

In attuazione di quanto previsto dalla cd. Legge Sviluppo (Legge 23 luglio 2009 n. 99), dal 2010 potranno essere anticipatamente risolte le convenzioni CIP 6/92 che stabiliscono prezzi incentivati per l'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti assimilate alle rinnovabili. È quanto prevede il decreto sopra citato, che definisce meccanismi per la risoluzione facoltativa delle convenzioni in essere con il GSE-Gestore dei Servizi Energetici, altrimenti in scadenza negli anni successivi fino al 2020, salvaguardando la continuità delle produzioni energetiche connesse a processi industriali.

## Settori di attività

### Raffinazione costiera

#### Mercato di riferimento

<b>Greggi (\$ USA/barile)</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
prezzo greggio Brent <sup>(1)</sup>	61,68	97,12
Differenziale Brent/Ural <sup>(2)</sup>	0,73	3,01
Differenziale Brent/Azeri Light	(1,31)	(1,99)
<b>Prodotti (\$ USA/tonnellata)</b>		
prezzo Gasolio autotrazione	533	936
prezzo Benzina senza piombo	583	833
prezzo Olio Combustibile	346	456
<b>Crack Spread (\$ USA/barile)</b>		
Gasolio autotrazione - Brent	9,82	28,33
Benzina - Brent	8,18	2,69
Olio Combustibile ATZ - Brent	(7,26)	(25,16)
<b>Indicatori di margine</b>		
EMC (\$ USA/barile) <sup>(3)</sup>	0,63	3,95
EMC (Euro/barile) <sup>(3)</sup>	0,45	2,69
Rapporto di cambio Euro/\$ USA	1,395	1,471

Fonte Platt's

<sup>(1)</sup> *Brent Dated*: greggio leggero di riferimento, su base mean FOB

<sup>(2)</sup> Ural: greggio pesante di riferimento, su base *mean* CIF

<sup>(3)</sup> valore del margine di contribuzione "nozionale" EMC a rese FOB ottenuto con un mix al 50% dei greggi Ural e Azeri Light. Il margine nozionale EMC si riferisce ad una raffineria complessa caratterizzata da conversioni catalitiche orientate alla produzione di benzine (impianto *Fluid Catalitic Cracking*)

### Prezzo del greggio

La prima metà dell'anno 2009 è stata caratterizzata da quotazioni del petrolio comprese nell'intervallo 40-50 \$USA/barile, notevolmente inferiori rispetto all'anno precedente, condizionate dalla crisi economica globale e dalla conseguente contrazione della domanda petrolifera.

Nel corso della seconda parte dell'anno si è registrata una progressiva crescita delle quotazioni, sostenute sia da un miglioramento dei fondamentali del mercato petrolifero, in particolare per gli effetti dei tagli di produzione OPEC e per una decisa ripresa della domanda petrolifera cinese, sia dal rafforzamento dell'Euro rispetto al dollaro, sia, infine, da aspettative più ottimistiche sulle tempistiche di ripresa dell'economia mondiale. Nell'ultimo trimestre, anche grazie ad un clima particolarmente rigido nel mese di dicembre che ha contribuito a ridurre le scorte di prodotti petroliferi, le quotazioni del Brent hanno raggiunto un valore medio di 74,5 \$USA/barile, con un picco di quasi 79 \$USA/barile.

Il valore medio annuo è risultato pari a 61,7 \$USA/barile, sensibilmente inferiore rispetto al valore registrato nel 2008 (97,1 \$USA/barile).

Il differenziale Brent/Ural si è sensibilmente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente (+0,7 \$USA/barile rispetto ai +3,0 \$USA/barile del 2008) a causa della ridotta disponibilità dei greggi ad alto e medio tenore di zolfo conseguente ai tagli di produzione OPEC e del rafforzamento del valore dell'olio combustibile rispetto al greggio. L'Azeri Light, invece, si è deprezzato rispetto al Brent (il differenziale Brent-Azeri è passato da -2,0 \$USA/barile

del 2008 a -1,3 \$USA/barile nel 2009), coerentemente con l'indebolimento del prezzo del gasolio.

### **Prodotti**

il 2009 è stato caratterizzato da un netto indebolimento dei distillati medi rispetto al Brent, a causa della forte riduzione della domanda dovuta alla netta contrazione della produzione industriale mondiale ed agli altissimi stoccaggi registrati nei paesi OCSE (il crack spread del diesel è sceso da un valore di 28,3 \$USA/barile del 2008 a un valore di 9,8 \$USA/barile del 2009).

Il differenziale di prezzo della benzina rispetto al Brent si è, per contro, rafforzato rispetto al 2008 (il relativo crack spread è passato dai 2,7 \$USA/barile 2008 agli 8,2 \$USA/barile del 2009) per la minor produzione da parte delle raffinerie americane ed europee che hanno ridotto le lavorazioni e grazie a una domanda OCSE che nel complesso è risultata solo in leggera contrazione.

L'olio combustibile si è nettamente rafforzato rispetto al Brent a causa della minor produzione globale, per effetto sia della ridotta disponibilità di greggi pesanti conseguente ai tagli di produzione OPEC, sia di consistenti tagli, per motivi economici, di lavorazioni marginali di raffinerie caratterizzate da rese elevate in distillati pesanti, che hanno più che compensato il pur consistente calo di domanda (il crack spread dell'olio combustibile ad alto tenore di zolfo è passato da -25,2 \$USA/barile nel 2008 a -7,3 \$USA/barile nel 2009).

**Margini di contribuzione industry (EMC):** i margini di contribuzione in dollari nel Mediterraneo del 2009 sono pari a 0,63 \$USA/barile (margine nozionale di riferimento EMC FCC) e sono risultati nettamente inferiori rispetto a quelli del 2008 (3,95 \$USA/barile) a causa del crollo delle quotazioni del gasolio rispetto al Brent, non compensato dall'apprezzamento delle benzine e dei combustibili pesanti. Il margine in Euro è stato favorito dall'apprezzamento del dollaro, passato da un rapporto di cambio verso l'Euro di 1,471 nel 2008 a 1,395 nel 2009.

## Sintesi dei principali risultati della Raffinazione Costiera

### Margini e Lavorazioni

Margini unitari di contribuzione a valori correnti <i>adjusted</i> <sup>(1)</sup> di Raffinazione costiera ERG	2009	2008
\$ USA/barile	2,88	7,13
Euro/barile	2,07	4,85
Euro/tonnellata <sup>(2)</sup>	15,1	35,2
Volumi lavorati (Ktons) <sup>(3)</sup>	6.277	13.253
fattore di conversione barile/tonn	<b>7,301</b>	<b>7,267</b>
cambio Euro/\$ USA medio annuo utilizzato	<b>1,395</b>	<b>1,471</b>
migliaia di barili/giorno	126	263
giorni	365	366

(1) espressi al netto dei costi variabili di produzione (principalmente costi per *utilities*), non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche ed includono a partire dal mese di dicembre 2008 il contributo di spettanza ERG (51%) di ISAB S.r.l.

(2) fattore di conversione barile/tonnellata pari a 7,301 nel 2009 e 7,267 nel 2008

(3) a partire dal mese di dicembre 2008 i volumi lavorati per conto ERG presso la raffineria ISAB sono pari al 51% della capacità di lavorazione

I margini unitari di contribuzione in Euro/barile del 2009 sono inferiori rispetto a quelli del 2008 principalmente:

- per uno scenario petrolifero sfavorevole per i margini a conversione, in particolare per i gasoli;
- per l'assetto degli impianti in concomitanza con la fermata programmata per manutenzione della raffineria ISAB.

Tali effetti sono stati parzialmente mitigati dal rafforzamento del dollaro rispetto all'Euro.

Le minori lavorazioni del 2009 rispetto al 2008 sono conseguenza principalmente della cessione del 49% della Raffineria ISAB a LUKOIL, della fermata programmata per manutenzione e delle scelte economiche derivanti da uno scenario petrolifero sfavorevole.

Il grado API del 2009 (32,6) è superiore a quello del 2008 (31,5) principalmente a seguito della maggiore lavorazione, per scelta economica, di greggi leggeri ed a basso tenore di zolfo, grazie anche alle maggiori lavorazioni di residuo a basso tenore di zolfo negli impianti di conversione.

### Approvvigionamenti e rese di lavorazione

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti si segnala che è stata introdotta una nuova classificazione delle aree di provenienza delle materie prime, al fine di fornire una informativa ancor più coerente con l'attuale assetto commerciale della Raffinazione Costiera, e pertanto sono state riclassificate anche le percentuali dei periodi di confronto.

Nel corso del 2009 le aree di provenienza delle materie prime sono state: Mar Nero 47% (40% nel 2008), East Med 32% (12%), Nord Africa 21% (23%), Golfo Persico 0% (22%), West Africa 0% (3%). Si segnala in particolare che la diminuzione delle forniture dai paesi del Golfo e l'aumento delle forniture dall'East Med è conseguenza della maggiore redditività di questi ultimi greggi.



---

## Investimenti

Nel 2009 ERG Raffinerie Mediterranee ha effettuato investimenti per 2,0 milioni (85,0 milioni nel 2008), tutti relativi ad immobilizzi immateriali (nel 2008: 5,0 milioni immobilizzi immateriali e 80,0 milioni immobilizzi materiali).

La ripartizione degli investimenti per tipologia è riportata nella tabella che segue:

(milioni di Euro)	2009	2008
Sviluppo	0	43
Mantenimento capacità	0	24
Sicurezza e ambiente	0	10
Tecnologia dell'informazione	2	5
Altri	0	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>85</b>

In particolare sono stati implementati sul sistema di 'Trading' della società una serie di sviluppi finalizzati al miglioramento della capacità di analisi, di controllo e di gestione del rischio legato alle operazioni.

Inoltre, sono state migrate tutte le funzionalità del sistema sulla sua nuova versione, con conseguente ulteriore integrazione con altri sistemi e miglioramento complessivo dell'usabilità, dell'interfaccia grafica e del miglioramento della reportistica.

Infine, è stato ampliato e migliorato il sistema di gestione e controllo operativo delle produzioni, movimentazioni e giacenze presso la raffineria, finalizzato alla gestione del contratto di 'processing' con ISAB.

---

## Politica di copertura dei rischi

### Rischi ed incertezze

ERG individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse alle attività del Gruppo, adottando appropriate metodologie di Risk Management, con l'obiettivo di gestirle in modo ottimale (accettazione consapevole, eliminazione, riduzione, trasferimento) e di salvaguardare lo "shareholder value".

Le fasi ed i principi che governano i processi di gestione del rischio hanno sempre previsto, nell'ambito delle linee guida stabilite nella policy di Gruppo, l'esistenza di una funzione, denominata dal 2009 Finance Risk Management, con il compito di misurare e controllare il livello di esposizione ai rischi coerentemente con gli obiettivi definiti.

A partire dal 2009, in linea con l'evoluzione della complessità del contesto competitivo nel quale opera il Gruppo ERG, ERG ha avviato un percorso volto ad implementare, sotto la responsabilità di una nuova Funzione denominata Risk Office, un modello integrato di gestione dei rischi basato sui principi internazionalmente conosciuti dell'Enterprise Risk Management (ERM) facente riferimento in particolare al framework COSO (promosso da "The Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"), nel cui ambito sono stati definiti un primo Enterprise Risk Assessment ed un Modello di ERM che è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

L'approccio strutturato caratterizzato dall'adozione di metodologie di ERM, che nel medio periodo consentirà di generare valore tramite un processo di gestione dei rischi più consapevole, strutturato ed integrato, poggia comunque su una filosofia imprenditoriale "industriale", coerente con la storia del Gruppo, che pone come obiettivo la minimizzazione dei rischi finanziari, di credito, di liquidità ed operativi; in coerenza con tale approccio, ERG nella gestione dei rischi finanziari e di mercato utilizza strumenti derivati quali Opzioni, Forward e Swap, ma al solo scopo di copertura e senza assumere posizioni speculative.

Nel corso del 2009 il Gruppo ERG ha inoltre posto una particolare enfasi sulla gestione dei rischi connessi ai temi di Salute, Sicurezza e Ambiente, avviando un progetto pluriennale (Progetto Sicurezza) che coinvolge tutto il personale del Gruppo con l'obiettivo, grazie al supporto di società di consulenza leader nel settore, di modificare la cultura delle persone in relazione alla gestione di tali aspetti tramite un processo strutturato e consapevole di analisi della situazione attuale, identificazione delle aree di miglioramento e gestione di un piano strutturato di formazione ed investimento.

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e dollaro, il costo delle materie prime soprattutto quelle petrolifere.

Nel corso di tutto il 2009 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità marcata con pesanti ripercussioni su istituzioni finanziarie ed aziende industriali e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia che per tutto l'anno non ha mostrato sostanziali segni di miglioramento..

Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese determinando una carenza di liquidità che potrebbe

riflettersi anche sul ricorso al finanziamento con un potenziale incremento degli oneri finanziari.

Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi ragionevoli di tale situazione. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive di ERG potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

- **Rischi connessi alle condizioni del mercato di riferimento**

I risultati dell'attività sono influenzati in modo significativo dai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che sono determinati dall'offerta e dalla domanda internazionali e soggetti ad altri numerosi fattori esogeni, tra cui sono degni di nota i fenomeni di speculazione finanziaria che hanno caratterizzato il settore. Le fluttuazioni dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi, influenzati negativamente da una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, hanno dato luogo a oscillazioni di rilievo sui risultati e non può quindi essere escluso che l'eventuale perdurare di tali oscillazioni possa produrre in futuro effetti negativi sui risultati economico finanziari.

La società, quale operatore nel settore energetico, per la propria attività necessita di un approvvigionamento continuo di petrolio greggio la cui provenienza è in gran parte da Paesi normalmente soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle riscontrabili in Paesi con consolidata stabilità economica e/o politica.

- **Rischi incidenti industriali**

ERG mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Inoltre il Gruppo ERG ricorre al mercato assicurativo per il trasferimento dei propri rischi industriali e verso terzi, garantendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per interruzione di attività.

Nonostante le coperture in essere ERG potrebbe comunque sostenere costi che eccedono i valori massimali delle coperture assicurative, in base alle difficoltà del mercato assicurativo internazionale nel reperire adeguati capitali.

- **Rischi regolatori e connessi alla politica ambientale**

La Società è soggetta a normativa in materia ambientale, che negli ultimi anni è oggetto di maggior attenzione e restrizione da parte degli organismi istituzionali in ambito dell'Unione Europea. Il Gruppo ERG ha adottato una politica in materia ambientale in grado di rispettare e di incentivare, anticipandone l'adozione, anche eventuali innalzamenti degli standard ambientali richiesti dalla normativa vigente.

- **Rischio operativo**

I rischi operativi, tra i quali meritano menzione quelli derivanti dalla responsabilità delle società per gli illeciti derivanti da reato (ex D.Lgs 231/01), vengono identificati, monitorati e misurati nell'ambito del processo di Gestione dei rischi operativi. In particolare, con l'adozione di un approccio ERM ed appositi interventi organizzativi, la gestione dei rischi in ambito 231 è in corso di integrazione con quegli degli altri rischi del Gruppo. Il perseguimento degli obiettivi così individuati consente di:

- raggiungere la continuità operativa ed il funzionamento della catena di produzione attraverso l'adozione dei migliori standard internazionali per la valutazione e la gestione dei rischi industriali attraverso la realizzazione di Risk Assessment, Business Impact Analysis ed implementazione di un Business Continuity Plan;
  - tutelare le risorse patrimoniali materiali ed immateriali, i valori, le conoscenze professionali ed intellettuali al fine di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti attraverso la crescita gestionale.
- **Rischio di credito**  
L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) di una controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste, viene gestito attraverso opportune analisi e valutazioni di ogni singola controparte, attribuendo per ognuna un rating creditizio interno (Internal Rating Based). L'assegnazione della classe di rating fornisce una stima della probabilità di default della controparte e per ogni livello viene indicato il grado di affidamento che viene puntualmente monitorato e che non deve mai essere superato.  
Insito al rischio di credito ritroviamo anche il rischio di concentrazione, sia per cliente che per settore, anch'esso viene monitorato in continuo senza aver mai mostrato situazioni di allerta.  
La scelta delle controparti relativamente sia al business industriale che alle negoziazioni finanziarie sottostà ad elevati rating di merito creditizio.
  - **Rischio di liquidità**  
Il rischio liquidità si identifica con il rischio che le risorse finanziarie possano non essere sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. Ad oggi ERG garantisce con la generazione di flussi, tramite mezzi propri e con la disponibilità di linee di credito, rese da controparti diverse, l'adeguata copertura dei propri fabbisogni finanziari.
  - **Rischio di mercato**  
Il rischio di mercato comprende il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio prezzo delle commodity. La gestione di tali rischi è disciplinata dalle linee guida indicate nella Policy di Gruppo di Risk Management e da procedure interne alla funzione finanza operativa.
    - **Rischio di cambio**  
Il rischio di cambio è la variazione dei tassi di cambio espressi nelle varie divise rispetto all'Euro che incide sui risultati economici dell'impresa.  
I flussi netti in valuta generati dall'azienda diversi dall'Euro (valuta di riferimento) costituiscono l'esposizione al rischio di cambio.
    - **Rischio di tasso d'interesse**  
Il rischio di tasso d'interesse identifica la variazione dell'andamento futuro dei tassi di interesse che potrebbero determinare maggiori costi per l'azienda. Il contenimento del rischio di tasso viene perseguito mediante l'utilizzo di contratti derivati.
    - **Rischio commodity**  
Il rischio prezzo delle merci è insito nella variazione inattesa dei prezzi delle materie prime, dell'approvvigionamento dei servizi, dei prodotti finiti e dei servizi immessi sul mercato per la vendita.

L'attuale politica di gestione del rischio prezzo commodity petrolifere, prevede che vengano adottati strumenti e metodologie idonee al raggiungimento dei valori medi annui dei prezzi rilevati dalle quotazioni Platt's sia per le materie prime che per i prodotti finiti.

Obiettivo definito nella Policy di Risk Management è quello di trarre il margine di raffinazione medio annuo secondo la struttura industriale esistente.

Al fine del conseguimento del margine di raffinazione medio annuo la società utilizza strumenti derivati come commodity swap e commodity option con sottostante grezzi e prodotti petroliferi.

---

## **Salute, Sicurezza, Ambiente**

### **Salute e Sicurezza**

La garanzia della sicurezza delle operazioni, la salute dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente costituiscono elementi prioritari della sostenibilità di ERG dal punto di vista economico-finanziario, sociale e ambientale. La prevenzione e la gestione dei rischi sono centrali nell'attuazione di tale politica.

Alla fine del 2009, in un incidente a bordo di una nave attraccata al Pontile Liquidi della Raffineria ISAB, un marittimo ha perso la vita per cause in corso di accertamento. Durante le operazioni di carico della nave sulla quale era imbarcato, un braccio di carico lo ha colpito; l'uomo è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale di Siracusa, dove è deceduto.

L'impegno di ERG nella prevenzione e minimizzazione dei rischi verso coloro che, a qualunque titolo, operano presso i propri siti industriali, prescinde dall'individuazione delle specifiche responsabilità collegate a qualsiasi evento incidentale. Ad inizio 2009, ERG ha avviato il Progetto Sicurezza, una iniziativa a lungo termine e ad ampio spettro finalizzata al miglioramento e all'assimilazione profonda della cultura della sicurezza. In tal senso sono elementi chiave l'interdipendenza di tutti i lavoratori e il pieno rispetto delle regole e delle procedure. Ad una prima fase di analisi e valutazione dei gap rispetto alle migliori pratiche gestionali, è seguita la definizione di un programma di azioni sulle persone che verrà realizzato nel corso dei prossimi due anni. Il progetto si è sviluppato su tre direttrici principali:

- conoscenza, per verificare il grado di completezza delle procedure e soprattutto individuare il loro livello di applicazione e i gap formativi eventualmente da colmare;
- comportamento, per rivedere gli strumenti di gestione del personale (organizzazione, incentivi, controlli, ecc.) e le modalità di intervento delle operazioni più a rischio (es. manutenzione) in modo da sostenere le modifiche comportamentali richieste;
- comunicazione, per introdurre nuovi strumenti di sensibilizzazione (es. nuove modalità di gestione dei concorsi sulla sicurezza), migliorare il reporting e caratterizzare ulteriormente le competenze aziendali con gli elementi della sicurezza e della prevenzione.

Il Progetto Sicurezza è dunque da intendersi come un percorso a lungo termine di cambiamento, soprattutto culturale, che entrerà a far parte del modo ERG di essere impresa responsabile.

## **Ambiente**

Nel corso del 2009, in continuità con quanto già attuato negli anni precedenti ed in linea con le disposizioni normative vigenti, sono proseguiti gli interventi di ripristino e messa in sicurezza e bonifica del suolo superficiale e del sottosuolo della Raffineria ISAB. Gli interventi già in atto e quelli in progettazione per il futuro sono stabiliti di concerto con il Ministero dell'Ambiente in qualità di Ente competente e con il supporto delle altre Autorità locali interessate. Come in passato, la tematica rimane un elemento centrale nella strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo nell'area; risulta infatti determinante anche ai fini degli interventi di realizzazione di nuovi impianti e/o di modifica di asset esistenti.

Sono altresì proseguite le attività istruttorie relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale della raffineria, per le quali è competente il Ministero dell'Ambiente, anche in questo caso con la collaborazione degli Enti locali. Tale nuova Autorizzazione è da rilasciare ai sensi della recente Direttiva comunitaria volta alla protezione dell'ambiente nel suo complesso ed al miglioramento delle performance dei grandi stabilimenti industriali rispetto alle cosiddette "migliori tecniche disponibili" stabilite, per ogni comparto, a livello internazionale.

In relazione infine alla riduzione e controllo delle emissioni di gas ad effetto serra, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi nazionali fissati dal Protocollo di Kyoto e dalla Direttiva comunitaria "emission trading", anche nel corso del 2009 si è puntato sul maggior utilizzo di fonti fossili a bassa intensità di carbonio (es. gas naturale) e sullo sviluppo di progetti per migliorare l'efficienza energetica.

## **Sistemi di Gestione e Certificazioni**

Con la certificazione allo standard OHSAS 18001 (Salute e Sicurezza) degli Impianti Sud della Raffineria ISAB viene raggiunto l'obiettivo di adottare efficaci sistemi gestionali in materia HSE per tutta la raffineria. Il sito, Impianti Sud e Nord, è infatti ora certificato sia OHSAS 18001 sia ISO 14001, per la gestione ambientale.

L'analisi dettagliata di tutte le tematiche relative a salute, sicurezza e ambiente sarà parte integrante dell'annuale Rapporto di Sostenibilità di Gruppo.

---

## **Risorse Umane**

Al 31 dicembre 2009 l'organico di ERG Raffinerie Mediterranee ammonta a 62 unità (-6 rispetto al 31/12/2008).

Tale riduzione è sostanzialmente legata all'assestamento della struttura organizzativa successivo alla cessione del ramo di azienda costituito dagli asset e dalle attività relative alla gestione della Raffineria di Priolo avvenuto alla fine del 2008. In particolare la Società si è ulteriormente focalizzata sulla gestione del core business rappresentato dalla programmazione degli impianti della Raffineria e dalla commercializzazione delle materie prime e dei prodotti ottenuti, oltre che sulle attività strettamente connesse (analisi scenario, pianificazione investimenti, shipping, ecc.), demandando le restanti attività di supporto alla Controllante.

In tale contesto, l'età media del personale si è mantenuta pari a circa 44 anni, con una incidenza del personale diplomato e laureato sul totale della popolazione superiore al 95%.

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali di riferimento si è svolto in un clima collaborativo e non conflittuale; l'attività del 2009 è stata caratterizzata principalmente dal rinnovo del contratto integrativo aziendale.

## Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

La situazione economica risente fortemente dell'operazione di conferimento effettuata a fine dello scarso esercizio e meglio dettagliata nella Premessa.

### Situazione Economica

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Ricavi della gestione caratteristica <sup>(1)</sup>	2.813.048	7.586.509
Altri ricavi e proventi	13.277	27.399
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>2.826.325</b>	<b>7.613.908</b>
Costi per acquisti <sup>(1)</sup>	(2.454.355)	(6.619.500)
Variazioni delle rimanenze	(93.538)	(135.792)
Costi per servizi e altri costi operativi	(386.794)	(543.050)
Costi del lavoro	(5.356)	(71.552)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(113.718)</b>	<b>244.015</b>
Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni	(546)	(62.503)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>(114.265)</b>	<b>181.512</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	17.556	91.261
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	23	928.910
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(96.686)</b>	<b>1.201.683</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	(737)	22.410
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(97.423)</b>	<b>1.224.093</b>
Imposte sul reddito	31.857	(119.117)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(65.567)</b>	<b>1.104.976</b>

<sup>(1)</sup> al netto di accise e negoziazioni a termine di greggi e prodotti

### Ricavi della gestione caratteristica

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832.877	7.640.406
Proventi da negoz. a termine su greggi e prodotti	(19.512)	(52.791)
Accise	(317)	(1.106)
<b>Totale</b>	<b>2.813.048</b>	<b>7.586.509</b>

I ricavi delle vendite scaturiscono essenzialmente dalle vendite di prodotti petroliferi effettuate all'estero e nel mercato domestico tramite il canale cargo. Il decremento dei ricavi è fortemente influenzato dalle minori quantità di prodotti petroliferi lavorate sulla base delle capacità produttive contrattualmente previste per il Gruppo ERG dal contratto di lavorazione con ISAB rispetto a quanto in precedenza la Società lavorava con la gestione diretta e la piena proprietà degli impianti. I ricavi delle prestazioni sono riconducibili in via prioritaria a prestazioni di servizio rese nei confronti sia dei terzi di sito che delle società del gruppo operanti all'interno dell'area industriale di Siracusa.

I proventi derivanti da operazioni su greggi e prodotti, pari 19,5 milioni, nel riclassificato vengono esposti in rettifica dei costi per acquisti.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti prevalentemente da addebiti per scorte d'obbligo ad ERG Petroli e a terzi, e recuperi spese sia nei confronti di terzi che nei confronti di ISAB S.r.l..

### Costi per acquisti

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.442.183	6.609.662
Accise	(317)	(1.106)
Negoziazioni a termine su greggi e prodotti	12.489	12.006
Costi diretti per produzioni interne	-	(1.063)
<b>TOTALE</b>	<b>2.454.355</b>	<b>6.619.500</b>

I costi per acquisti riguardano prevalentemente acquisti di petrolio greggio e semilavorati e includono anche le spese di trasporto e gli oneri accessori.

I proventi da negoziazione a termine di greggio e prodotti sono riclassificati in questa voce. Il decremento dei costi d'acquisto, oltre all'effetto dell'operazione Lukoil, è dovuto anche al nuovo assetto della Raffineria che ha comportato una diminuzione delle quantità lavorate e da uno scenario mondiale sfavorevole.

### Variazione delle rimanenze

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Variazione delle rimanenze di materie prime	(40.369)	(72.626)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(53.169)	(63.166)
<b>TOTALE</b>	<b>(93.538)</b>	<b>(135.792)</b>

I valori delle rimanenze di materie prime e dei prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo, determinato mediante l'applicazione del metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Si registra una diminuzione delle quantità in giacenza di materie prime, sussidiarie e di consumo di 183 migliaia di tonnellate e di prodotti finiti di 282 migliaia di tonnellate rispetto al 31 dicembre 2008.

I quantitativi di materie prime al 31 dicembre 2009 ammontano a 86 migliaia tonnellate mentre quelle di prodotti finiti si attestano in 119 migliaia tonnellate.

La variazione è influenzata dal recupero totale della svalutazione effettuata nell'esercizio precedente.

### Costi per servizi e altri costi operativi

In generale i costi per servizi sono influenzati dall'operazione di conferimento del ramo di azienda relativo alle attività di raffinazione e lavorazione di petroliferi raffinati e di generazione di energia elettrica, con efficacia 1° dicembre 2008. Infatti, attraverso un contratto di esercizio e lavorazione con la società ISAB S.r.l., viene corrisposto a quest'ultima un compenso di lavorazione.

I costi per servizi attengono principalmente al compenso di lavorazione greggi da ISAB S.r.l., ad assicurazioni, a spese operative da consociate, a consulenze e spese di trasporto.

Gli altri costi operativi riguardano principalmente a oneri su operazioni di arbitraggio su greggi, imposte diverse da quelle sul reddito, canoni software e affitti passivi.

### **Costi del lavoro**

La diminuzione del costo del lavoro è attribuibile ai conferimenti del personale aziendale di sito alla partecipata ISAB S.r.l. e in misura minore alla società Priolo Servizi S.C.p.A. effettuati lo scorso esercizio.

### **Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni**

Nell'esercizio sono stati contabilizzati ammortamenti economico-tecnici sulle immobilizzazioni immateriali per 0,4 milioni, sulle immobilizzazioni materiali per 0,1 milioni.

### **Proventi (oneri) finanziari netti**

La voce comprende principalmente gli interessi attivi e passivi finanziari, il saldo positivo tra utili e perdite su cambi pari a 10.879 milioni di Euro (8.958 migliaia di Euro a dicembre 2008) e una perdita pari a 1.493 migliaia di Euro su un contratto derivato valutato Mark to Market in quanto privo di sottostante.

### **Proventi (oneri) da partecipazione netti**

La voce è costituita dai dividendi deliberati nel 2009 da Dynergy S.r.l.

### **Proventi (oneri) straordinari**

Gli oneri straordinari sono relativi a stanziamenti per imposte di competenza degli esercizi precedenti, e relative sanzioni, per 0,7 milioni di Euro.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito risultano positive per circa 31,9 milioni, principalmente grazie al provento riconosciuto dalla controllante ERG S.p.A. a fronte delle perdite fiscali trasferite nell'ambito del contratto di consolidato fiscale in essere ed all'accertamento di imposte differite attive. Queste ultime risentono anche dell'effetto del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 (Robin Tax). In conseguenza di tale decreto infatti la società ha accantonato imposte anticipate sia ai fini IRES che IRAP sul maggior valore fiscale rispetto al civilistico delle rimanenze finali al 31 dicembre 2009.

## Situazione Patrimoniale

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Capitale immobilizzato	538.746	537.462
Capitale circolante operativo netto	(21.404)	84.452
Trattamento di fine rapporto	(685)	(1.107)
Altre attività	76.672	51.293
Altre passività	(41.933)	(131.197)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO<sup>(1)</sup></b>	<b>551.396</b>	<b>540.903</b>
Patrimonio netto	541.430	1.406.997
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	-	163.571
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve termine <sup>(1)</sup>	9.967	(1.029.665)
<b>MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI</b>	<b>551.396</b>	<b>540.903</b>

(1) indicato al netto di altre attività finanziaria per 14.523 migliaia di Euro, meglio descritte in Nota Integrativa

Al 31 dicembre 2009 il capitale investito netto ammonta a 551,4 milioni con un aumento di circa 10 milioni rispetto all'esercizio precedente.

## Capitale immobilizzato

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Immobilizzazioni immateriali	2.163	637
Immobilizzazioni materiali	1.934	2.004
Partecipazioni ed immobilizzazioni finanziarie	534.650	534.820
<b>TOTALE</b>	<b>538.746</b>	<b>537.462</b>

Il capitale immobilizzato è rappresentato quasi esclusivamente dalla partecipazione in ISAB S.r.l. pari a 51% del capitale sociale. Le immobilizzazioni immateriali e materiali residue fanno riferimento al centro ricreativo destinato ai dipendenti e ad applicazioni informatiche.

## Capitale circolante operativo netto

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Rimanenze	36.926	130.464
Crediti commerciali	118.138	184.528
Debiti commerciali	(176.468)	(230.537)
Debiti verso erario per accise	-	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>(21.404)</b>	<b>84.452</b>

L'investimento nel capitale circolante operativo appare in diminuzione principalmente come conseguenza della riduzione del valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2009 rispetto all'esercizio precedente di circa 94 milioni di Euro, a seguito della diminuzione delle quantità in giacenza.

Anche i crediti e i debiti commerciali appaiono in diminuzione rispettivamente di 66,4 e 54,1 milioni a seguito dei minori volumi oggetto di lavorazione.

## Altre attività

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Crediti verso erario a breve termine	38.121	8.477
Altri crediti a breve termine	31.276	4.380
Altri crediti a breve termine verso imprese del gruppo	1.124	11.278
Ratei e risconti attivi	3.865	6.141
Crediti verso erario a medio-lungo termine	2.285	21.017
<b>TOTALE</b>	<b>76.672</b>	<b>51.293</b>

I crediti verso erario sono costituiti principalmente dal credito per imposte anticipate e dal credito maturato a fronte di maggiori imposte pagate negli esercizi precedenti. Gli altri crediti a breve termine sono costituiti principalmente dal credito per IRES nei confronti delle controllanti ERG S.p.A. e San Quirico, nell'ambito del regime di consolidato fiscale di Gruppo.

I ratei attivi sono costituiti per circa 1,3 milioni dalla quota di competenza dell'esercizio di interessi su depositi e crediti, mentre i risconti attivi pari a 2,5 milioni sono relativi principalmente a costi assicurativi non di competenza dell'esercizio.

## Altre passività

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Debiti tributari a breve termine	9.022	38.194
Altri debiti a breve termine	15.883	5.703
Altri debiti a breve termine verso imprese del gruppo	-	63.562
Ratei e risconti passivi a breve termine	44	2.839
Fondo imposte differite	5.228	6.981
Altri fondi per rischi ed oneri	11.755	13.829
Ratei e risconti passivi a medio-lungo termine	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>41.933</b>	<b>131.197</b>

I debiti tributari includono un ammontare di 6.814 migliaia di Euro per atti di accertamento relativamente agli esercizi 2003 e 2004 per i quali la Società ha aderito al Processo di Verbale di Contestazione.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da pagamenti anticipati da clienti su forniture del mese di gennaio 2010.

## Indebitamento finanziario netto

Si riporta nella tabella seguente l'indebitamento finanziario a medio-lungo termine:

	31.12.2009	31.12.2008
	(migliaia di Euro)	
Debiti verso banche a medio-lungo termine	-	-
Debiti finanziari verso imprese gruppo a medio-lungo termine <sup>(1)</sup>	-	163.571
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>163.571</b>

<sup>(1)</sup> Esclusa quota interessi.

Al 31 dicembre 2009 la diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, pari a 163,6 milioni, è imputabile all'estinzione durante l'esercizio del finanziamento con ERG S.p.A.

La disponibilità finanziaria netta a breve è così costituita:

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
	(migliaia di Euro)	
Debiti verso banche a breve termine	676.710	326.561
Altri debiti finanziari a breve termine	54.429	1.678
<b>Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>731.139</b>	<b>328.239</b>
Disponibilità liquide	(523.621)	(389.172)
Altri crediti finanziari a breve termine <sup>(1)</sup>	(197.551)	(968.732)
<b>Attività finanziarie a breve termine</b>	<b>(721.172)</b>	<b>(1.357.904)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.967</b>	<b>(1.029.665)</b>

(1) include altre attività finanziaria per 14.523 migliaia di Euro, meglio descritte in Nota Integrativa

I debiti verso banche a breve termine sono aumentati di circa 350,1 milioni a seguito del ricorso al denaro caldo.

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto nel periodo considerato evidenzia quanto segue:

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
	(migliaia di Euro)	
<b>Flusso di cassa da attività di esercizio</b>		
Flusso di cassa della gestione corrente	(76.680)	229.796
Variazioni delle attività e passività di esercizio	2.439	(317.472)
<b>TOTALE</b>	<b>(74.241)</b>	<b>(87.676)</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>		
Investimenti	(2.000)	(84.986)
Disinvestimenti	170	1.472
<b>TOTALE</b>	<b>(1.830)</b>	<b>(83.514)</b>
<b>Flusso di cassa da patrimonio netto</b>		
Dividendi distribuiti	(800.000)	(318.000)
<b>TOTALE</b>	<b>(800.000)</b>	<b>(318.000)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO PER OPERAZIONE LUKOIL</b>		<b>1.392.361</b>
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(876.071)</b>	<b>903.171</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>(866.104)</b>	<b>37.067</b>
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO DEL PERIODO</b>	<b>876.071</b>	<b>(903.171)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA' NETTA) FINALE<sup>(1)</sup></b>	<b>9.967</b>	<b>(866.104)</b>

<sup>(1)</sup>Indicato al netto di Altre Attività Finanziarie per 14.523 migliaia di Euro, meglio descritte in Nota Integrativa.

---

## **Attività di Ricerca e di Sviluppo**

La Società non esercitò attività di Ricerca e Sviluppo.

---

## **Note gestionali sulle principali società collegate**

### **ISAB S.r.l.**

La società è stata costituita in data 22 settembre 2008 con un capitale iniziale di Euro 10.000,00.

In data 20 novembre facendo seguito agli accordi sottoscritti con la società LUKOIL Europe Holdings B.V. è stato sottoscritto l'atto di conferimento da parte di ERG Raffinerie Mediterranee del complesso aziendale, avente ad oggetto le attività di raffinazione e lavorazione di petrolio, di produzione di prodotti petroliferi raffinati e di generazione di energia elettrica. Il conferimento ha avuto efficacia dal 1 dicembre 2008. Sempre a far data dal 1 dicembre è avvenuta la cessione del 49% della partecipazione da ERG Raffinerie Mediterranee a LUKOIL Europe Holdings B.V..

Pertanto, la società al 31 dicembre 2008 risulta posseduta da ERG Raffinerie Mediterranee al 51% e al 49% dal gruppo LUKOIL.

Il valore della partecipazione è pari a 534.430 migliaia di Euro.

La Società svolge l'attività di raffinazione e lavorazione di prodotti petroliferi, attraverso un contratto di "Processing" che assicura l'intera capacità produttiva ai soci.

La Società chiude l'esercizio 2009 con un risultato positivo pari a circa 28 milioni di Euro.

---

## **Rapporti con imprese collegate, consociate e altre parti correlate**

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni CONSOB in materia, si riassume di seguito la tipologia dei principali rapporti tra la Società e le imprese che fanno parte del gruppo ERG. Le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Verso la Capogruppo ERG S.p.A. la Società ha effettuato addebiti per il costo del personale in distacco nelle attività di staff. Ha ricevuto, invece, addebiti per le prestazioni di servizio relative ad attività amministrative, di organizzazione del personale, informatiche, legali, di pianificazione e controllo, e locazione uffici.

Alla consociata ERG Petroli S.p.A. sono stati venduti i prodotti petroliferi attraverso la caricazione via terra e via mare. Sono state, inoltre, addebitati i servizi resi dal personale commerciale e quelli relativi alla gestione delle scorte d'obbligo. Tra gli addebiti ricevuti si rilevano quelli relativi ai costi accessori di vendita prodotti.

ERG Raffinerie Mediterranee ha aderito al consolidato fiscale della controllante ERG S.p.A..

Ad ISAB S.r.l. sono state effettuate vendite di materie prime e prodotti finiti; sono invece state ricevuti servizi di lavorazione greggi.

Con ISAB S.r.l. la società ha in essere un contratto di gestione della tesoreria.

(migliaia di Euro)	<b>Ricavi</b>			<b>Costi</b>		
	Vendite	Altre prestazioni	Proventi finanziari	Acquisti	Altri oneri	Oneri finanziari
<b>Controllanti</b>						
ERG S.p.A.	-	63	254	-	3.653	445
<b>Consociate</b>						
ERG Petroli S.p.A.	473.371	7.914	-	37.133	1.167	-
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	1	-	-	18	-
ERG Power & Gas S.p.A.	-	-	-	-	(89)	-
ISAB Energy S.r.l.	2	30	74	-	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Altri	-	1	-	-	-	-
<b>Collegate</b>						
ISAB S.r.l.	227.278	92.282	-	60.586	356.326	274
Dynergy S.r.l.	-	1	23	-	1	-
Priolo Servizi S.c.a r.l.	-	390	-	-	470	-

(migliaia di Euro)	<b>Crediti</b>			<b>Debiti</b>		
	Commerciali	Diversi	Finanziari	Commerciali	Diversi	Finanziari
<b>Controllanti</b>						
ERG S.p.A.	283	31.013	183.028	72	155	-
San Quirico S.p.A.	-	1.415	-	-	-	-
<b>Consociate</b>						
ERG Petroli S.p.A.	4.779	-	-	762	-	-
ERG Nuove Centrali S.p.A.	1	-	-	4.493	-	-
ERG Power & Gas S.p.A.	2.362	-	-	1.308	-	-
ISAB Energy S.r.l.	5.820	-	-	28	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	96	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	23	-	-
<b>Collegate</b>						
ISAB S.r.l.	42.706	-	-	4.503	-	54.274
Dynergy S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Priolo Servizi S.c.a r.l.	589	-	-	19	-	-

---

### **Attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A.**

La nostra società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A..

Tale attività è rappresentata, tra l'altro, dalla:

- dalla definizione delle strategie di business;
- dall'indicazione di linee strategiche relative agli aspetti organizzativi ed alle politiche del personale a livello macro;
- dalla gestione della finanza strategica e della tesoreria di gruppo;
- dalla gestione delle problematiche fiscali soprattutto in chiave di pianificazione;
- dalla gestione delle politiche di comunicazione e di relazioni istituzionali;
- dalla gestione delle politiche in materia di ambiente, salute e sicurezza;
- dalla gestione accentrata dei sistemi informativi;
- dalla definizione delle politiche di risk management;
- dalla gestione accentrata degli adempimenti societari;
- dal supporto legale nell'ambito delle operazioni più rilevanti (Progetti Speciali);
- dalla definizione di politiche comuni in materia di internal audit e corporate security;
- dalla definizione di linee guida per la redazione dei bilanci;
- dalla gestione degli acquisti non oil.

In particolare si segnalano le seguenti decisioni assunte nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento di ERG S.p.A.:

- dimissioni di Aldo Garozzo dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere, delibere inerenti e conseguenti (per la parte relativa a compensi e remunerazioni);
- nomina dei componenti il Collegio Sindacale; nomina del Presidente; determinazione degli emolumenti;
- determinazione degli emolumenti del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale investimenti; budget investimenti per l'anno 2010.

---

### **Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza**

Nel corso del 2009 il gruppo ERG ha regolarmente provveduto all'aggiornamento del "Documento programmatico sulla sicurezza".

---

### **Azioni proprie**

La Società non ha in portafoglio azioni proprie.

---

### **Sedi secondarie ed uffici**

ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ha sede legale ed uffici a Genova.

---

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il **28 gennaio 2010** il gruppo ERG ha annunciato che modificherà nel corso del 2010 la propria struttura organizzativa a seguito dell'annunciata costituzione della joint venture con TOTAL nel Downstream Integrato, di quella con LUKOIL nella Raffinazione Costiera avvenuta nel 2008, ed in funzione della finalizzazione degli investimenti strategici di ERG Power e di ISAB Energy attesi entro il primo semestre del 2010. Sarà ridotta la catena di controllo attraverso la fusione delle due sub-holding ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A.. Quest'ultima sarà quindi organizzata con due Business Unit rispettivamente per il settore Oil e Power & Gas insieme ad una Direzione Generale Corporate. ERG Renew manterrà il suo posizionamento di società controllata operativa nel settore delle rinnovabili. Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **Rischi ed incertezze relativi all'evoluzione della gestione nel 2010**

In riferimento alle stime ed alle previsioni contenute nella presente sezione si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi dei greggi, le performance operative degli impianti, l'impatto delle regolamentazioni del settore petrolifero ed energetico e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

Si riporta di seguito la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e performance.

### **Raffinazione costiera**

Il miglioramento delle prospettive economiche manifestatosi nell'ultima parte dell'anno potrà avere un impatto positivo sulla domanda petrolifera mondiale, che già nel corso del 2010 si ritiene possa riprendere a crescere. Conseguentemente i margini di raffinazione nel 2010, superata una prima fase di debolezza anche a causa degli elevati stoccaggi di distillati ad inizio anno, sono previsti mediamente superiori rispetto all'anno precedente.

---

## **Proposta del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra relazione invitandoVi a:

- approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2009 che si chiude con una perdita di 65.566.822,93 Euro;
- destinare la “Riserva utili su cambi” di 218.812,74 Euro, resasi disponibile, a “Utili a nuovo”;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Genova, 3 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Mondini

---

**ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.**  
**Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2009**  
**Bilancio d'Esercizio**

## Stato Patrimoniale

### Attivo

	31.12.2009	31.12.2008
	(Euro)	
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	34.586
7) Altre	2.162.545	602.901
<b>Totale</b>	<b>2.162.545</b>	<b>637.487</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.241.151	1.311.457
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	692.453	692.453
<b>Totale</b>	<b>1.933.604</b>	<b>2.003.910</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in :		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	534.430.073	534.588.655
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	129	129
	534.430.202	534.588.784
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese consociate	-	-
d) Verso controllanti	-	-
e) Verso altri	220.119	231.490
	220.119	231.490
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
<b>Totale</b>	<b>534.650.321</b>	<b>534.820.274</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>538.746.469</b>	<b>537.461.671</b>

	31.12.2009	31.12.2008
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	(Euro)	
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.284.643	55.653.712
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	21.641.534	74.810.165
5) Acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>36.926.178</b>	<b>130.463.877</b>
<b>II. Crediti</b>	di cui oltre 12 mesi :	di cui oltre 12 mesi :
1) Verso clienti	- 61.500.422	- 100.643.678
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	- 43.295.036	- 22.249.291
3-bis) Verso imprese consociate	- 13.059.513	- 60.710.124
4) Verso controllanti	- 215.455.620	- 138.477.377
4-bis) Crediti tributari	- 8.461.034	3.371.876 4.960.854
4-ter) Imposte anticipate	2.284.890 31.945.258	13.279.129 24.533.036
6) Verso altri	- 254.980	- 846.837.578
<b>Totale</b>	<b>373.971.864</b>	<b>1.198.411.938</b>
<b>III. Attività finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	14.523.274	-
<b>Totale</b>	<b>14.523.274</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	523.620.537	389.167.252
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	836	4.808
<b>Totale</b>	<b>523.621.373</b>	<b>389.172.060</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>949.042.688</b>	<b>1.718.047.875</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- Ratei attivi	1.266.726	5.785.999
- Risconti attivi	2.598.734	355.354
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.865.459</b>	<b>6.141.353</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.491.654.616</b>	<b>2.261.650.899</b>

## Passivo

	31.12.2009	31.12.2008
	(Euro)	
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	25.000.000	25.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	52.635.063	52.635.063
IV. Riserva legale	5.000.000	5.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
1) riserva straordinaria	-	-
2) riserva leggi ulteriore detrazione IVA	1.030.353	1.030.353
3) riserva legge n. 308/82	582.990	582.990
4) contributi in conto capitale	1.381.473	1.381.473
5) riserva utile su cambi	218.813	842.834
6) riserva riallineamento fiscale legge n. 266/05	136.955.220	136.955.220
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	384.192.613	78.592.688
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(65.566.823)	1.104.975.904
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>541.429.702</b>	<b>1.406.996.525</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
2) Fondo per imposte, anche differite	5.228.430	6.980.808
3) Altri	11.755.303	13.828.716
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>16.983.733</b>	<b>20.809.524</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	684.984	<b>1.106.636</b>
<b>D) Debiti</b>	di cui oltre 12 mesi :	di cui oltre 12 mesi :
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	157.142.857
4) Debiti verso banche	675.217.245	-
5) Debiti verso altri finanziatori	1.492.875	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	165.260.525	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	58.795.726	-
10 bis) Debiti verso imprese consociate	6.613.564	-
11) Debiti verso controllanti	226.708	-
12) Debiti tributari	9.021.881	-
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	321.751	-
14) Altri debiti	15.561.665	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>932.511.940</b>	<b>829.898.787</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- Ratei passivi	44.257	
- Risconti passivi		
altri risconti passivi	-	2.839.427
	-	2.846.427
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>44.257</b>	<b>2.839.427</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>950.224.915</b>	<b>854.654.374</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.491.654.616</b>	<b>2.261.650.899</b>

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
	(Euro)	
1) Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni		
- a favore di imprese controllate e consociate	-	-
- a favore di altri	13.739.882	14.755.952
	13.739.882	14.755.952
b) Avalli	-	-
c) Altre garanzie personali	-	-
d) Altre garanzie reali	-	-
	13.739.882	14.755.952
2) Altri conti d'ordine:		
a) Beni di terzi presso di noi	-	-
b) Nostri impegni	469.456	4.677.757
c) Rischi	-	-
d) Altri	-	-
	469.456	4.677.757
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>14.209.338</b>	<b>19.433.709</b>

## Conto Economico

		2009	2008
		(Euro)	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832.877.263	7.640.406.228
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(53.168.631)	(63.165.850)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.062.557
5)	Altri ricavi e proventi	13.478.277	27.398.555
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>2.793.186.908</b>	<b>7.605.701.490</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.442.183.291)	(6.609.661.855)
7)	Per servizi	(414.992.274)	(574.418.416)
8)	Per godimento di beni di terzi	(875.324)	(3.763.992)
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	(3.763.037)	(49.952.362)
b)	Oneri sociali	(1.249.080)	(14.188.976)
c)	Trattamento di fine rapporto	(96.094)	(3.624.596)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	Altri costi	(247.847)	(3.785.603)
		(5.356.059)	(71.551.537)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Amm.to immobilizzazioni immateriali	(476.170)	(2.721.743)
b)	Amm.to immobilizzazioni materiali	(70.306)	(59.780.979)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
		(546.477)	(62.502.722)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(40.369.069)	(72.625.737)
12)	Accantonamenti per rischi	-	(700.000)
13)	Altri accantonamenti	0	(12.769.202)
14)	Oneri diversi di gestione	(3.128.945)	(16.195.861)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>(2.907.451.438)</b>	<b>(7.424.189.322)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>(114.264.530)</b>	<b>181.512.168</b>

	2009	2008
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
(Euro)		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	22.500	929.003.935
- da altre imprese	-	-
- credito d'imposta su dividendi	-	-
	22.500	929.003.935
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese consociate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	-	-
	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese consociate	74.259	136.261
- da controllanti	254.143	3.183.859
- altri	16.504.990	114.507.134
	16.833.391	117.827.254
	16.833.391	117.827.254
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- ad imprese controllate	-	-
- ad imprese collegate	(273.790)	-
- da imprese consociate	-	-
- a controllanti	(444.676)	(10.176.975)
- altri	(9.437.617)	(25.348.071)
	(10.156.083)	(35.525.046)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	58.407.403	214.454.354
- perdite su cambi	(47.528.755)	(205.495.472)
	10.878.648	8.958.882
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>17.578.456</b>	<b>1.020.265.025</b>

	2009	2008
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	(Euro)	
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(93.705)
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	-	(93.705)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>-</b>	<b>(93.705)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
- plusvalenze da alienazioni	-	24.691.274
- sopravvenienze attive	-	-
- vari	-	-
	-	24.691.274
21) Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	(737.342)	(2.281.467)
- sopravvenienze passive	-	-
- vari	-	-
	(737.342)	(2.281.467)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(737.342)</b>	<b>22.409.807</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(97.423.415)</b>	<b>1.224.093.295</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	31.856.593	(119.117.391)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(65.566.823)</b>	<b>1.104.975.904</b>

## Rendiconto Finanziario

	2009	2008
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	(migliaia di Euro)	
- Risultato dell'esercizio	(65.567)	1.104.976
- Ammortamenti e svalutazioni	546	62.503
- Svalutazioni (ripristino) di partecipazioni	-	94
- Variazione fondi rischi ed oneri	(2.073)	6.311
- Variazione imposte differite	(1.752)	2.144
- Variazione imposte differite attive	(7.412)	(14.369)
- Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	-	-
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(422)	(2.877)
- Plusvalenze e minusvalenze nette	-	(928.985)
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>(76.680)</b>	<b>229.796</b>
<b>Variazioni delle attività e passività di esercizio:</b>		
- Rimanenze	93.538	136.318
- Crediti commerciali	66.390	50.804
- Debiti commerciali	(54.069)	(560.450)
- Debiti verso erario per accise	(2)	(83)
- Altre attività	(17.966)	(129)
- Altre passività	(85.428)	56.058
	<b>2.461</b>	<b>(317.482)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(74.219)</b>	<b>(87.686)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-	(79.984)
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.000)	(5.002)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	240
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	1.232
- Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	170	-
<b>TOTALE</b>	<b>(1.830)</b>	<b>(83.514)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>		
- Nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	-	-
- Rimborsi di finanziamento a medio/lungo termine	-	(20.000)
- Incremento (riduzione) debiti verso banche a breve termine	348.656	269.644
- Incremento (riduzione) debiti/crediti finanziari a breve termine	661.841	(818.511)
- Incremento (riduzione) debiti/crediti finanziari a m/l termine	-	-
- Dividendi distribuiti	(800.000)	(318.000)
<b>TOTALE</b>	<b>210.498</b>	<b>(886.867)</b>
<b>OPERAZIONE LUKOIL</b>		
<b>Patrimonio netto conferito</b>		<b>1.047.902</b>
<b>Partecipazione ISAB S.r.l.</b>		<b>(534.430)</b>
<b>Plusvalenza su cessione partecipazione 49% ISAB S.r.l.</b>		<b>928.985</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.442.457</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)</b>	<b>134.449</b>	<b>384.391</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO</b>	<b>389.172</b>	<b>4.781</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO</b>	<b>134.449</b>	<b>384.391</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO</b>	<b>523.621</b>	<b>389.172</b>

---

## **Nota Integrativa**

### **Natura della società**

ERG Raffinerie Mediterranee opera nel settore della raffinazione e della vendita di prodotti petroliferi, sia nel mercato italiano che internazionale.

Le lavorazioni dei greggi avvengono presso le raffinerie ubicate in prevalenza nel comune di Priolo Gargallo originate dall'integrazione delle Raffinerie ISAB (ERG) ed ex-Agip (ENI), denominate rispettivamente Impianti Sud e Impianti Nord, che dal 1° dicembre 2008, a seguito del conferimento effettuato dalla Società, sono di proprietà della ISAB S.r.l., joint venture tra la ERG Raffinerie Mediterranee (51%) e la LUKOIL (49%), con la quale la società, a partire da tale data, ha in essere un contratto di lavorazione per la quota di propria pertinenza.

---

### **Criteri di redazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio costituisce un insieme unitario composto da Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis integrati dall'art. 2423ter del Codice Civile, dal Conto Economico, redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425bis integrati dall'art. 2423ter del Codice Civile e dalla presente Nota Integrativa contenente tutte le informazioni previste dagli artt. 2427 e 2427bis e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

I valori esposti negli schemi di Bilancio sono in euro e sono confrontati con quelli del precedente esercizio. In Nota Integrativa, per una maggiore chiarezza espositiva, si è ritenuto preferibile indicare tutti gli importi arrotondati alle migliaia di Euro; di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso ed in quello di raffronto. Ai fini di una migliore informativa viene presentato il rendiconto finanziario.

Il bilancio d'esercizio è redatto esclusivamente secondo disposizioni e finalità di natura civilistica, lasciando alla normativa fiscale la funzione di determinare la base imponibile dell'imposta sui redditi (IRES) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le imprese controllanti, collegate e controllate si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 è sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

---

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati e conformi, senza alcuna deroga, a quanto specificato nell'art. 2423 bis.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni

previste dall'art. 2426 codice civile, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono conformi a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

---

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite dalle altre immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto, o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi e gli oneri considerati pluriennali sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Il costo di acquisto include eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ma esclude gli oneri finanziari ad esso relativi. Nel caso in cui non si preveda la loro piena recuperabilità vengono effettuate le necessarie svalutazioni. Nel dettaglio le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software, ammortizzati su base triennale.

---

### **Immobilizzazioni materiali**

I beni iscritti al 31 dicembre sono gli unici che residuano dopo l'operazione di conferimento nel consorzio Priolo Servizi del 1° maggio 2008 e del conferimento in ISAB S.r.l. del 1° dicembre 2008 e consistono in terreni e fabbricati ed immobilizzazioni in corso ed acconti.

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione rettificato per le rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi di allineamento monetario e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento economico-tecnici ed eventuali svalutazioni. I saldi attivi di rivalutazione sono stati accreditati alla voce Riserve di rivalutazione del patrimonio netto.

---

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Comprendono le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, i crediti finanziari immobilizzati ed altri crediti aventi natura di investimento durevole.

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o al valore di conferimento ridotto per perdite durature di valore.

Inoltre si segnala che nel caso in cui il valore in bilancio di alcune partecipazioni risulti superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto desunta dagli ultimi bilanci approvati, tale valore viene mantenuto qualora esistano nel bilancio delle società partecipate beni con valori correnti delle immobilizzazioni materiali superiori a quelli contabili e/o avviamenti basati su una ragionevole aspettativa di futuri sovraredditi.

---

### **Rimanenze**

Le giacenze di materie prime e di prodotti petroliferi sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO (Last In - First Out) a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nel caso di svalutazione delle rimanenze, se in esercizi successivi ne vengono meno i presupposti che l'hanno determinata, viene ripristinato il valore originario delle rimanenze.

---

## **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Le operazioni di debito e credito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputata al Conto Economico tra i proventi ed oneri finanziari, alla voce utili e perdite su cambi.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico tra i proventi e oneri finanziari. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva e non è distribuito fino a quando non è realizzato.

---

## **Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

---

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale con riferimento a quanto specificato dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

---

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

---

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La posta rappresenta la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata sulla base della legislazione vigente e del contratto collettivo di lavoro in essere a fine esercizio. Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il Trattamento di Fine Rapporto maturando viene destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il TFR maturato fino alla data del 1 gennaio 2007 resta accantonato presso la società e sarà liquidato alla fine del rapporto di lavoro, incrementato dalle rivalutazioni di legge.

---

## **Contratti derivati**

Per far fronte al rischio di variazione dei cambi e dei prezzi di mercato la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette. I premi o gli sconti sono imputati a Conto Economico per competenza in base alla durata della copertura; gli utili e le perdite sono classificati coerentemente alla natura del rischio associato all'operazione cui si riferiscono. Il valore di mercato a fine esercizio delle

operazioni di acquisto a termine di valuta sono imputate a conto economico quale differenza fra il valore contrattuale di fine esercizio ed il valore determinato al cambio a termine. Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, sono fornite in Nota Integrativa le specifiche informazioni relativamente al "fair value" degli strumenti derivati ed alla loro entità e natura.

---

## **Conti d'ordine**

Le fidejussioni prestate sono iscritte al valore dell'impegno.

Gli impegni, non afferenti la gestione ordinaria, sono iscritti sulla base dei contratti stipulati sia nei confronti dei fornitori che dei clienti.

Per quanto concerne i contratti di negoziazione a termine di greggi e prodotti questi sono iscritti solo nel caso in cui l'impegno a scambiarsi la differenza tra i prezzi di acquisto a termine ed i prezzi di cessione è negativa. L'importo da iscrivere è determinato sulla base del valore di chiusura del contratto se conosciuto o se ragionevolmente determinabile; se il risultato non è determinabile, il rischio del riacquisto a termine è iscritto al valore di mercato di fine esercizio.

Le merci e i materiali di terzi in conto lavorazione ed in conto deposito sono iscritte al valore di mercato a fine esercizio.

I rischi su crediti ceduti sono iscritti al valore nominale.

In relazione a quanto previsto dal principio contabile n. 22 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio non vengono riportate tra i conti d'ordine ma vengono evidenziate in Nota Integrativa, ove necessario, nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

---

## **Conto economico**

I ricavi ed i costi sono rilevati nel Conto Economico secondo il principio della competenza.

Le operazioni intrattenute con la società controllante, le società controllate, collegate, joint venture e consociate del gruppo ERG sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

---

## **Dividendi**

I dividendi sono rilevati per competenza, cioè al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

---

## **Proventi ed oneri straordinari**

In questa voce vengono rilevati esclusivamente gli effetti derivanti da eventi straordinari non afferenti in alcun modo la gestione aziendale oltre agli effetti derivanti da cambiamenti di applicazione di principi contabili.

---

## **Imposte correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti sono accantonate in base ad una previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio, tenendo anche conto degli effetti derivanti dall'avvenuta adesione al consolidato fiscale con la capogruppo ERG S.p.A..

Inoltre, in relazione al principio della competenza, vengono accantonate le imposte

differite, sia attive che passive, relative alle differenze temporanee sorte fra i risultati civilistici ed i relativi imponibili fiscali incluse quelle relative a perdite fiscali riportabili. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) vengono iscritte in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche nell'ambito del consolidato fiscale; le imposte differite passive non vengono contabilizzate nel caso in cui vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

---

## **Robin Tax**

Si segnala che il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e successive modifiche, tra le altre disposizioni, ha introdotto con decorrenza dall'esercizio 2008:

- l'applicazione di un'aliquota addizionale del 6,5% (5,5% nel 2008) sul reddito imponibile delle società con un volume di ricavi superiore a 25 milioni, conseguito nel periodo di imposta precedente, ed operanti nei settori della raffinazione di petrolio, della produzione o commercializzazione di prodotti petroliferi, di energia elettrica (con esclusione di quella prodotta da fonti rinnovabili) e gas;
- l'abolizione, per le imprese operanti nei settori della raffinazione di petrolio, della produzione o commercializzazione di prodotti petroliferi e di gas, della possibilità di valutare fiscalmente le scorte di magazzino con il metodo LIFO (Last in First Out). Le rimanenze finali di magazzino dovranno essere valutate secondo il metodo FIFO (First In First Out) o con quello del costo medio ponderato (CMP); il maggior valore che si è determinato per effetto della prima applicazione della norma è stato assoggettato ad un'imposta sostitutiva del 16%.

---

## **Attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante ERG S.p.A., avente sede legale in Milano, Via Nicola Piccinni, 2.

In allegato vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A..

---

## **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai rapporti infragruppo e con le parti correlate si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

## Analisi dello Stato Patrimoniale

### Attivo

### Immobilizzazioni (538.746 migliaia di Euro)

#### Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliam.	Immobil. in corso e acconti	Altre immobili. immateriali		Totale
			Acquisti software	Altre immobil. immateriali	
<b>Costo storico</b>	-	35	3.121	102	3.258
Ammortamenti	-	-	(2.518)	(102)	(2.620)
<b>Saldo al 31.12.08</b>	-	<b>35</b>	<b>603</b>	-	<b>637</b>
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>					
Acquisizioni	-	2.001	-	-	2.001
Capitalizzazioni	-	(2.036)	2.036	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	(476)	-	(476)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>Costo storico</b>	-	-	5.157	102	5.259
Ammortamenti	-	-	(2.995)	(102)	(3.097)
<b>Saldo al 31.12.09</b>	-	-	<b>2.163</b>	-	<b>2.163</b>

Le immobilizzazioni immateriali che residuano dopo le operazioni di conferimento nella società ISAB S.r.l. e nella società Priolo Servizi S.c.a.r.l., successivamente a far data dal 24 ottobre 2008 Priolo Servizi S.C.p.A., sono rappresentate da aggiornamenti dei sistemi informatici sui sistemi di Trading della Società volte al miglioramento delle capacità di analisi, controllo e gestione del rischio legato alle operazioni.

## Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
<b>Costo storico</b>	1.397	-	-	-	692	2.090
Rivalutazioni	6	-	-	-	-	6
	<b>1.403</b>	-	-	-	<b>692</b>	<b>2.095</b>
Ammortamenti economico/tecnici	(92)	-	-	-	-	(92)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>1.311</b>	-	-	-	<b>692</b>	<b>2.004</b>
<b>Movimenti del periodo:</b>						
Acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti economico/tecnici	(70)	-	-	-	-	(70)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico</b>	1.397	-	-	-	692	2.089
Rivalutazioni	6	-	-	-	-	6
	<b>1.403</b>	-	-	-	<b>692</b>	<b>2.095</b>
Ammortamenti economico/tecnici	(162)	-	-	-	-	(162)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>1.241</b>	-	-	-	<b>692</b>	<b>1.934</b>

Le immobilizzazioni materiali che residuano dopo le operazioni di conferimento nella società ISAB S.r.l. dell'intero complesso industriale e nel Consorzio Priolo Servizi sono rappresentate dal complesso del dopolavoro aziendale costituito da un terreno e da un fabbricato.

Le immobilizzazioni in corso sono costituiti da lavori in esecuzione sui fabbricati del dopolavoro a fine esercizio.

## Rivalutazioni monetarie

In relazione a quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni sui beni di proprietà al 31 dicembre 2009.

## Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni			Crediti finanziari	Azioni proprie	Totale
	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese			
<b>Saldo al 31.12.08</b>	-	<b>534.589</b>	-	<b>231</b>	-	<b>534.820</b>
<b>Movimenti del periodo:</b>						
Acquisizioni/aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Erogazioni/interessi	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	(159)	-	-	-	<b>(159)</b>
Restituzioni ed utilizzi	-	-	-	(11)	-	<b>(11)</b>
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni/utilizzo fondo copertura perdite	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.09</b>	-	<b>534.430</b>	-	<b>220</b>	-	<b>534.650</b>

## Partecipazioni

Il prospetto seguente indica le variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.09	31.12.08	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
<b>Imprese collegate</b>				
ISAB S.r.l.	534.430	534.430	-	-
Dynergy S.r.l.	-	159	-	(159)
<b>TOTALE</b>	<b>534.430</b>	<b>534.589</b>	-	<b>(159)</b>

In data 18 dicembre 2009, facendo seguito al Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2009, ERG Raffinerie Mediterranee ha ceduto la propria partecipazione in Dynergy S.r.l. corrispondente al 37,5 % del capitale sociale, dietro un corrispettivo di 97 migliaia di Euro realizzando una minusvalenza di circa 62 migliaia di Euro.

Presentiamo ora l'elenco delle partecipazioni con i dati previsti dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Sede legale	Capitale sociale	%	Patrimonio netto	Utile perdita	Nostra quota di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31.12.09
<b>Imprese collegate</b>							
ISAB S.r.l. <sup>(1)</sup>	Siracusa	50.000	51,00%	1.084.341	27.827	553.014	534.430
<b>Totale</b>							<b>534.430</b>

<sup>(1)</sup> dato riferito al 2009.

## Crediti finanziari

I crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni sono principalmente depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

## Attivo Circolante (949.043 migliaia di Euro)

### Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino comprendono le seguenti categorie:

	31.12.09	31.12.08
Materie prime	15.285	55.654
Materie sussidiarie e di consumo	-	-
Prodotti finiti e merci	21.641	74.810
<b>TOTALE</b>	<b>36.926</b>	<b>130.464</b>

Il valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2009 è diminuito rispetto all'esercizio precedente di circa 93.538 migliaia di Euro come conseguenza della diminuzione delle quantità in giacenza.

La valorizzazione delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2009 risente del recupero della svalutazione effettuata nell'esercizio precedente essendo venute meno le ragioni che l'avevano determinata.

Le rimanenze di magazzino hanno subito un decremento delle quantità sia delle giacenze di greggi (circa 183 migliaia di tonnellate) che delle giacenze di prodotti (circa 282 migliaia di tonnellate).

### Crediti

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Crediti verso clienti	61.500	100.644
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	43.295	22.249
Crediti verso imprese consociate	13.060	60.710
Crediti verso imprese controllanti	215.456	138.477
Crediti tributari	8.461	4.961
Imposte anticipate	31.945	24.533
Crediti verso altri	255	846.838
<b>TOTALE</b>	<b>373.972</b>	<b>1.198.412</b>

I crediti in valuta al 31 dicembre 2009, pari a 52.082 migliaia di Euro, sono stati valorizzati al cambio di fine esercizio. Le differenze cambio, originate dall'allineamento al cambio di fine esercizio rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico. Tale operazione ha comportato a fine esercizio la registrazione a Conto Economico di differenze cambio positive per 63 migliaia di Euro (negative per 3.363 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

### Crediti verso clienti

	31.12.09	31.12.08
Crediti commerciali	61.500	100.644
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>61.500</b>	<b>100.644</b>

Tale voce è composta da crediti commerciali relativi a forniture di prodotti petroliferi e servizi effettuati a valori di mercato ed esigibili entro dodici mesi. Il decremento dei crediti commerciali è conseguenza delle minori quantità di prodotti petroliferi lavorate, e commercializzate, sulla base delle capacità produttive contrattualmente previste per il Gruppo ERG dal contratto di lavorazione con ISAB rispetto a quanto in precedenza lavorava con la gestione diretta e la piena proprietà degli impianti, alla fermata programmata degli impianti per manutenzione e allo scenario mondiale sfavorevole. Si precisa che i crediti verso clienti in essere al 31 dicembre 2009 sono assistiti da fidejussioni per l'ammontare di 3.748 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Crediti commerciali	34.764	13.626	13.110	<b>61.500</b>

### Crediti verso imprese collegate

	31.12.09	31.12.08
<b>Crediti commerciali:</b>		
ISAB S.r.l.	42.706	20.691
Dynergy S.r.l.	-	1
Priolo Servizi S.C.p.A.	589	1.558
<b>TOTALE</b>	<b>43.295</b>	<b>22.249</b>

I crediti nei confronti di ISAB si riferiscono principalmente alla fornitura di prodotti nel mese di dicembre nell'ambito dei contratti in essere.

### Crediti verso imprese consociate

	31.12.09	31.12.08
<b>Crediti commerciali:</b>		
ERG Nuove Centrali S.p.A.	1	789
ERG Petroli S.p.A.	4.779	29.331
ERG Power & Gas S.p.A.	2.362	2.420
ISAB Energy S.r.l.	5.820	27.938
ISAB Energy Services S.r.l.	96	210
Altri	1	22
<b>TOTALE</b>	<b>13.060</b>	<b>60.710</b>

Tale voce è composta da crediti commerciali verso società partecipate da ERG S.p.A. relativi a forniture di prodotti petroliferi e servizi effettuati a valori di mercato ed esigibili entro dodici mesi.

### Crediti verso imprese controllanti

	31.12.09	31.12.08
Crediti finanziari	183.028	126.275
Crediti diversi	32.428	12.202
<b>TOTALE</b>	<b>215.456</b>	<b>138.477</b>

I crediti finanziari, pari a 183.028 migliaia di Euro, sono relativi alla disponibilità liquida presente sul conto corrente finanziario gestito nell'ambito della Tesoreria di Gruppo, comprensivi degli interessi attivi maturati a fine esercizio, calcolati alle normali condizioni di mercato.

I crediti diversi riguardano principalmente il credito IRES verso la Capogruppo nell'ambito della procedura di consolidato fiscale pari a 29.606 migliaia di Euro (debito per 64.596 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008), e il credito relativo all'IVA verso la Capogruppo ERG S.p.A nell'ambito del regime dell'IVA di Gruppo (credito per 1.124 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009).

Il saldo al 31.12.2009 riflette un ulteriore credito IRES nei confronti di San Quirico S.p.A. nell'ambito della procedura di consolidato fiscale dell'esercizio 2007 pari a 1.415 migliaia di Euro.

### Crediti tributari (8.461 migliaia di Euro)

Tale voce (4.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) riguarda per 4.404 migliaia di Euro crediti verso l'Erario, per maggiori imposte versate negli esercizi precedenti scaturite dalla definizione di un accertamento parziale relativo ai periodi d'imposta 2003 e 2004. A questi si aggiunge un ammontare pari a 2.709 migliaia di Euro relativo ad acconti IRES e IRAP oltre a 1.348 migliaia di Euro per IVA.

### Imposte anticipate (31.945 migliaia di Euro)

Le imposte anticipate sono relative all'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili che troveranno riscontro nei prossimi esercizi. La composizione è la seguente:

	31.12.09		31.12.08	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo rischi controstallie	181	69	830	306
Valutazione rimanenze ai sensi del D.L.N. n°112/08	39.852	15.104	17.532	6.469
Manutenzioni	17.469	6.621	29.468	10.874
Perdita IRES dell'esercizio	77.190	5.018	-	-
Altre variazioni	19.308	5.133	20.190	6.884
<b>Totale</b>		<b>31.945</b>		<b>24.533</b>

Il significativo incremento delle imposte anticipate deriva dalle poste che originano differenze temporanee, tra cui si segnala il trattamento delle rimanenze ai sensi del D.L.N. 112/08.

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES oltre ad addizionali e maggiorata, ove applicabile, dell'aliquota IRAP.

L'effetto fiscale delle differenze temporanee relative alla perdita IRES è calcolato con l'aliquota addizionale della Robin Tax.

## Crediti verso altri

	31.12.09	31.12.08
Anticipi a fornitori	-	145
Crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti	245	4.235
Rimborsi per indennizzi assicurativi su sinistri	-	-
Crediti diversi	10	842.458
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>	<b>846.838</b>

La diminuzione della voce crediti diversi è relativa all'incasso del credito finanziario vantato nei confronti di LUKOIL Europe Holdings B.V. relativo al corrispettivo per la cessione del 49% di ISAB S.r.l. (842.458 migliaia di Euro). Si evidenzia che l'incasso dell'intero importo, inclusivo degli interessi di competenza, è avvenuto in soluzione unica nel mese di febbraio 2009.

La diminuzione dei crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti è da attribuire soprattutto ai minori differenziali attivi su contratti di copertura dei margini di raffinazione e alla diminuzione dei premi attivi su contratti stipulati negli ultimi due mesi dell'esercizio.

## Attività finanziarie (14.523 migliaia di Euro)

Tale voce, relativa alla gestione della liquidità derivante dall'incasso del credito Lukoil per la cessione della partecipazione in ISAB S.r.l., è riferita all'acquisto di quote pari a 990 del fondo Platinum Deutsche Bank per un controvalore di 10.000 migliaia di Euro.

La società ha inoltre in portafoglio titoli obbligazionari Deutsche Bank per 4.523 migliaia di Euro.

## Disponibilità liquide

	31.12.09	31.12.08
Depositi bancari e postali	523.620	389.167
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>523.621</b>	<b>389.172</b>

La voce "Depositi bancari e postali" è principalmente costituita da liquidità creatasi a seguito dei pagamenti da parte di LUKOIL Europe Holdings B.V. per l'acquisto della partecipazione in ISAB S.r.l.

## Ratei e risconti attivi

	31.12.09	31.12.08
<b>Ratei attivi</b>	<b>1.267</b>	<b>5.786</b>
<b>Risconti attivi:</b>		
Assicurazioni	2.501	249
Materiali presso impianti	-	-
Altri	98	106
	<b>2.599</b>	<b>355</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.865</b>	<b>6.141</b>

La voce ratei attivi è costituita principalmente dalle differenze di cambio nette positive determinate sui contratti di acquisto a termine di valuta estera la cui scadenza è prevista nell'esercizio successivo (pari a 733 migliaia di Euro), e dalle quote di pertinenza dell'esercizio di interessi attivi generati su depositi bancari (pari a 270 migliaia di Euro) e su imposte a credito (pari a 179 migliaia di Euro).

Gli altri risconti includono i costi di competenza dell'esercizio successivo relativi ai contratti di sponsorizzazione e quote associative addebitate dalla controllante ERG S.p.A. per 98 migliaia di Euro.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nell'attivo:

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie</b>				
- verso imprese consociate	-	-	-	-
- verso altri	-	220	-	220
<b>Crediti nell'attivo circolante</b>				
- verso clienti	61.500	-	-	61.500
- verso imprese collegate	43.295	-	-	43.295
- verso imprese consociate	13.060	-	-	13.060
- verso imprese controllanti	215.456	-	-	215.456
- tributari	8.461	-	-	8.461
- imposte anticipate	29.660	2.285	-	31.945
- verso altri	255	-	-	255
<b>Ratei e risconti attivi</b>				
- ratei attivi	1.267	-	-	1.267
- risconti attivi	2.599	-	-	2.599
<b>TOTALE</b>	<b>375.552</b>	<b>2.505</b>	<b>-</b>	<b>378.057</b>

## Passivo

### Patrimonio netto (541.430 migliaia di Euro)

#### Capitale sociale (25.000 migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale è composto da n. 2.500.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna. Unico azionista di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. è ERG S.p.A..

Si segnala che una quota di capitale sociale, pari a 20.363 migliaia di Euro, è costituita dalla riserva di rivalutazione monetaria ex Legge 72/1983 per gli effetti degli aumenti gratuiti avvenuti nel mese di aprile 2004, per 2.725 migliaia di Euro, e nell'anno 1988 nella ex scissa ERG Petroli S.p.A., per 18.875 migliaia di Euro, al netto della quota di 1.237 migliaia di Euro attribuiti con scissione a ERG Nuove Centrali S.p.A in data 1° gennaio 2004.

#### Riserve di rivalutazione

	31.12.09	31.12.08
Riserva per rivalutazione monetaria ex Legge 72/1983	16.665	16.665
Riserva per rivalutazione monetaria ex Legge 413/1991	844	844
Riserva per rivalutazione ex Legge 342/2000	35.126	35.126
<b>TOTALE</b>	<b>52.635</b>	<b>52.635</b>

Le riserve di rivalutazione sono state trasferite da ERG Petroli S.p.A. con scissione del 1° ottobre 2002, proporzionalmente al patrimonio netto della stessa al 30 settembre 2002. Nell'esercizio 2004 sono diminuite di 2.725 migliaia di Euro in conseguenza dell'aumento gratuito di capitale sociale avvenuto il 28 aprile 2004, e di 5.263 migliaia di Euro trasferite ad ERG Nuove Centrali S.p.A. con scissione in data 1° gennaio 2004, proporzionalmente al patrimonio netto al 31 dicembre 2003.

## Riserva Legale

	<b>31.12.09</b>	<b>31.12.08</b>
Riserva legale	5.000	5.000

La riserva legale rappresenta un quinto del capitale sociale.

## Altre riserve

	<b>31.12.09</b>	<b>31.12.08</b>
Riserva ex Legge 130/1983 art. 15	1.030	1.030
Riserva ex Legge 308/1982	583	583
Riserva ex Legge 488/1992	1.381	1.381
Riserva riallineamento fiscale ex Legge 266/2005	136.955	136.955
Riserva utili su cambi	219	843
<b>TOTALE</b>	<b>140.169</b>	<b>140.793</b>

La Riserva ex Legge 130/1983 art. 15 è costituita dal recupero dell'IVA sugli investimenti in beni ammortizzabili.

La Riserva ex Legge 308/1982 rappresenta i contributi in conto capitale destinati ad investimenti per risparmio energetico presso la Raffineria ISAB.

La Riserva ex Legge 488/1992 rappresenta i contributi in conto capitale ricevuti prima del 31 dicembre 1997, per agevolazioni relative agli investimenti effettuati presso la Raffineria ISAB in favore delle attività produttive nelle aree depresse, al netto degli oneri fiscali sul 50% di detti contributi.

Le suddette riserve scaturiscono dalla scissione di ERG Petroli S.p.A. avvenuta il 1° ottobre 2002.

La Riserva riallineamento fiscale è stata costituita a seguito dell'operazione di riallineamento effettuata ai sensi della Legge 266/2005; essa è pari all'importo del riallineamento al netto della relativa imposta sostitutiva versata.

La Riserva utili su cambi fa riferimento all'allineamento cambi dei debiti e dei crediti in valuta in essere al 31 dicembre 2008, a fronte del quale è stata destinata parte dell'utile d'esercizio ai sensi dell'art.2426 co.8-bis. Al 31 dicembre 2009 non si rilevano utili netti dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta.

## Variazione nei conti di Patrimonio netto

Si presenta di seguito il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31.12.06</b>	<b>25.000</b>	-	<b>52.635</b>	<b>5.000</b>	<b>141.329</b>	<b>312.943</b>	<b>90.245</b>	<b>627.153</b>
Destinazione del risultato 2006	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	90.245	(90.245)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	(1.379)	1.379	-	-
Risultato esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	28.868	<b>28.868</b>
<b>Saldo al 31.12.07</b>	<b>25.000</b>	-	<b>52.635</b>	<b>5.000</b>	<b>139.950</b>	<b>368.568</b>	<b>28.868</b>	<b>620.021</b>
Destinazione del risultato 2007	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	28.868	(28.868)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(318.000)	-	<b>(318.000)</b>
Risultato esercizio 2008	-	-	-	-	843	(843)	-	-
Risultato esercizio 2008	-	-	-	-	-	-	1.104.976	<b>1.104.976</b>
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>25.000</b>	-	<b>52.635</b>	<b>5.000</b>	<b>140.793</b>	<b>78.593</b>	<b>1.104.976</b>	<b>1.406.997</b>
Destinazione del risultato 2008	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	1.104.976	(1.104.976)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(800.000)	-	<b>(800.000)</b>
Risultato esercizio 2009	-	-	-	-	(624)	624	-	-
Risultato esercizio 2009	-	-	-	-	-	-	(65.567)	<b>(65.567)</b>
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>25.000</b>	-	<b>52.635</b>	<b>5.000</b>	<b>140.169</b>	<b>384.193</b>	<b>(65.567)</b>	<b>541.430</b>

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio netto ed indica per ognuna la possibile destinazione nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale. Per le quote in sospensione di imposta non si prevedono utilizzi che possano determinare tassazione.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota in sospensione d'imposta
Capitale sociale	25.000	-	-	20.363
Riserva di rivalutazione	52.635	A B C	52.635	52.635
Riserva legale	5.000	B	-	-
Altre riserve	140.169	A B C	140.169	140.169
Utili portati a nuovo	384.193	A B C	384.193	-
Utile d'esercizio	-	A B C	-	65.567
<b>TOTALE</b>	<b>541.430</b>		<b>511.430</b>	<b>213.167</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile			511.430	

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

A seguito del disinquinamento fiscale operato, e delle deduzioni extracontabili effettuate ai sensi dell'art. 109, 4° comma, lettera b) del TUIR, in caso di distribuzione di utili dell'esercizio e/o di riserve, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto e degli utili dell'esercizio portati a nuovo non deve scendere al di sotto dell'importo complessivo residuo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente che al netto dell'effetto fiscale ammonta a circa 78.524 migliaia di Euro. Qualora si verifichi tale evenienza, l'importo delle riserve e/o utili dell'esercizio distribuiti concorrerà alla formazione del reddito imponibile della società oltre la soglia fiscalmente ammessa.

## Fondi per rischi ed oneri

	31.12.09	31.12.08	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
<b>Fondi per imposte, anche differite:</b>				
- differite	5.228	6.981	88	(1.841)
- pregresse	184	915	-	(731)
	<b>5.412</b>	<b>7.896</b>	<b>88</b>	<b>(2.572)</b>
<b>Altri fondi:</b>				
- manutenzione ciclica impianti	-	-	-	-
- oneri su controstaffe	181	830	-	(649)
- Altri	11.391	12.084	-	(693)
	<b>11.572</b>	<b>12.914</b>	<b>-</b>	<b>(1.342)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.984</b>	<b>20.810</b>	<b>88</b>	<b>(3.914)</b>

Il fondo imposte differite è stanziato sulle differenze temporanee tassabili in futuri esercizi, scaturiti dal raffronto fra i valori delle attività e passività in bilancio e quelli fiscalmente ammessi in deduzione.

Si presenta di seguito la composizione delle principali differenze temporanee tassabili e il relativo effetto fiscale:

	31.12.09		31.12.08	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	78.550	3.060	98.506	3.842
Svalutazione crediti	2.809	955	2.809	927
Altre variazioni	1.311	1.213	12.900	2.212
<b>Totale</b>		<b>5.228</b>		<b>6.981</b>

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES ed addizionali, e maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP.

Le altre variazioni sono relative principalmente ad oneri pregressi, oneri accessori su noli, oneri su transazioni, rischi su controversie legali e a rischi fiscali.

## Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	31.12.09	31.12.08	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
Trattamento di fine rapporto	685	1.107	96	(518)

La posta si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente maturato fino alla data di esercizio dell'opzione prevista dalla Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi e rivalutato in base alle disposizioni in materia.

La società ha destinato la quota di competenza dell'esercizio 2009, pari ad Euro 96 migliaia di Euro agli Enti di previdenza complementare ed al fondo di Tesoreria presso l'INPS secondo le modalità di adesione esercitate dai dipendenti.

## Debiti

Il riepilogo dei debiti è il seguente:

	<b>31.12.09</b>	<b>31.12.08</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	-	165.250
Debiti verso banche	675.217	326.651
Debiti verso altri finanziatori	1.493	-
Debiti verso fornitori	165.261	208.678
Debiti verso imprese collegate	58.796	622
Debiti verso imprese consociate	6.614	20.292
Debiti verso controllanti	227	64.596
Debiti tributari	9.022	38.196
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	322	295
Altri debiti	15.562	5.408
<b>TOTALE</b>	<b>932.512</b>	<b>829.899</b>

I debiti in valuta al 31 dicembre 2009, pari ad un controvalore di 154.810 migliaia di Euro, sono stati valorizzati al cambio di fine esercizio. Le differenze cambio originate dall'allineamento al cambio di fine periodo rispetto a quello della data dell'operazione, imputate al Conto Economico, hanno dato origine a differenze cambio nette negative pari a 1.596 migliaia di Euro (negative per 2.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

Al 31 dicembre 2009 i debiti verso soci per finanziamenti si annullano a seguito dell'estinzione durante l'esercizio del finanziamento con ERG S.p.A.

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	<b>31.12.09</b>	<b>31.12.08</b>
<b>Banche a breve:</b>		
Banche a breve in Euro	675.217	326.561
Banche a breve in valuta	-	-
	675.217	326.561
<b>Mutui e finanziamenti:</b>		
Mutui e finanziamenti in Euro	-	
<b>TOTALE</b>	<b>675.217</b>	<b>326.561</b>

L'esposizione delle linee di credito a breve al 31 dicembre 2009 denota un incremento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2008, soprattutto a causa del notevole ricorso a denaro caldo per il quale l'esposizione ammonta a 590.000 migliaia di Euro. Nel 2009 il tasso di interesse medio ponderato sull'indebitamento a breve termine è stato del 1,54% (4,36% al 31 dicembre 2008).

Si segnala che la Società, con l'obiettivo di mantenere in equilibrio la bilancia valutaria, pone in essere operazioni con le banche per l'acquisto a termine di valuta. Al 31 dicembre 2009 sono aperti contratti per un valore di circa 228.800 migliaia di dollari ad un controvalore fissato di circa 162.542 migliaia di Euro con scadenza nel mese di gennaio; la differenza con il valore di mercato (pari quest'ultimo a circa 733 migliaia di Euro, è stato già contabilizzato fra gli utili su cambi).

### Debiti verso altri finanziatori (1.493 migliaia di Euro)

Tale importo è relativo alla valutazione Market to Market (fair value) di un contratto derivato privo del corrispondente sottostante con scadenza nel mese di dicembre 2010.

### Debiti verso fornitori (165.261 migliaia di Euro)

I debiti verso fornitori (208.678 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) derivano da rapporti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

I debiti per gli acquisti di greggio esposti a fine esercizio sono assistiti da garanzie bancarie rilasciate a fornitori per 185.351 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei debiti verso fornitori:

	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Debiti verso fornitori	11.091	13.213	140.957	<b>165.261</b>

### Debiti verso imprese collegate (58.796 migliaia di Euro)

I debiti verso imprese collegate (622 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) afferiscono principalmente ad ISAB S.r.l, hanno scadenza entro l'esercizio successivo, e afferiscono a rapporti di natura finanziaria per 54.274 migliaia di Euro e a rapporti di natura commerciale per 4.503 migliaia di Euro.

### Debiti verso imprese consociate (6.614 migliaia di Euro)

	31.12.09	31.12.08
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	415
ERG Power & Gas S.p.A.	4.493	18.277
ISAB Energy S.r.l.	1.308	1.254
ISAB Energy Services S.r.l.	28	-
ERG Petroli S.p.A.	762	-
Altre	23	346
<b>TOTALE</b>	<b>6.614</b>	<b>20.292</b>

I debiti verso imprese consociate sono di natura commerciale e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso imprese controllanti (227 migliaia di Euro)

I debiti verso ERG S.p.A (64.596 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) sono relativi a servizi ricevuti nel corso dell'esercizio per 72 migliaia di Euro, e ad interessi passivi maturati nell'ambito del contratto di tesoreria centralizzata per 155 migliaia di Euro.

Il forte decremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto all'estinzione del debito IRES verso San Quirico S.p.A., per 63.652 migliaia di Euro, nell'ambito del consolidato di Gruppo.

### Debiti tributari

	31.12.09	31.12.08
Imposte sul reddito di esercizio	-	29.238
Debiti per accise	-	2
Erario per ritenute operate	544	675
Altri debiti tributari	8.478	8.280
<b>TOTALE</b>	<b>9.022</b>	<b>38.196</b>

Gli altri debiti tributari includono un ammontare di 6.814 migliaia di Euro per atti di accertamento relativamente all'esercizio 2003 e 2004 per i quali la Società ha aderito al Processo Verbale di Contestazione.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (322 migliaia di Euro)

Tale voce (pari a 295 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2008) è relativa al debito per personale dipendente in forza alla società per obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali del mese di dicembre, nonché a stanziamenti per oneri sociali sulle competenze maturate per ferie e riposi non goduti, premi di produttività e straordinari non ancora corrisposti.

### Altri debiti

	31.12.09	31.12.08
Debiti verso il personale	585	977
Depositi cauzionali	1	-
Altri debiti diversi	14.976	4.432
<b>TOTALE</b>	<b>15.562</b>	<b>5.408</b>

I debiti verso il personale sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate ed includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività, incentivi all'esodo e bonus sulla creazione di valore.

Gli altri debiti diversi comprendono principalmente pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prodotti relative al mese di gennaio 2010 (13.328 migliaia di Euro) e a debiti per contributi sulla legge 488/92 da restituire a terzi.

### Ratei e risconti passivi ( 44 migliaia di Euro)

Tale voce (2.839 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2008) è costituita principalmente dagli altri ratei relativi a premi passivi per operazioni di arbitraggio su greggi e prodotti.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nel passivo:

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti</b>				
- verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
- verso banche	675.217	-	-	675.217
- verso altri finanziatori	1.493	-	-	1.493
- acconti	-	-	-	-
- verso fornitori	165.261	-	-	165.261
- verso imprese collegate	58.796	-	-	58.796
- verso imprese consociate	6.614	-	-	6.614
- verso controllanti	227	-	-	227
- tributari	9.022	-	-	9.022
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	322	-	-	322
- altri debiti	15.562	-	-	15.562
<b>Ratei e risconti passivi</b>				
- ratei passivi	44	-	-	44
- risconti passivi	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>932.556</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>932.556</b>

---

## Conti d'ordine (14.209 migliaia di Euro)

### Fideiussioni prestate (13.740 migliaia di Euro)

Le fideiussioni a favore di altri (pari a 14.756 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) sono relative alle garanzie rilasciate per nostro conto da banche a favore di enti pubblici.

### Nostri impegni (469 migliaia di Euro)

	31.12.09	31.12.08
Negoziazioni a termine	307	3.071
Altri minori	162	1.607
<b>TOTALE</b>	<b>469</b>	<b>4.678</b>

Gli impegni si riferiscono ai fair value negativi delle operazioni di negoziazione a termine su greggi e prodotti a copertura dei rischi di oscillazione dei prezzi, in corso al 31 dicembre 2009.

Gli altri si riferiscono a quelli assunti per acquisire apparecchiature hardware, software e servizi di consulenza informatica.

## Informativa sulle operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 - 22 bis del codice civile

Per quanto riguarda l'analisi delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "Rapporti con imprese controllate, collegate e altre parti correlate".

## Informativa sulla natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427 - 22 ter del codice civile

Non si segnalano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che non siano segnalati nei Conti d'ordine e/o in Nota Integrativa.

## Informativa relativa al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile

Nell'ambito della Policy di Gruppo che prevede di minimizzare i rischi che riguardano principalmente quelli di credito, di mercato, di liquidità e operativi, la Società fa ricorso ad alcune tipologie di strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. che non sono stati oggetti di contabilizzazione al 31 dicembre 2009:

Tipologia	Rischio coperto	Nozionale di riferimento	Fair Value 31/12/2009	
<i>migliaia di Euro</i>				
<b>Strumenti</b>				
<b>A</b> Swap copertura rischio prezzo su greggi	Rischio transattivo commodity	barili	470.000	534
<b>B</b> Swap copertura rischio prezzo su prodotti	Rischio transattivo commodity	tonnellate	69.500	56
<b>Totale</b>				<b>590</b>

### A. Swap copertura rischio prezzo su greggi

Operazioni swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi di materie prime già acquistate al 31/12/09. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere ad una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti ed il prezzo a termine relativo al quantitativo di greggio di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcun scambio di merci, pur garantendosi l'esistenza del sottostante.

Al 31 dicembre 2009 si rileva un *fair value* positivo pari a circa 0,5 milioni.

### B. Swap copertura rischio prezzo su prodotti

Operazioni swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sulle vendite prodotti. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere ad una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti ed il prezzo a termine relativo alle quantità di prodotti di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcun scambio di merci.

Al 31 dicembre 2009 si rileva un fair value positivo pari a circa 0,1 milioni di Euro.

Per una maggiore informativa sui rischi si rimanda a quanto riportato nel capitolo “Politica di copertura dei rischi” nella Relazione sulla Gestione.

---

## **Contenzioso**

ERG Raffinerie Mediterranee è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, ERG Raffinerie Mediterranee ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio.

Si segnala in particolare che nel corso del 2007 sono stati notificati a ERG Raffinerie Mediterranee da parte dell'Agenzia delle Dogane di Siracusa alcuni inviti al pagamento con i quali è stata contestata l'esenzione dal versamento, applicata dalla società, delle tasse portuali, relative alle operazioni di imbarco e sbarco delle merci effettuate presso il pontile della baia di Santa Panagia di Siracusa per gli anni dal 2001 al 2007.

Si segnala che a tutto il 31 dicembre 2009 la Corte Costituzionale non aveva ancora reso noto la sua decisione riguardo alla relativa eccezione di incostituzionalità.

Sulla base delle valutazioni effettuate con il supporto di legali esterni, ERG considera tali contestazioni illegittime e/o incostituzionali e, pertanto, non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento per gli anni sino al 2006 incluso.

Con riferimento al 2007 ed al 2008, tenendo conto della norma interpretativa contenuta nella Legge Finanziaria 2007, sono state prudenzialmente stanziati le tasse portuali di competenza, confidando comunque di poter dimostrare all'Amministrazione Finanziaria la legittimità delle proprie posizioni.

Nel mese di dicembre 2009 la Società ha ricevuto un atto di contestazione con il quale venivano erogate sanzioni per complessivi 2,3 milioni scaturite da una verifica conclusa nel 2007 relative ad esportazioni effettuate nell'esercizio 2004. Il rischio di soccombenza nel contenzioso a venire nell'esercizio 2010 è considerato remoto pertanto non si è ritenuto dover stanziare alcun fondo.

La Società inoltre ha proposto ricorso avverso il diniego di rimborso delle imposte dirette sulle maggiori spese di manutenzione relative all'esercizio 2004.

## Analisi del Conto Economico

### Valore della produzione (2.793.187 migliaia di Euro)

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2009	2008
<b>Vendite</b>		
Vendite al mercato interno	519.067	1.935.876
Società del Gruppo	700.651	1.393.864
Esportazioni	1.502.004	4.208.169
Utilities	-	1.200
Accise	317	1.106
	<b>2.722.039</b>	<b>7.540.215</b>
<b>Prestazioni</b>		
Consumi interni per lavorazioni ENI	-	-
Compensi su lavorazione ENI	-	-
Compenso stoccaggio	-	207
Proventi da negoziazioni a termine di greggi e prodotti	19.512	52.791
Altri servizi resi	91.326	47.192
	<b>110.839</b>	<b>100.191</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.832.877</b>	<b>7.640.406</b>

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente dalle vendite di prodotti petroliferi.

Si precisa che circa il 55% delle vendite (sia a volumi che a valore) è realizzato sul mercato internazionale attraverso il canale cargo.

I ricavi delle prestazioni includono proventi da operazioni di arbitraggio greggi e prodotti per 19.512 migliaia di Euro (52.791 al 31 dicembre 2008) generati dalla differenza tra i prezzi di acquisto a termine ed i prezzi di cessione a pronti di greggi e prodotti petroliferi, realizzati nell'ambito di operazioni commerciali che non danno luogo a trasferimenti fisici.

Si rammenta che tali operazioni, effettuate con controparti di primaria importanza internazionale, sono poste in essere per ridurre il rischio derivante dalla oscillazione dei prezzi in presenza di:

- incrementi temporanei degli stoccaggi al di sopra dei livelli programmati;
- differenze significative tra il momento dell'acquisto della materia prima e quello della sua effettiva lavorazione.

Tra i ricavi delle prestazioni sono compresi altresì i riaddebiti per consumi interni ad ISAB S.r.l. per 89.512 migliaia di Euro.

Di seguito è rappresentata la suddivisione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.179.774	445.124	1.207.979	<b>2.832.877</b>

Il dettaglio dei ricavi delle vendite a società del Gruppo, comprensivi di accise e utilities, è il seguente:

	2009	2008
<b>Vendite ad imprese consociate</b>		
ISAB S.r.l.	227.278	14.054
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	40
ERG Petroli S.p.A.	473.371	999.296
ERG Power & Gas S.p.A.	-	239.036
ISAB Energy S.r.l.	2	141.439
<b>TOTALE</b>	<b>700.651</b>	<b>1.393.864</b>

Il dettaglio dei ricavi per prestazioni di servizi resi a società del Gruppo è il seguente:

	2009	2008
<b>Prestazioni di servizio ad imprese consociate</b>		
ISAB S.r.l.	89.879	5.594
Priolo Servizi S.C.p.A.	-	292
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	2.789
ERG Petroli S.p.A.	1.239	3.880
ERG Power & Gas S.p.A.	-	6.976
ISAB Energy S.r.l.	-	1.328
ISAB Energy Services S.r.l.	-	2.441
Altri	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>91.118</b>	<b>23.302</b>

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi della gestione caratteristica, si rimanda ai commenti inseriti nella Relazione sulla Gestione.

### **Variazione delle rimanenze dei prodotti (-53.169 migliaia di Euro)**

I valori delle rimanenze di prodotti finiti sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo LIFO a scatti annuali.

La variazione è influenzata dal recupero totale della svalutazione effettuata nell'esercizio precedente.

### **Altri ricavi e proventi**

	2009	2008
Contributi in conto esercizio e impianti	167	1.447
Affitti attivi	-	107
Addebiti per penalità, controspallie, cali di trasporto, sp. comm.	821	540
Recuperi di spese	4.423	3.483
Plusvalenze ordinarie da alienazioni	-	1
Indennizzi assicurativi	641	570
Addebiti a società del Gruppo	7.150	17.353
Altri	276	3.897
<b>TOTALE</b>	<b>13.478</b>	<b>27.399</b>

Fra gli altri ricavi e proventi da segnalare addebiti per scorte d'obbligo ad ERG Petroli per 6.675 migliaia di Euro (11.581 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008), recupero spese nei confronti di ISAB S.r.l. per 2.416 migliaia di Euro, addebiti a terzi per servizi vetting per 1.882 migliaia di Euro e per recupero spese diverse per 821 migliaia di Euro.

Il decremento degli altri ricavi e proventi è dovuto sia alle minori scorte d'obbligo addebitate ad ERG Petroli S.p.A., sia al fatto che la società non esercita più servizi nei

confronti sia dei terzi che delle consociate di sito, essendo tali servizi forniti da ISAB S.r.l. e dal Servizi Priolo S.C.p.A..

## Costi della produzione ( 2.907.451 migliaia di Euro)

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Materie prime e merci	2.326.000	6.212.716
Materie sussidiarie e di consumo	115.604	396.111
Accise	579	835
<b>TOTALE</b>	<b>2.442.183</b>	<b>6.609.662</b>

I costi di acquisto di greggio e prodotti includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali.

Di seguito è rappresentata la suddivisione per area geografica dei costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci:

	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.042	358.700	1.964.441	<b>2.442.183</b>

### Costi per servizi

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Costi commerciali	7.182	4.196
Trasporti	1.658	5.436
Manutenzioni e riparazioni	323	49.226
Consulenze tecniche, legali, altre	3.943	22.778
Emolumenti amministratori	936	1.162
Emolumenti sindaci	40	38
Utenze e somministrazioni	81	321.293
Assicurazioni	3.319	15.449
Spese bancarie	1.396	4.427
Spese pubblicità, propaganda e promozione	10	346
Oneri da negoziazioni a termine di greggi e prodotti	32.001	64.797
Compensi di lavorazione	356.326	30.598
Altri servizi	7.778	54.672
<b>TOTALE</b>	<b>414.992</b>	<b>574.418</b>

I costi commerciali si riferiscono principalmente all'acquisto di scorte d'obbligo a copertura dell'esercizio, l'incremento è legato alle maggiori quantità immesse al consumo ed esportate nello scorso esercizio.

I costi per trasporti riguardano principalmente controstallie su vendite FOB effettuate via mare e i trasporti su vendite di zolfo, il decremento è dovuto principalmente alle minori quantità oggetto di transazioni nel corso dell'esercizio.

Gli oneri da negoziazioni a termine di greggi e prodotti sono generati dalla differenza tra i prezzi di acquisto a termine ed i prezzi di cessione a pronti di greggi e prodotti petroliferi, realizzati nell'ambito di operazioni commerciali che non danno luogo a trasferimenti fisici.

La voce compensi di lavorazione è riferita al corrispettivo dovuto ad ISAB S.r.l. nell'ambito del contratto di lavorazione tra le due società.

Gli altri servizi includono gli addebiti per servizi di safety e vetting a terzi rispettivamente per 1.115 e 1.014 migliaia di Euro, e addebiti da società del Gruppo per 4.613 migliaia di Euro.

Si segnala che tra i costi per servizi sono inoltre compresi i compensi alla attuale società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per un importo pari a 100 migliaia di Euro per i servizi di revisione.

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei costi per servizi ricevuti da società del Gruppo:

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>Imprese collegate</b>		
ISAB S.r.l.	356.326	30.598
Dynergy S.r.l.	1	402
Priolo Servizi S.c.a r.l.	470	14.963
<b>TOTALE</b>	<b>356.797</b>	<b>45.962</b>
<b>Imprese consociate</b>		
ERG Nuove Centrali S.p.A.	18	-
ERG Petroli S.p.A.	1.167	322
ERG Power & Gas S.p.A.	(89)	223.682
ISAB Energy S.r.l.	-	14.735
ISAB Energy Services S.r.l.	-	6.350
<b>TOTALE</b>	<b>1.096</b>	<b>245.089</b>
<b>Imprese controllanti</b>		
ERG S.p.A.	3.080	9.813
<b>TOTALE</b>	<b>3.080</b>	<b>9.813</b>

I costi per servizi da imprese controllanti sono relativi prevalentemente alle prestazioni effettuate dalle funzioni di staff centralizzate nella Capogruppo e al personale in distacco, nonché al riaddebito dei costi relativi agli uffici di Genova. I servizi da imprese consociate, invece, sono principalmente costituiti dai servizi prestati in service da ERG Petroli S.p.A.. I costi per servizi da ISAB S.r.l. si riferiscono al compenso di lavorazione relativo al 2009.

### Costi per godimento di beni di terzi

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Affitti passivi e canoni	723	2.650
Noleggio a lungo termine e leasing	153	1.114
<b>TOTALE</b>	<b>875</b>	<b>3.764</b>

La voce "Affitti passivi e canoni" contiene principalmente i compensi pagati per affitto di uffici e canoni di noleggio software.

### Costi per il personale

I costi del personale sono influenzati dalle operazioni di conferimento effettuata.

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Salari e stipendi	3.763	49.952
Oneri sociali	1.249	14.189
Trattamento di fine rapporto	96	3.625
Altri costi	248	3.786
<b>TOTALE</b>	<b>5.356</b>	<b>71.552</b>

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico della Società (unità medie del periodo):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Dirigenti	8	27
Quadri	23	127
Impiegati	32	436
Operai - Intermedi	-	428
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>1.019</b>

Al 31 dicembre 2009 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 62 unità di cui 7 dirigenti, 23 quadri e 32 impiegati.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	476	2.722
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	70	59.781
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>546</b>	<b>62.503</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono al complesso del dopolavoro aziendale mentre quelle immateriali a licenze e software.

### **Variazioni rimanenze materie prime (-40.369 migliaia di Euro)**

I valori delle rimanenze di materie prime sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo LIFO a scatti annuali.

La variazione è influenzata dal recupero totale della svalutazione effettuata nell'esercizio precedente.

### **Oneri diversi di gestione**

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Tasse erariali e portuali	2.070	4.369
Imposta comunale sugli immobili	18	3.714
Altre imposte e tasse	69	1.358
Contributi associativi	142	959
Minusvalenze ordinarie da alienazione	-	368
Sopraavvenienze passive ordinarie	13	77
Spese varie di gestione	817	5.351
<b>TOTALE</b>	<b>3.129</b>	<b>16.196</b>

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentate principalmente dalle tasse erariali e portuali, da oneri per accordi transattivi e per contributi associativi.

---

## Proventi ed oneri finanziari (17.578 migliaia di Euro)

### Proventi da partecipazioni (23 migliaia di Euro)

Tale voce è relativa ai dividendi ricevuti dalla collegata Dynergy S.r.l. ammontano a 23 migliaia di Euro.

### Proventi finanziari diversi dai precedenti

	2009	2008
<b>Da imprese consociate</b>	<b>74</b>	<b>136</b>
<b>Da imprese controllanti</b>		
Interessi attivi finanziari	254	3.184
	<b>254</b>	<b>3.184</b>
<b>Altri</b>		
Interessi attivi bancari	50	3.149
Proventi finanziari su contratto copertura margini	-	-
Altri proventi attivi	16.455	111.358
	<b>16.505</b>	<b>114.507</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.833</b>	<b>117.827</b>

Gli interessi attivi da imprese controllanti afferiscono il conto corrente finanziario gestito nell'ambito della Tesoreria di Gruppo.

Gli altri proventi attivi sono formati da interessi attivi per 6.041 migliaia di Euro generati dal credito nei confronti di Lukoil a seguito della cessione della partecipazione in ISAB S.r.l. e per 10.436 migliaia di Euro da interessi attivi su conti deposito.

## Interessi ed altri oneri finanziari

	2009	2008
<b>Ad imprese controllate</b>	-	-
<b>Ad imprese consociate</b>	-	-
<b>Ad imprese controllanti</b>	<b>445</b>	<b>10.177</b>
<b>Ad imprese collegate</b>	<b>274</b>	-
<b>Ad altri</b>		
Interessi passivi bancari	6.371	5.121
Interessi passivi su finanziamenti medio-lungo termine	-	365
Interessi passivi verso altri	44	301
Minusvalenze ordinarie su partecipazioni	62	-
Acquisto a termine di valuta	81	3.056
Differenziali passivi su operazioni SWAP (IRS)	1.386	-
Oneri finanziari su operazioni di copertura margini	1.493	16.505
	<b>9.438</b>	<b>25.348</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.156</b>	<b>35.525</b>

La voce comprende gli interessi passivi pagati agli istituti bancari sull'indebitamento a breve termine. Tra gli oneri finanziari è compreso anche il fair value negativo, pari a 1.493 migliaia di Euro, per un derivato Interest Rate Swap stipulato con Merrill Lynch a copertura del tasso di interesse di un finanziamento BEI estinto nel corso dell'esercizio.

## Utili e perdite su cambi

	2009	2008
<b>Utili su cambi</b>		
Differenze cambio attive	57.259	214.454
<b>TOTALE</b>	<b>57.259</b>	<b>214.454</b>
<b>Perdite su cambi</b>		
Differenze cambio passive	46.380	205.495
<b>TOTALE</b>	<b>46.380</b>	<b>205.495</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.879</b>	<b>8.959</b>

Le differenze cambio attive di natura commerciale ammontano a 45.580 migliaia di Euro (141.449 migliaia di Euro nel 2008) mentre quelle di natura finanziaria ammontano a 11.679 migliaia di Euro (72.935 migliaia di Euro nel 2008).

Le differenze cambio passive di natura commerciale ammontano a 38.742 migliaia di Euro (183.316 migliaia di Euro nel 2008) mentre quelle di natura finanziaria ammontano a 7.639 migliaia di Euro (22.109 migliaia di Euro nel 2008).

## Proventi e oneri straordinari (-737 migliaia di Euro)

Gli oneri straordinari sono relativi a stanziamenti per imposte di competenza degli esercizi precedenti, e relative sanzioni, per 737 migliaia di Euro relativamente al PVC 2007 al quale la Società ha aderito nel corso dell'esercizio.

---

## Imposte sul reddito dell'esercizio

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Imposte correnti sul reddito	(21.227)	128.418
Imposte esercizio precedente	(257)	(996)
Imposte anticipate	(6.847)	(13.254)
Imposte differite	(1.889)	2.144
Imposta sostitutiva	(1.636)	2.805
<b>TOTALE</b>	<b>(31.857)</b>	<b>119.117</b>

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, positive per 21,2 milioni sono state calcolate tenendo conto del provento a fronte del prevedibile imponibile fiscale negativo trasferito alla controllante nell'ambito del contratto di consolidato fiscale in essere.

La voce imposte sostitutive accoglie nell'esercizio in esame prevalentemente il credito per imposta sostitutiva del 16% a seguito del destoccaggio di magazzino secondo quanto stabilito dal Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 (Robin Tax).

Per la movimentazione della fiscalità differita si rimanda a quanto indicato nelle corrispondenti sezioni patrimoniali. Si evidenzia in ogni caso che la società ha accantonato imposte anticipate sia ai fini IRES che IRAP sul maggior valore fiscale rispetto al civilistico delle rimanenze finali al 31 dicembre 2009 in conseguenza di quanto stabilito dal Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 (Robin Tax) e successive modifiche.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

<b>IRES</b>	
<b>Risultato ante imposte</b>	(97.423)
<b>IRES teorica 34%</b>	<b>(33.124)</b>
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	4.985
Effetto adeguamento aliquote <sup>(1)</sup>	(568)
<b>IRES corrente e differita</b>	<b>(28.707)</b>
<b>IRAP</b>	
Differenza fra valore e costi della produzione	(114.265)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	17.170
<b>Totale imponibile</b>	<b>(97.095)</b>
<b>IRAP teorica 4,82%</b>	-
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	(1.256)
Effetto adeguamento aliquote	-
<b>IRAP corrente e differita</b>	<b>(1.256)</b>
<b>IRES ed IRAP a bilancio</b>	<b>(29.963)</b>
<b>Imposte esercizio precedente</b>	<b>(257)</b>
<b>Imposte sostitutive <sup>(2)</sup></b>	<b>(1.636)</b>
<b>Totale imposte a bilancio</b>	<b>(31.857)</b>

<sup>(1)</sup> L'impatto dell'adeguamento dell'aliquota fiscale è determinato dall'applicazione del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 che ha incrementato l'addizionale Robin Tax dal 5,5% al 6,5%.

<sup>(2)</sup> La voce accoglie il recupero dell'imposta sostitutiva ai sensi del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 (Robin Tax).

---

## **Risultato economico**

Il bilancio al 31 dicembre 2009 si chiude con una perdita di 65.567 migliaia di Euro dopo avere destinato ad ammortamenti e svalutazioni la somma di 546 migliaia di Euro ed avere accantonato imposte positive per 31.857 migliaia di Euro.

Genova, 3 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Giovanni Mondini

---

**Dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A., società che esercita su ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento**

## Dati essenziali della controllante ERG S.p.A.

### Stato Patrimoniale

	31/12/2008	31/12/2007
	(migliaia di Euro)	
Attività immateriali	5.284	4.196
Aviamento	-	-
Immobili, impianti e macchinari	8.315	7.861
Partecipazioni e altre attività finanziarie	491.553	653.953
Altre attività non correnti	1.748	611
<b>Attività non correnti</b>	<b>506.900</b>	<b>666.620</b>
Crediti commerciali	2.189	2.836
Altri crediti e attività correnti	77.856	67.732
Attività finanziarie correnti	438.323	291.946
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	219.463	1.100
<b>Attività correnti</b>	<b>737.831</b>	<b>363.615</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.244.731</b>	<b>1.030.235</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>302.476</b>	<b>109.714</b>
Trattamento fine rapporto	2.368	3.247
Passività finanziarie non correnti	502.170	587.221
Altre passività non correnti	860	1.483
<b>Passività non correnti</b>	<b>505.398</b>	<b>591.952</b>
Debiti commerciali	12.651	9.688
Passività finanziarie correnti	381.631	254.574
Altre passività correnti	42.574	64.308
<b>Passività correnti</b>	<b>436.856</b>	<b>328.569</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.244.731</b>	<b>1.030.235</b>

### Conto Economico

	31/12/2008	31/12/2007
	(migliaia di Euro)	
Proventi netti da partecipazioni	317.988	111.559
Altri proventi della gestione	33.605	32.501
Altri costi della gestione	(83.022)	(76.539)
Proventi finanziari	26.052	22.531
Oneri finanziari	(44.800)	(51.688)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>249.822</b>	<b>38.364</b>
Imposte sul reddito	16.759	28.269
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>266.581</b>	<b>66.632</b>

## **Bilancio delle società Collegate**

**STATO PATRIMONIALE**

**ISAB S.r.l.**  
**31.12.09**

**ATTIVO**

(migliaia di Euro)

<b>A) Crediti verso soci</b>	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immateriali	7.042
Materiali	841.015
Finanziarie	45.374
	<b>893.430</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	
Rimanenze	183.076
Crediti	291.214
Attività finanziarie	-
Disponibilità liquide	13.766
	<b>488.056</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>51.007</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.432.492</b>
<b>PASSIVO</b>	
<b>A) Patrimonio Netto</b>	
Capitale Sociale	50.000
Riserva Legale	431
Altre riserve	997.902
Utili (perdite) portati a nuovo	8.181
Utile (perdita) dell'esercizio	27.827
	<b>1.084.341</b>
<b>B) Fondo rischi ed oneri</b>	
Imposte	39.657
Altri	22.038
	<b>61.696</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>13.442</b>
<b>D) Debiti</b>	
Banche/altri finanziatori	2.754
Fornitori	204.103
Società controllanti/collegate	4.680
Tributari	37.009
Altri debiti	14.878
	<b>263.424</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>9.590</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.432.492</b>

**CONTO ECONOMICO**

ISAB S.r.l.

31.12.09

(migliaia di Euro)

<b>A) Valore della produzione</b>	
Ricavi delle vendite	1.395.943
Ricavi delle prestazioni	-
Variazioni inventariali	(892)
Altri	16.376
	<b>1.411.428</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
Per merci	(823.742)
Per servizi	(352.082)
Per godimento di beni di terzi	(5.020)
Per personale	(78.319)
Per ammortamenti	(77.287)
Per accantonamenti	(13.743)
Per variazioni inventariali	(630)
Per oneri diversi di gestione	(15.166)
	<b>(1.365.989)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>45.438</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	2.216
Interessi e altri oneri finanziari	(29)
Utile e perdite su cambi	825
	<b>3.012</b>
<b>D) Rettifica di valore di attività finanziarie</b>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
	-
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>	
Proventi	-
Oneri	-
	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>48.451</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.624)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>27.827</b>

---

**ERG Power & Gas S.p.A.**  
**Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2009**  
**Relazione sulla Gestione**

---

## **Consiglio di Amministrazione**

**Raffaele Tognacca**

**Sergio Corso**

**Maurizio Beretta**

**Luca Bettonte**

**Giovanni Mondini**

**Jean Claude Scheurer Paravicini**

Presidente

Amministratore Delegato

---

## **Collegio Sindacale**

**Mario Pacciani**

**Lelio Fornabaio**

**Paolo Fasce**

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

---

## **Società di revisione**

**Deloitte & Touche S.p.A.**

---

## Profilo della società

ERG Power & Gas S.p.A. (nel seguito, anche ERG P&G) è la società del Gruppo ERG che opera nei settori del libero mercato dell'energia elettrica e del gas ed assicura le forniture di utilities (principalmente energia elettrica e vapore) ai clienti "captive" del sito petrolchimico multisocietario di Priolo Gargallo (Siracusa).

ERG Power & Gas S.p.A. produce energia elettrica e vapore mediante la controllata ERG Nuove Centrali S.p.A. con cui ha un contratto di tolling per l'utilizzo dell'intera capacità produttiva degli "Impianti Nord" (ad esclusione dell'impianto CCGT) ubicati nel sito di Priolo Gargallo.

Nell'ambito di tale contratto, nel 2009 ERG Power & Gas S.p.A. si è approvvigionata in massima parte da ISAB S.r.l. dei combustibili (principalmente *fuel gas* ed olio combustibile) necessari al funzionamento degli impianti. Nel corso dell'esercizio 2009, l'energia elettrica prodotta dagli impianti in *tolling* di ERG Nuove Centrali S.p.A., per la parte non fornita alla raffineria della consociata ISAB S.r.l., è stata venduta ad altri clienti "captive" di sito, a clienti grossisti ed alla borsa dell'energia elettrica.

La restante parte di energia elettrica commercializzata dalla Società nel corso del 2009 (per la parte non prodotta dagli "Impianti Nord"), è stata approvvigionata mediante acquisti dalla consociata ISAB S.r.l. (produzione della centrale TG Sud per la parte eccedente i fabbisogni della raffineria), mediante contratti con primari operatori italiani (energia di integrazione per i clienti "captive" di sito), mediante acquisti dalla controllata ERG Nuove Centrali S.p.A. (per la parte di produzione realizzata con il nuovo impianto CCGT) e mediante transazioni alla borsa dell'energia elettrica

Relativamente al gas naturale, nel 2009 la Società ha consolidato la propria presenza sul mercato mediante la stipula di importanti contratti di approvvigionamento con primari attori internazionali e mediante lo sviluppo delle vendite sia a clienti finali, sia come operatore presso la piattaforma del PSV (Punto di Scambio Virtuale) di Snam Rete Gas.

L'operatività della Società si completa mediante le seguenti partecipazioni rilevanti:

- ERG Nuove Centrali S.p.A. (di cui ERG Power & Gas S.p.A. possiede il 100%) proprietaria degli impianti Nord, interessati da un progetto di repowering a ciclo combinato di cogenerazione alimentato a gas in fase di completamento che accrescerà la sua capacità a circa 480 MW;
- ISAB Energy S.r.l. (di cui ERG Power & Gas S.p.A. possiede il 51%) proprietaria di un impianto con una capacità pari a 528 MW anch'esso ubicato nel sito industriale di Priolo Gargallo che produce energia elettrica utilizzando come combustibile un gas ottenuto da un complesso processo di gassificazione del feedstock proveniente dall'adiacente Raffineria ISAB Sud. L'energia elettrica prodotta viene venduta dalla controllata al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) in regime di convenzione a tariffa CIP 6/92;
- ISAB Energy Services S.r.l. (di cui ERG Power & Gas S.p.A. possiede il 51%) società di esercizio e manutenzione degli impianti di ERG Nuove Centrali, di ISAB Energy S.r.l. ed altri operatori industriali presenti nel sito di Priolo;
- Ionio Gas S.r.l. (di cui ERG Power & Gas S.p.A. possiede il 50%) joint venture paritetica con Shell Energy Italia per lo sviluppo di un impianto di rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto nel sito di Priolo (Siracusa);

- ERG Rivara Storage S.r.l. (di cui ERG Power & Gas S.p.A. possiede il 15%), joint venture costituita con la società inglese Independent Resources plc. con l'obiettivo di sviluppare un sito di stoccaggio di gas naturale a Rivara (MO), nella valle del Po.

Relativamente alle ultime due partecipazioni, si segnala come le stesse non siano al momento società operative nei rispettivi *business*, in quanto entrambe impegnate nella precedente e propedeutica fase progettuale e di ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

---

## Strategia

ERG si prefigge lo scopo del massimo valorizzazione commerciale dei propri asset elettrici, l'impianto IGCC di ISAB Energy (51% ERG), operativo dal 2000 attraverso la cosiddetta convenzione CIP6 di durata ventennale, e il nuovo impianto CCGT della controllata ERG Power che fornirà utilities ai clienti industriali del sito di Priolo ed energia elettrica "merchant" ad una delle aree di mercato fra le più remunerative in Italia. ERG persegue anche l'obiettivo di entrare nel settore delle infrastrutture del gas attraverso due progetti attualmente in fase di permitting: Ionio Gas, società progetto in joint venture con Shell per la rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) all'interno del polo industriale di Priolo, e Rivara, società progetto in joint venture con Independent Resources Plc (IRG) per lo stoccaggio di gas naturale nel nord Italia.

---

## Principali dati economici e finanziari

I dati di seguito esposti sono espressi in Euro. Nei prospetti in cui i dati sono riportati in milioni gli importi totali possono discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
	(milioni di Euro)	
Ricavi totali	632	609
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(20)</b>	<b>(10)</b>
Risultato operativo netto	(20)	(11)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(26)</b>	<b>(9)</b>
<b>Flussi di cassa da attività d'esercizio</b>	<b>(53)</b>	<b>(24)</b>
investimenti/disinvestimenti	(4)	10
variazioni del patrimonio netto	0	(24)
<b>variazioni indebitamento finanziario netto</b>	<b>(57)</b>	<b>(39)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>144</b>	<b>113</b>
Patrimonio netto	10	35
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>134</b>	<b>78</b>
Leva finanziaria	93%	69%

---

## Dati operativi

		Anno 2009	Anno 2008
<b>Dati operativi</b>			
<b>Investimenti</b>	milioni di Euro	2	1
Dipendenti a fine periodo		102	89
<b>Produzione di energia elettrica</b>	milioni di KWh	<b>685</b>	<b>859</b>
Vendite di energia elettrica	milioni di KWh	1.608	1.387
<b>Energia elettrica importata</b>	milioni di KWh	<b>116</b>	<b>539</b>
Vendite di vapore	milioni di tonnellate	3	5
<b>Indicatori di mercato</b>			
Prezzo di riferimento elettricità	Euro/MWh	63,72	86,99

---

## Vendite

Nell'ambito degli impianti ubicati presso il sito petrolchimico di Priolo Gargallo (sia i preesistenti impianti ERG Nuove Centrali Nord che il nuovo repowering CCGT), ERG Power & Gas S.p.A. ha complessivamente somministrato energia elettrica per circa 0,7 TWh (di cui circa 0,2 alla raffineria ISAB Nord) e circa 2,9 milioni di tonnellate di vapore.

Per tutto il 2009 ERG Power & Gas S.p.A. ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas, perseguendo la strategia avviata nel 2008, con l'obiettivo principale di far leva sulle vendite a clienti finali come strumento di mitigazione del rischi di mercato. In tale ambito, ERG Power & Gas S.p.A. ha venduto energia elettrica per oltre 1 TWh a clienti industriali non captive e circa 400 mln di Sm<sup>3</sup> di gas.

<b>Energia</b> (GWh)	Anno 2009	Anno 2008
ERG Power & Gas	1.608	1.387
<b>Totale</b>	<b>1.608</b>	<b>1.387</b>

---

## Relazione sulla Gestione

---

### Commento ai risultati dell'anno

ERG Power & Gas S.p.A. opera direttamente nel mercato dell'Energia Elettrica e del gas. Sul fronte elettrico, vengono gestite attraverso un contratto di tolling le centrali interne alla Raffineria ISAB di proprietà della controllata ERG Nuove Centrali, conferite dal 1° gennaio 2010 nella società ERG Power S.r.l. come successivamente specificato.

Nel 2009 ERG Power & Gas S.p.A. ha consolidato le attività di operatore nel libero mercato dell'energia elettrica e del gas, e l'attività di commercializzazione per entrambe i prodotti.

Inoltre, nel 2009 la Società ha consolidato l'attività di vendita di gas naturale sia a clienti finali, sia come operatore presso la piattaforma del PSV (Punto di Scambio Virtuale) di Snam Rete Gas effettuando operazioni di trading con altri operatori.

In data 1° ottobre, in concomitanza con l'inizio dell'anno termico gas 2009/2010, ERG Power & Gas ha avviato l'importazione in Italia di gas russo fornito da Gazprom con un contratto di durata decennale. Tale fornitura è in sintonia con la strategia di espansione nel mercato libero che la società sta perseguendo.

### Risultati economico finanziari

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - espresso in Euro - presenta una perdita netta di 25,7 milioni dopo aver iscritto imposte positive per 7,8 milioni.

Nel dettaglio, l'analisi dell'andamento dell'esercizio evidenzia quanto segue:

- un decremento della produzione di energia elettrica da 859 a 685 milioni di Kwh, dovuta principalmente alla variazione del perimetro societario, per cessione degli asset CTE Sud del sito sud a ERG Raffinerie Mediterranee dal 1° ottobre 2008;
- un aumento dei ricavi da 609 a 632 milioni in conseguenza dell'ulteriore sviluppo delle attività di commercializzazione sul libero mercato;
- un decremento del margine operativo lordo da -10,5 a -19,6 milioni, influenzato principalmente dal peggioramento delle performance degli impianti in Tolling rispetto al 2008, solo parzialmente compensato dall'avvio graduale del nuovo impianto repowering CCGT, e l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti per 5,2 milioni;
- un incremento degli oneri da partecipazioni a seguito della svalutazione della partecipazione in Ionio Gas S.r.l. per 7,7 milioni;
- un livello di indebitamento finanziario netto pari a 134 milioni, in incremento rispetto al 2008 di circa 57 milioni.

Il bilancio della società è stato sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

---

### Fatti avvenuti nel corso dell'esercizio

I principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio 2009 relativi alla ERG Power & Gas S.p.A.

sono riepilogati nel seguito:

Il 22 aprile l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009 - 2011 ed ha nominato Raffaele Tognacca Presidente. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha successivamente nominato Sergio Corso Amministratore Delegato.

Il 1° ottobre, in concomitanza con l'inizio dell'anno termico gas 2009/2010, ERG Power & Gas ha avviato l'importazione in Italia di gas russo fornito da Gazprom con un contratto di natura "take or pay" di durata decennale. Tale fornitura è in sintonia con la strategia di espansione nel mercato libero che la società sta perseguendo.

Si fornisce di seguito l'informativa relativa ai principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle Società controllate da ERG Power & Gas:

Il 19 novembre 2009, è stata costituita la Società ERG Power S.r.l. con sede in Priolo Gargallo (SR) con capitale sociale interamente sottoscritto e versato da ERG Nuove Centrali S.p.A..

L'11 dicembre ERG Power S.r.l. (100% ERG) ha sottoscritto il contratto di finanziamento in project financing, di importo complessivo pari a 330 milioni e della durata di 12 anni, della nuova centrale elettrica cogenerativa alimentata a gas (480 MW) all'interno dell'area nord del sito di Priolo (SR). Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto da primarie banche italiane ed internazionali in qualità di Mandated Lead Arrangers.

Il 17 dicembre 2009 l'Assemblea di ERG Power S.r.l. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 10 mila ad euro 5 milioni interamente sottoscritto, in pari data, dall'unico socio ERG Nuove Centrali S.p.A. e liberato mediante il conferimento della nuova centrale elettrica cogenerativa alimentata a gas (480MW) situata all'interno dell'area nord del sito di Priolo (SR), con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Nel corso del 2009 ISAB Energy S.r.l. ha raggiunto con Assicurazioni Generali S.p.A. l'accordo definitivo per la definizione dell'indennizzo assicurativo per danni subiti a seguito dell'incidente che il 13 ottobre 2008 ha interessato l'impianto IGCC di produzione di energia elettrica di Priolo Gargallo (SR).

In base all'accordo, al quale hanno aderito tutte le compagnie co-assicuratrici, nel 2009 è stato determinato ed interamente incassato un importo complessivo di 250 milioni di Euro come indennizzo anticipato rispetto al termine delle attività di ricostruzione, attualmente previsto per giugno 2010.

L'importo concordato è ritenuto congruo per la copertura sia dei costi di ricostruzione che dei danni indiretti, indennizzati secondo quanto previsto dalla polizza assicurativa.

Si precisa che la componente di rimborso assicurativo riferita ai danni diretti è rilevata nel bilancio della società controllata al momento della sottoscrizione dell'accordo definitivo raggiunto con le compagnie assicurative (avvenuta nel dicembre 2009) mentre la componente riferita ai danni indiretti (pur se già definiti e incassati nel corso del 2009) è invece rilevata per competenza, in correlazione agli oneri che la stessa indennizza.

Nell'anno 2009 si è pertanto proceduto a rilevare a conto economico indennizzi per 205 milioni di cui:

- 127 milioni a rimborso dei danni diretti. Si precisa al riguardo che gli oneri di ricostruzione del treno di produzione distrutto nell'incidente sono stati iscritti nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti";

---

- 78 milioni a rimborso dei danni indiretti di competenza del periodo (a fronte del risconto passivo di 45 milioni relativo ai danni indiretti relativi al 2010).

## **Quadro normativo di riferimento**

La Società, direttamente e per il tramite delle proprie partecipate, opera nel settore dell'energia elettrica. Pertanto, si ritiene utile presentare nel seguito una breve dissertazione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento intervenuta nel corso dell'anno 2009, con riferimento alle tematiche ritenute di maggiore interesse o di più diretta rilevanza per le attività svolte, direttamente od indirettamente, dalla Società:

### **Bonifiche – Accordo di Programma per il Sito di Priolo e Delibera CIPE 61/2008**

Nel corso del 2009 è proseguita, da parte del Ministero dell'Ambiente e dell'Avvocatura dello Stato, l'attività di definizione dei dettagli relativi a modalità ed oneri delle transazioni alle quali i soggetti interessati potranno aderire, su base volontaria, alla luce dell'Accordo di Programma per le bonifiche per il Sito di Priolo. L'Accordo, siglato tra le Istituzioni nel novembre 2008 e registrato dalla Corte dei Conti nel maggio 2009, è finalizzato alla bonifica e riqualificazione ambientale del sito di Priolo.

### **Pacchetto comunitario energia - ambiente - cambiamenti climatici**

Sono state definitivamente approvate e pubblicate (sulla G.U.C.E. del 5 giugno 2009) a livello europeo le Direttive comunitarie afferenti al "Pacchetto clima - energia 20/20/20" che prevede entro il 2020 la riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto ai livelli del 1990, la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto alla previsione tendenziale a quell'anno, il soddisfacimento del 20% dei consumi di energia attraverso il ricorso alle fonti di energia rinnovabile nonché la promozione e l'impiego dei biocarburanti che, sempre entro il 2020, dovranno raggiungere il 10% dei consumi totali di carburante per autotrazione. Per l'Italia questo si traduce in un obiettivo vincolante, per le fonti rinnovabili, pari al 17% dei consumi nazionali di energia elettrica entro il 2020, contro il 5,2% registrato nel 2005.

### **Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.**

La legge, in particolare all'articolo 3 (Blocco e riduzione delle tariffe) prevede:

- un ridisegno della disciplina di mercato mirante al contenimento di fenomeni rialzistici dei prezzi dell'energia elettrica. Le modifiche, da stabilirsi con successive regolamentazioni, hanno riguardato e riguarderanno i meccanismi di funzionamento dei mercati all'ingrosso dell'energia (Mercato del Giorno Prima, Mercato di Aggiustamento e Mercato dei Servizi di Dispacciamento);
- l'adozione di misure, tramite interventi del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), sentita l'AEEG, per eliminare eventuali anomalie nella formazione dei prezzi zonal e promuovere la concorrenza nella produzione e nell'offerta di energia, nonché il monitoraggio da parte dell'AEEG sull'andamento dei prezzi di energia elettrica e gas, adottando opportune misure per riflettere su tali prezzi eventuali diminuzioni dei prezzi dei prodotti petroliferi;
- la possibilità, da parte dell'MSE, di suddividere la rete rilevante in non più di tre macro zone.

**Legge 20 novembre 2009, n. 166 di conversione del D.L. 135/2009 (cd. "Salva infrazioni") recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee.**

La legge prevede diverse disposizioni di interesse in campo ambientale ed in particolare:

- all'art. 5 bis: nuove forme di risarcimento dettate per adeguare l'ordinamento nazionale alla Direttiva comunitaria 2004/35/CE, secondo cui, il responsabile del danno sia obbligato: all'effettivo ripristino della precedente situazione; in mancanza di ripristino, all'adozione delle misure di riparazione "complementari" e "compensative"; in caso di omissione, impossibilità, eccessiva onerosità, attuazione in modo incompleto o difforme delle precedenti misure, il danneggiante è invece obbligato al risarcimento per equivalente nei confronti dello Stato;
- all'art. 4, comma 1: modifica e l'aggiornamento di diversi punti del D.Lgs n. 216/06, recante attuazione delle Direttive comunitarie 2003/87 e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra (cd. "emission trading"), con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto;
- allo stesso articolo 4 ai commi 3, 3bis, 4 e 5 infine, in materia di innovazioni tecnologiche finalizzate alla protezione dell'ambiente ed alla riduzione delle emissioni e correlate modifiche delle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): entro 90 giorni è prevista la pubblicazione di un decreto ministeriale volto ad approvare specifiche linee guida recanti criteri e parametri per la promozione, negli impianti soggetti ad AIA statale ai sensi dell'allegato V del D.Lgs. 59/2005, di investimenti in innovazioni tecnologiche "ambientali", con l'allungamento, a determinate condizioni, della durata dell'AIA stessa rispetto alle scadenze previste, per il rinnovo dell'autorizzazione.

**Prime sentenze del TAR Lombardia (depositate il 17 giugno) sui ricorsi presentati in materia di Robin Tax.**

Le prime sentenze del TAR Lombardia sono state depositate il 17 giugno ed hanno riguardato i ricorsi presentati da 13 società ricorrenti (la gran parte degli altri ricorsi sono stati discussi dal TAR Lombardia, in camera di consiglio, il giorno 22 luglio) contro le delibere dell'Autorità per l'Energia n. 91/08 e Vis 109/08, relative alla vigilanza sul rispetto del divieto di traslazione della Robin Tax (addizionale del 5,5% all'aliquota dell'imposta sul reddito delle società del settore energetico rispondenti a specifici requisiti; addizionale introdotta dall'art. 81 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che al comma 18 ha altresì previsto il divieto di traslare sui prezzi al consumo l'onere della predetta maggiorazione d'imposta ed ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas il compito di vigilare sulla puntuale osservanza di tale divieto da parte degli operatori economici interessati). Il Tar Lombardia ha ritenuto che :

- la vigilanza dell'Autorità sul rispetto del divieto di traslazione non può tradursi in misure preventive o repressive (e cioè sanzionatorie), "ma comporta soltanto un referto al Parlamento che sarà libero di assumere o meno le conseguenti contromisure";
- la delibera Vis 109/08 ha sostituito integralmente e dunque abrogato la delibera 91/08 con la conseguenza che vengono indiscutibilmente meno sia l'incongrua automatica equazione tra incremento dei margini delle aziende e traslazione della Robin Tax, sia l'inversione dell'onere della prova a carico degli operatori, a cui la delibera 91/08 sostanzialmente imponeva di dimostrare la propria innocenza provando che l'eventuale aumento dei margini da essi conseguito era riconducibile alle ragioni previste e consentite dall'Autorità;

- era illegittima, ed è stata dunque annullata, la previsione dell'articolo 2 della delibera 109/08 che imponeva alle imprese di istituire misure "gestionali" preventive finalizzate ad escludere la possibilità di traslazione.

**Delibera VIS 133/09 con la quale l'Autorità individua i criteri e le modalità di analisi di secondo livello per la verifica del rispetto del divieto di traslazione dell'imposta (cd. Robin Tax).**

Il nuovo provvedimento stabilisce (all'art. 2 della delibera) che sono sottoposti all'analisi di secondo livello, in primo luogo, gli operatori che non hanno dato corso agli adempimenti previsti dalla delibera VIS 109/08 (sul primo livello di analisi) o che, pur dando corso agli adempimenti, hanno fornito dati e informazioni errati e/o incompleti oppure non hanno eliminato le anomalie riscontrate nei dati trasmessi. A questi si aggiungono gli operatori che non hanno trasmesso al regolatore adeguate motivazioni per il loro comportamento.

Nei confronti di alcuni di questi soggetti sarà dunque avviato un procedimento individuale per accertare l'eventuale violazione del divieto di traslazione, sulla base di criteri di priorità concernenti: la rilevanza economica, in valore assoluto, della presunta traslazione; la rilevanza, in termini percentuali, della stessa presunta traslazione in rapporto alla maggiorazione Ires.

Nella delibera l'Autorità rende noto di aver accolto alcune richieste degli operatori in merito a modifiche degli accertamenti soprattutto a fini di semplificazione procedurale. Per esempio, estendendo i termini per l'invio dei dati contabili (art. 1) ed implementando il sistema informativo. Inoltre, altre facilitazioni sono state stabilite per gli operatori che, per il 2009, hanno conseguito un fatturato totale inferiore ai 461 milioni di euro (art. 3).

Infine, (all'art. 4) le compagnie petrolifere e le società commerciali rientranti nel campione statistico dei "prezzi Italia" che hanno scelto, in sede di primo livello, di aderire alla modalità di invio all'Autorità, trimestralmente, degli stessi dati su prezzi e vendite inviati al MSE, nel caso il regolatore abbia riscontrato variazioni positive dello "stacco", dovranno trasmettere entro 60 giorni i dati contabili circa costi e ricavi unitari a partire dal 2007 (con l'esclusione del secondo semestre 2009).

**Legge delega per il riordino del T.U. Ambientale; art. 12 del D.d.L. "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", approvato mediante Legge 18 giugno 2009, n. 69**

Con tale provvedimento sono stati formalmente riaperti i termini per esercitare la delega da parte del Governo circa l'aggiornamento del T.U. Ambientale da effettuare entro il 30 giugno 2010.

**Legge 23 luglio 2009 n. 99 recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (cd. Legge Sviluppo)**

Il provvedimento presenta diverse disposizioni di interesse per il settore energia tra cui:

- novità in tema di distribuzione gas;
- aggiornamento dei criteri di calcolo del costo evitato di combustibile (CEC) per gli impianti CIP 6;
- risoluzione anticipata, su base volontaristica, delle convenzioni CIP 6;
- definizione delle reti interne di utenza;
- assegnazione della Borsa gas al Gestore Mercato Elettrico;

- Virtual Power Plant (VPP) per la Sardegna;
- proroga per la delega nucleare che potrà essere esercitata entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge;
- istituzione dell'Agenzia per la sicurezza nucleare;
- semplificazioni nell'iter per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;
- regime di sostegno per la cogenerazione ad alto rendimento;
- istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;
- misure per la conoscibilità dei prezzi dei carburanti;
- l'aumento dell'aliquota IRES di un ulteriore 1% (in tema di Robin Tax);
- in tema di certificati verdi la previsione del trasferimento dal 2011 della quota obbligatoria di produzione da rinnovabili dai produttori e importatori di elettricità non rinnovabile "ai soggetti che concludono con la società Terna S.p.A. uno o più contratti di dispacciamento di energia elettrica in prelievo". Riforma posticipata di un anno (al 2012), attraverso una disposizione ad hoc, dalla Legge 20 novembre 2009, n. 166. (Viene rinviata di un anno, al 2012, l'entrata in vigore delle nuove norme in tema di trasferimento dell'obbligo).

#### **Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009 sulla risoluzione anticipata convenzioni Cip6**

In attuazione di quanto previsto dalla cd. Legge Sviluppo (Legge 23 luglio 2009 n. 99), dal 2010 potranno essere anticipatamente risolte le convenzioni CIP 6/92 che stabiliscono prezzi incentivati per l'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti assimilate alle rinnovabili. È quanto prevede il decreto sopra citato, che definisce meccanismi per la risoluzione facoltativa delle convenzioni in essere con il GSE-Gestore dei Servizi Energetici, altrimenti in scadenza negli anni successivi fino al 2020, salvaguardando la continuità delle produzioni energetiche connesse a processi industriali.

#### **Reti interne di utenza**

La delibera ARG/elt 175/09 "Avvio del procedimento finalizzato alla individuazione dei soggetti titolari delle reti interne d'utenza di cui all'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99 ed alla formulazione dell'elenco dei medesimi soggetti da comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico" pubblicata sul sito dell'Autorità in data 24.11.09. Tale provvedimento sancisce l'avvio di un procedimento finalizzato alla individuazione dei soggetti titolari delle reti interne di utenza (cd. RIU) di cui all'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99 (cd. Legge Sviluppo), nonché alla formulazione dell'elenco dei medesimi soggetti da comunicare al MSE.

#### **Decreto Ministeriale 31 luglio 2009 "Criteri e modalità per la fornitura ai clienti finali delle informazioni sulla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica fornita, nonché sull'impatto ambientale della produzione."**

Il provvedimento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto, stabilisce le modalità attraverso le quali le società di vendita di energia elettrica dovranno informare i clienti finali sul mix di fonti di energia utilizzate per produrre l'energia loro venduta, e fornire inoltre suggerimenti sul risparmio energetico.

Già dal 2010 le imprese di vendita dovranno trasmettere ai propri clienti con cadenza almeno trimestrale le informazioni sul mix energetico medio nazionale utilizzato per la produzione relativa al 2008 e 2009.

Dal 2011 tali dati andranno completati con il mix delle fonti utilizzate per generare l'elettricità venduta dall'impresa stessa.

Una disposizione a parte è dedicata alla cogenerazione ad alto rendimento, per la quale gli obblighi di trasparenza decorreranno dal 2012.

Il decreto affida un ruolo centrale al Gse che, tra le altre cose, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà stabilire (in collaborazione con Terna) il mix medio nazionale, dovrà riconoscere le garanzie d'origine dell'energia verde e, sempre in collaborazione col gestore della rete, verificherà anche con controlli a campione la veridicità delle comunicazioni effettuate dalle società.

Il Gse potrà segnalare all'Autorità per l'Energia eventuali inadempimenti o dichiarazioni mendaci, e a partire dal 2011 trasmetterà entro il 30 giugno di ogni anno un rapporto al Mse e al Minambiente.

**Determinazione dei valori di rimborso per i certificati verdi afferenti le produzioni 2004, 2005 e 2006: Delibera ARG/elt 30/09 “Determinazioni in materia di riconoscimento, ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99 per gli anni 2005, 2006 e 2007”**

In aderenza ai contenuti del relativo documento per la ricognizione, l'Autorità ai fini dell'applicazione della deliberazione n. 113/06 (in tema di rimborso per gli impianti CIP 6), ha determinato i valori Vm unitari riconosciuti per ogni certificato verde relativamente agli obblighi degli anni 2005, 2006 e 2007 rispettivamente pari a 53,40 €/MWh, 36,06 €/MWh, 38,17 €/MWh. Si segnala al riguardo che nel mese di luglio 2009 ISAB Energy ha incassato circa 21 milioni di rimborsi relativi ai certificati verdi sulle produzioni degli anni 2002 – 2006.

## **Settore di attività**

### **Mercato di riferimento**

La domanda di energia elettrica in Italia nel corso del 2009 è stata pari a 316.852 GWh (di cui 80.029 GWh nel quarto trimestre 2009) in calo del 6,7 % rispetto allo stesso periodo del 2008 (-3,1% nel quarto trimestre).

La composizione nazionale dell'offerta nel 2009 è stata soddisfatta per il 66,3% da produzione termoelettrica, per il 16,1% da fonte idroelettrica, per il 3,6% da fonti geotermoelettrica ed eolica e per il restante 14,0% dall'estero.

La produzione netta di energia elettrica nel 2009, pari a 278.130 GWh (71.615 GWh nel quarto trimestre 2009), segna un calo del 9,4% rispetto al 2008 (-3,7% nel quarto trimestre), mentre il saldo netto con l'estero registra importazioni per 44.449 GWh (9.970 GWh nel quarto trimestre 2009) corrispondenti ad un incremento dell'11,0 % rispetto al 2008 (-2,2% nel quarto trimestre). La produzione da CIP 6, stimata in 44.011 GWh nel 2009 (11.748 GWh nel quarto trimestre 2009) è in diminuzione del 9,0% rispetto al 2008 (+9,1% nel quarto trimestre).

Come negli anni precedenti, anche nel 2009 la richiesta di energia elettrica si è

maggiormente concentrata nel Nord del Paese (141,6 TWh pari al 41,7% dell'intera domanda nazionale).

	Anno 2009	Anno 2008
<b>Mercato elettrico Italia (GWh) <sup>(1)</sup></b>		
Domanda	316.852	339.481
Import	44.449	40.034
Produzione interna <sup>(2)</sup>	289.164	319.130
di cui		
Termoelettrica	225.987	261.328
CIP 6	44.011	48.372
<b>Prezzi di cessione (Euro/MWh)</b>		
PUN <sup>(3)</sup>	63,72	86,99

1 Dato stimato relativamente all'anno 2009

2 Produzione al lordo dei consumi per servizi ausiliari

3 Prezzo Unico Nazionale

## Fattori che influenzano i risultati economici

I risultati economici del settore in cui opera la Società sono influenzati da fattori di scenario e dalle performances degli impianti.

Il risultato operativo di ERG Power & Gas S.p.A. è influenzato, dall'affidabilità, disponibilità ed efficienza degli impianti di ERG Nuove Centrali, dalla domanda di elettricità e di vapore dei clienti captive di sito e dall'impatto dello scenario energetico sui prezzi di energia e combustibili.

Nel corso del 2009 ERG Power & Gas ha rafforzato la propria presenza nel mercato dell'energia elettrica e del gas come operatore integrato lungo la catena della filiera energia.

Coerentemente, il portafoglio di contratti di fornitura di energia elettrica a clienti liberi si è evoluto ed ha raggiunto circa 20.000 unità corrispondenti a oltre 1 TWh di forniture su base annuali.

Nel settore gas la Società ha continuato nella fornitura di gas a clienti civili ed industriali, avviata nel 2008 in seguito all'ottenimento della qualifica di shipper, avviando al contempo l'approvvigionamento di gas dalla Russia mediante un contratto di lungo termine con Gazprom.

---

## Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti strategici, il 2009 ha visto ERG Power & Gas S.p.A. proseguire la realizzazione, attraverso la controllata ERG Nuove Centrali S.p.A., della nuova centrale a ciclo combinato CCGT nel sito di Priolo e, attraverso la controllata ISAB Energy S.r.l., della ricostruzione del treno 1 dell'impianto IGCC danneggiato dall'incidente avvenuto il 13 ottobre 2008, nonché della sezione a membrane per la produzione di idrogeno.

Con riferimento al settore del gas naturale, gli investimenti strategici di maggiore interesse sono sviluppati mediante le partecipate Ionio Gas S.r.l. e ERG Rivara Storage S.r.l., impegnate nella progettazione ed acquisizione delle autorizzazioni per lo sviluppo rispettivamente di un terminale di rigassificazione on-shore nel sito di Priolo e di un impianto di stoccaggio gas nel sito di Rivara, con capacità prevista pari a 3,2 miliardi di metri cubi di *working gas*.

Gli investimenti del 2009 direttamente sostenuti da ERG Power & Gas sono stati pari a circa 2,4 milioni di euro, relativi a tecnologia dell'informazione.

(milioni di Euro)	Anno 2009	Anno 2008
Sviluppo	0	0
Mantenimento capacità	0	0
Sicurezza e ambiente	0	0
Tecnologia dell'informazione	2	1
Altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

---

## Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A..

Tale attività è rappresentata, tra l'altro, dalla:

- definizione delle strategie di business;
- indicazione di linee strategiche relative agli aspetti organizzativi ed alle politiche del personale a livello macro;
- gestione della finanza strategica e della tesoreria di gruppo;
- gestione delle problematiche fiscali soprattutto in chiave di pianificazione;
- gestione delle politiche di comunicazione e di relazioni istituzionali;
- gestione delle politiche in materia di ambiente, salute e sicurezza;
- gestione accentrata dei sistemi informativi;
- definizione delle politiche di risk management;
- gestione accentrata degli adempimenti societari;
- supporto legale nell'ambito delle operazioni più rilevanti (Progetti Speciali);
- definizione di politiche comuni in materia di internal audit e corporate security;
- definizione di linee guida per la redazione dei bilanci;
- gestione degli acquisti non oil.

In particolare si segnalano le seguenti decisioni assunte nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento di ERG S.p.A.:

- determinazione della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- finanziamento del progetto "Repowering Nuce Nord" delibere inerenti e conseguenti;
- delibere relative alla remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- approvazione di contratti per la gestione degli impianti di generazione termoelettrica del sito nord; delibere inerenti e conseguenti;
- approvazione di contratti relativi all'operazione di finanziamento in project financing di ERG Power S.r.l.;

- previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale investimenti; budget investimenti per l'anno 2010.

---

## **Rischi ed incertezze**

ERG individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse alle attività del Gruppo, adottando appropriate metodologie di Risk Management, con l'obiettivo di gestire gli stessi in modo ottimale (eliminazione, riduzione, trasferimento) e di salvaguardare lo "shareholder value".

ERG si pone come obiettivo la minimizzazione dei rischi rilevati che riguardano principalmente quelli finanziari, di credito, di liquidità e quelli operativi.

I processi di gestione del rischio prevedono, nell'ambito delle linee guida stabilite nella policy di Gruppo, l'esistenza in capo alla Holding ERG SpA di una funzione di Finance Risk Management con il compito di misurare e controllare il livello di esposizione ai rischi coerentemente con gli obiettivi definiti.

A partire dal 2009 ERG, in linea con l'evoluzione della complessità del contesto competitivo nel quale opera il Gruppo ERG, ha avviato un percorso volto ad implementare, sotto la responsabilità di una nuova Funzione denominata Risk Office, un modello integrato di gestione dei rischi basato sui principi internazionalmente conosciuti dell'Enterprise Risk Management (ERM) facente riferimento in particolare al framework COSO (promosso da "The Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"), nel cui ambito sono stati definiti un primo Enterprise Risk Assessment ed un Modello di ERM che è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

L'approccio strutturato caratterizzato dall'adozione di metodologie di ERM, che nel medio periodo consentirà di generare valore tramite un processo di gestione dei rischi più consapevole, strutturato ed integrato, poggia comunque su una filosofia imprenditoriale "industriale", coerente con la storia del Gruppo, che pone come obiettivo la minimizzazione dei rischi finanziari, di credito, di liquidità ed operativi; in coerenza con tale approccio, ERG nella gestione dei rischi finanziari e di mercato utilizza strumenti derivati quali Opzioni, Forward e Swap, ma al solo scopo di copertura e senza assumere posizioni speculative.

Nel corso del 2009 il Gruppo ERG ha inoltre posto una particolare enfasi sulla gestione dei rischi connessi ai temi di Salute, Sicurezza e Ambiente, avviando un progetto pluriennale (Progetto Sicurezza) che coinvolge tutto il personale del Gruppo con l'obiettivo, grazie al supporto di società di consulenza leader nel settore, di modificare la cultura delle persone in relazione alla gestione di tali aspetti tramite un processo strutturato e consapevole di analisi della situazione attuale, identificazione delle aree di miglioramento e gestione di un piano strutturato di formazione ed investimento.

### **•Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento e variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e dollaro, il costo delle materie prime soprattutto quelle petrolifere.

Nel corso del 2008, in modo particolare nel corso dell'ultimo trimestre, e in tutto il 2009 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente

marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie ed aziende industriali e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia che per tutto l'anno non ha mostrato sostanziali segni di miglioramento.

Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese determinando una carenza di liquidità che si rifletterà anche sul ricorso al finanziamento con un potenziale incremento degli oneri finanziari.

Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi ragionevoli di tale situazione. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive di ERG potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### •Rischi connessi alle condizioni del mercato di riferimento

I risultati dell'attività sono influenzati in modo significativo dai prezzi delle materie prime (gas naturale, derivati dei prodotti petroliferi) e dell'energia, che sono determinati dall'offerta e dalla domanda internazionali e soggetti ad altri numerosi fattori esogeni, tra cui sono degni di nota i fenomeni di speculazione finanziaria che hanno caratterizzato il settore oil. Le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, influenzati negativamente da una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, hanno dato luogo a oscillazioni di rilievo sui risultati della Società e non può quindi essere escluso che l'eventuale perdurare di tali oscillazioni possa produrre in futuro effetti negativi sui risultati economico finanziari.

La società, quale operatore nel mercato dell'energia e del gas, per la propria attività necessita di approvvigionarsi di quest'ultimo o farlo transitare in Paesi normalmente soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle riscontrabili in Paesi con consolidata stabilità economica e/o politica.

#### •Rischi incidenti industriali

Per le caratteristiche tipiche degli impianti industriali di produzione utilizzati, direttamente o indirettamente, dalla Società ed in funzione della loro della struttura logistica si possono determinare eventi di danno legati a fenomeni di incendio, esplosione, emissioni, ed altri fattori inaspettati e pericolosi.

Eventi incidentali di un certo rilievo possono determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società.

ERG mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione degli impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza e di eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Inoltre ERG ricorre al mercato assicurativo per il trasferimento dei propri rischi industriali e verso terzi, garantendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per interruzione di attività.

Nonostante le coperture in essere ERG potrebbe comunque sostenere costi che eccedono i valori massimali delle coperture assicurative, in base alle difficoltà del mercato assicurativo internazionale nel reperire adeguati capitali.

#### •Rischi regolatori e connessi alla politica ambientale

Le attività del Gruppo ERG sono soggette a molteplici norme e regolamenti (locali, nazionali e sovra internazionali) che possono determinare effetti negativi sui diversi business del Gruppo, in particolare per quelli in cui la componente normativa può essere incentivante nella scelta degli investimenti.

Inoltre la Società è soggetta a normativa in materia ambientale, materia che negli ultimi anni è oggetto di maggior attenzione e restrizioni da parte degli organismi istituzionali in ambito dell'Unione Europea. Il Gruppo ERG ha adottato una politica in materia ambientale in grado di rispettare e di incentivare, anticipandone l'adozione, anche eventuali innalzamenti degli standard ambientali richiesti dalla normativa vigente.

Inoltre ERG emette ogni anno un Rapporto sulla sostenibilità, il cui scopo è l'integrazione e la creazione di valore economico e finanziario degli azionisti con la ricerca del valore sociale ed ambientale di tutte le Società del Gruppo ERG.

#### •Rischio operativo

I rischi operativi, tra i quali meritano menzione quelli derivanti dalla responsabilità delle società per gli illeciti derivanti da reato (ex D.Lgs 231/01), vengono identificati, monitorati e misurati nell'ambito del processo di Gestione dei rischi operativi. In particolare, con l'adozione di un approccio ERM ed appositi interventi organizzativi, la gestione dei rischi in ambito 231 è in corso di integrazione con quelli degli altri rischi del Gruppo. Il perseguimento degli obiettivi così individuati consente di:

- garantire raggiungere la continuità operativa ed il funzionamento della catena di produzione attraverso l'adozione dei migliori standard internazionali per la valutazione e la gestione dei rischi industriali attraverso la realizzazione di Risk Assessment, Business Impact Analysis ed implementazione di un Business Continuity Plan;
- tutelare le risorse patrimoniali materiali ed immateriali, i valori, le conoscenze professionali ed intellettuali al fine di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti attraverso la crescita gestionale.

#### •Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) di una controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una controparte, viene gestito attraverso opportune analisi e valutazioni di ogni singola controparte, attribuendo per ognuna un rating creditizio interno (Internal Rating Based). L'assegnazione della classe di rating fornisce una stima della probabilità di default della controparte e per ogni livello viene indicato il grado di affidamento che viene puntualmente monitorato e che non deve mai essere superato,

Insito al rischio di credito ritroviamo anche il rischio di concentrazione, sia per cliente che per settore, anch'esso viene monitorato in continuo senza però aver mai presentato situazioni di allerta.

La scelta delle controparti relativamente sia al business industriale che alle negoziazioni finanziarie sottostà ad elevati rating di merito creditizio.

#### •Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si identifica con il rischio che le risorse finanziarie possano non essere sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. Ad oggi ERG garantisce con la generazione di flussi, tramite mezzi propri e con la disponibilità di linee di credito, rese da controparti diverse, l'adeguata copertura dei propri fabbisogni finanziari.

#### •Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio prezzo delle commodities. La gestione di tali rischi è disciplinata dalle linee guida indicate nella Policy di Gruppo di Risk Management e da procedure interne alla funzione finanza operativa.

- Rischio di cambio

Il rischio di cambio è la variazione dei tassi di cambio espressi nelle varie divise rispetto all'Euro che incide sui risultati economici dell'impresa.

I flussi netti in valuta generati dall'azienda diversi dall'Euro (valuta di riferimento) costituiscono l'esposizione al rischio di cambio.

- Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse identifica la variazione dell'andamento futuro dei tassi di interesse che potrebbero determinare maggiori costi per l'azienda.

- Rischio commodity

Il rischio prezzo delle merci è insito nella variazione inattesa dei prezzi delle materie prime, dell'approvvigionamento dei servizi, dell'energia e dei servizi immessi sul mercato per la vendita.

A valle del proprio ingresso nel libero mercato dell'energia elettrica e del gas, la Società ha implementato procedure sempre più mirate al fine di gestire i rischi insiti in questo nuovo mercato. La Società ha definito nel corso del 2009, in stretto coordinamento con la Capogruppo ERG S.p.A, una specifica policy e delle procedure operative per la gestione in linea con le best practice di settore.

La policy, approvata dalla Holding ERG S.p.A , prevede la gestione dei rischi mediante il monitoraggio e misurazione periodico del livello di rischio complessivo che deve risultare strettamente nei limiti assegnati annualmente dalla capogruppo.

---

## **Salute, Sicurezza e Ambiente**

### **Salute e Sicurezza**

La garanzia della sicurezza delle operazioni, la salute dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente costituiscono elementi prioritari della sostenibilità del Gruppo ERG dal punto di vista economico-finanziario, sociale e ambientale. La prevenzione e la gestione dei rischi sono centrali nell'attuazione di tale politica.

Ad inizio 2009 è stato avviato il Progetto Sicurezza, un'iniziativa a lungo termine e ad ampio spettro finalizzata al miglioramento e all'assimilazione profonda della cultura della sicurezza a livello di Gruppo. In tal senso sono elementi chiave l'interdipendenza di tutti i lavoratori e il pieno rispetto delle regole e delle procedure. Ad una prima fase di analisi e valutazione dei gap rispetto alle migliori pratiche gestionali, è seguita la definizione di un programma di azioni sulle persone che verrà realizzato nel corso dei prossimi due anni. Il progetto si è sviluppato su tre direttrici principali:

- conoscenza, per verificare il grado di completezza delle procedure e soprattutto individuare il loro livello di applicazione e i gap formativi eventualmente da colmare;
- comportamento, per rivedere gli strumenti di gestione del personale (organizzazione, incentivi, controlli, ecc.) e le modalità di intervento delle operazioni più a rischio (es. manutenzione) in modo da sostenere le modifiche comportamentali richieste;

- comunicazione, per introdurre nuovi strumenti di sensibilizzazione (es. nuove modalità di gestione dei concorsi sulla sicurezza), migliorare il reporting e caratterizzare ulteriormente le competenze aziendali con gli elementi della sicurezza e della prevenzione.

Il Progetto Sicurezza è dunque da intendersi come un percorso a lungo termine di cambiamento, soprattutto culturale, che entrerà a far parte del modo ERG di essere impresa responsabile.

## **Ambiente**

Nel corso del 2009, in continuità con quanto già attuato negli anni precedenti ed in linea con le disposizioni normative vigenti, i siti industriali facenti parte del cosiddetto "Sito di interesse nazionale di Priolo" (ERG NuCe, ISAB Energy) hanno proseguito gli interventi di ripristino e messa in sicurezza e bonifica del suolo superficiale e del sottosuolo. I programmi e gli interventi già in atto e quelli in progettazione per il futuro sono stabiliti di concerto con il Ministero dell'Ambiente in qualità di Ente competente e con il supporto delle altre Autorità locali interessate. Come in passato, la tematica rimane un elemento centrale nella strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo nell'area; risulta infatti determinante anche ai fini degli interventi di realizzazione di nuovi impianti e/o di modifica di asset esistenti.

Sono altresì proseguite le attività istruttorie relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientale degli stessi siti, per le quali è competente il Ministero dell'Ambiente, anche in questo caso con la collaborazione degli Enti locali. Tali nuove Autorizzazioni sono da rilasciare ai sensi della recente direttiva comunitaria volta alla protezione dell'ambiente nel suo complesso ed al miglioramento delle performance dei grandi stabilimenti industriali rispetto alle cosiddette "migliori tecniche disponibili" stabilite, per ogni comparto, a livello internazionale.

In relazione infine alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi nazionali fissati dal Protocollo di Kyoto e dalla direttiva comunitaria "emission trading", anche nel corso dell'anno 2009 ERG ha contribuito attraverso le seguenti fondamentali linee d'azione:

- sviluppare e favorire l'utilizzo di fonti fossili a bassa intensità di carbonio (es. gas naturale), in particolare con l'intervento di ripotenziamento e l'ambientalizzazione delle centrali di ERG Nuove Centrali S.p.A. presso il sito Impianti Nord, la cui piena entrata a regime è prevista per l'inizio dell'anno 2010;
- aumentare l'efficienza energetica e l'integrazione delle proprie attività industriali (cicli combinati e cogenerazione).

L'analisi dettagliata di tutte le tematiche relative a salute, sicurezza e ambiente sarà parte integrante dell'annuale Rapporto di Sostenibilità di Gruppo.

---

## **Organizzazione, Risorse Umane e Relazioni Industriali**

Al 31 dicembre 2009 l'organico di ERG Power & Gas era di 102 unità (+13 rispetto al 2008) a chiusura di un anno che ha visto l'ingresso di 21 persone (di cui 12 da altre Società del Gruppo) e l'uscita di 8 (di cui 4 verso altre Società del Gruppo).

Relativamente al personale si evidenzia un'età media pari a circa 39 anni, una percentuale di laureati del 75% e una percentuale di diplomati del 24%.

La struttura di ERG Power & Gas è stata ulteriormente potenziata per supportare la crescita nell'Area Mercato anche con l'inserimento di professionalità importanti.

Il 15 settembre 2009 è stato sottoscritto con la RSU aziendale un accordo per il riconoscimento del Premio di Produttività Aziendale per l'anno 2009 mentre il 10 dicembre 2009 è stato siglato l'accordo integrativo aziendale per il triennio 2010-2012.

---

## **Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza**

Nel corso del 2009 il gruppo ERG ha regolarmente provveduto all'aggiornamento del "Documento programmatico sulla sicurezza".

---

## Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

### Situazione Economica

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Ricavi della gestione caratteristica	630.080	604.668
Altri ricavi e proventi	1.538	4.399
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>631.618</b>	<b>609.067</b>
Costi per acquisti	(537.302)	(529.050)
Variazioni delle rimanenze	(0)	2.810
Costi per servizi e altri costi operativi	(104.388)	(84.897)
Costi del lavoro	(9.535)	(8.380)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(19.607)</b>	<b>(10.450)</b>
Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni	(832)	(388)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>(20.439)</b>	<b>(10.838)</b>
Ammortamenti eccedenti economico/tecnici	-	-
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.285)	(2.164)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(7.650)	(240)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(33.374)</b>	<b>(13.242)</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	(124)	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(33.498)</b>	<b>(13.242)</b>
Imposte sul reddito	7.835	4.021
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(25.663)</b>	<b>(9.222)</b>

### Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite (pari a 620.929 migliaia di Euro) sono costituiti dalle vendite di energia elettrica, vapore, gas ed altre utilities principalmente a ISAB S.r.l. e ad altri clienti del distretto industriale di Priolo. I ricavi delle vendite sono inoltre costituiti dal trading di energia elettrica e di gas verso terzi, altresì da vendite derivanti dalle attività di commercializzazione al dettaglio di energia elettrica e gas. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al consolidamento di diverse attività avviate alla fine dell'esercizio 2008.

Più specificatamente l'aumento dei ricavi è il risultato di molteplici effetti, tra cui i più rilevanti sono la diminuzione dei ricavi di vendita di vapore, per effetto di minori volumi venduti e minori prezzi e l'incremento significativo delle vendite di gas a terzi ed alle raffinerie di ISAB S.r.l.; nel corso del 2009 la Società ha venduto il gas alla controllata Erg Nuove Centrali S.p.A. per le fasi di test dell'impianto CCGT. I ricavi delle prestazioni (pari a 9.151 migliaia di Euro) sono relativi principalmente agli addebiti per i contratti di servizi con ERG Nuove Centrali S.p.A., ISAB Energy S.r.l. ed ISAB Energy Services S.r.l., con la consociata ISAB S.r.l..

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente i compensi relativi ai riaddebiti di costi alla collegata Ionio Gas S.r.l. (505 migliaia di Euro), ed il riaddebito dei costi per personale distaccato e spese viaggio nei confronti di Erg S.p.A. (459 migliaia di Euro).

### **Costi per acquisti**

I costi di acquisto dei combustibili si riferiscono alla fornitura principalmente di gasolio e olio combustibile ATZ e BTZ da parte di ISAB S.r.l..

I costi per utilities si riferiscono soprattutto all'acquisto di energia elettrica e vapore. I costi per CO2 si riferiscono agli acquisti da terzi e da Erg Nuove Centrali delle quote di CO2 in eccedenza rispetto al fabbisogno della controllata e parzialmente rivenduti alle società del Gruppo.

I costi di acquisto gas, afferiscono all'acquisto gas destinato a trading verso terzi, shipping, vendita a società del Gruppo sul sito di Priolo Gargallo e fornitura all'impianto CCGT di proprietà di Erg Nuove Centrali S.p.A., fino alla data di conferimento in ERG Power S.r.l..

L'aumento dei costi rispetto allo scorso esercizio, è in linea con l'incremento dei ricavi; anche in questo caso la voce è soggetta ad un duplice impatto significativo, ovvero decremento dei costi di acquisto di combustibili ed aumento dei costi di acquisto gas da terzi, per effetto principalmente dei maggiori volumi acquistati.

### **Variazione delle rimanenze**

Il valore della voce al 31 dicembre 2009 è pari a zero per il duplice effetto di variazione inventariale positiva materie prime per 212 migliaia di Euro e variazione inventariale negativa di gas per pari importo.

### **Costi per servizi e altri costi operativi**

I costi per servizi pari a 94.633 migliaia di Euro includono principalmente il corrispettivo relativo al contratto di tolling con ERG Nuove Centrali S.p.A., le consulenze, le utenze ed altri costi per servizi forniti da diverse società del Gruppo e da terzi.

Nei costi per servizi sono inclusi i costi di appalto per servizi con ISAB S.r.l.. e i costi per prestazioni effettuate dalle funzioni di staff centralizzate nella Capogruppo.

L'aumento dei costi per servizi è principalmente dovuto dall'incremento dei costi per trasporto energia elettrica, gas e fees stoccaggio gas; in particolar modo l'aumento dei costi per trasporto energia elettrica, è in linea con l'incremento della rete di clienti retail cui la Società somministra energia elettrica.

Gli altri costi operativi (pari a 9.755 migliaia di Euro) sono relativi principalmente ad imposte diverse da quelle sul reddito, all'onere connesso ai "certificati verdi", agli affitti passivi ed alla svalutazione dei crediti ed all'accantonamento per rischi e oneri.

### **Costo del personale**

Tale voce è pari a 9.535 migliaia di Euro aumentata di 1.155 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del maggior numero di dipendenti.

### **Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni**

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti economico-tecnici sulle immobilizzazioni immateriali per 832 migliaia di Euro. Non si sono rese necessarie svalutazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Proventi (oneri) finanziari netti

Tale voce è costituita dagli interessi attivi nei confronti della controllata ISAB Energy S.r.l. (1.096 migliaia di Euro), delle consociate e collegate (1.056 migliaia di Euro), da altri proventi attivi (36 migliaia di Euro) dagli interessi passivi finanziari nei confronti della Capogruppo ERG S.p.A (2.527 migliaia di Euro), e da oneri passivi nei confronti della Barclays (4.938 migliaia di Euro).

### Proventi (oneri) da partecipazioni netti

La voce, pari a 7.650 migliaia di Euro, è relativa alla svalutazione della partecipazione in Ionio Gas S.r.l. stante il ritardo nell'iter autorizzativo come meglio spiegato nei paragrafi successivi.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, risultano positive per circa 7.835 migliaia di Euro, principalmente grazie al provento riconosciuto dalla controllante ERG S.p.A. per le perdite correnti nell'ambito del contratto di consolidato fiscale di Gruppo ed all'accertamento di imposte differite attive.

---

## Situazione Patrimoniale

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Capitale immobilizzato	90.955	95.556
Capitale circolante operativo netto	40.969	11.864
Trattamento di fine rapporto	(255)	(256)
Altre attività	17.799	9.359
Altre passività	(5.469)	(3.427)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>144.000</b>	<b>113.095</b>
Patrimonio netto	9.782	35.444
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	134.218	77.650
<b>MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI</b>	<b>144.000</b>	<b>113.095</b>

Al 31 dicembre 2009 il capitale investito netto ammonta a circa 144 milioni con un incremento di circa 30,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. La leva finanziaria (espressa come rapporto fra debiti finanziari totali netti e capitale investito netto) è del 93% (69% al 31 dicembre 2008).

## Capitale immobilizzato

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Immobilizzazioni immateriali	2.116	558
Immobilizzazioni materiali	42	42
Partecipazioni ed immobilizzazioni finanziarie	88.797	94.955
<b>TOTALE</b>	<b>90.955</b>	<b>95.556</b>

Oltre alle diverse partecipazioni, le immobilizzazioni finanziarie comprendono il

finanziamento "Subordinated Loan Agreement" nei confronti della controllata ISAB Energy S.r.l..

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è relativo ad acquisizioni di software.

Le principali variazioni sono rappresentate dalla svalutazione della partecipazione nella collegata Ionio Gas S.r.l. per allineare il valore alla quota di patrimonio netto stimata di fine periodo, stante il perdurare dei ritardi nell'iter autorizzativo cui è condizionato l'oggetto sociale della partecipata.

L'effetto netto delle variazioni sopra esposte è pari ad una riduzione di circa 4,6 milioni di Euro.

### Capitale circolante operativo netto

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Rimanenze	3.653	3.653
Crediti commerciali	182.472	119.150
Debiti commerciali	(144.276)	(110.854)
Debiti verso erario per accise	(880)	(86)
<b>TOTALE</b>	<b>40.969</b>	<b>11.864</b>

Come già evidenziato in precedenza, il valore delle rimanenze è relativo alle giacenze di combustibile presso ISAB Impianti Nord e dalle giacenze di gas in stoccaggio presso STOGIT.

La voce crediti commerciali è costituita dai crediti per vendita di energia elettrica, gas, vapore ed altre utilities e per prestazioni di servizi, ed è esposta al presumibile valore di realizzo per effetto di un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a 5,2 milioni di Euro.

La voce debiti commerciali è dovuta ai debiti per acquisto delle materie prime, delle prestazioni di servizio.

L'incremento dei debiti e dei crediti commerciali è legato allo sviluppo delle attività che la società ha intrapreso nel corso dell'esercizio 2008, quali in particolare il trading e la commercializzazione di energia elettrica e gas.

### Altre attività

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Crediti verso erario a breve termine	4.031	1.080
Crediti diversi verso imprese del gruppo	10.226	7.154
Altri crediti a breve termine	391	35
Ratei e risconti attivi a breve termine	3.151	1.089
<b>TOTALE</b>	<b>17.799</b>	<b>9.359</b>

I crediti verso erario sono costituiti principalmente dal credito per l'addizionale c.d. Robin Tax, dai crediti per imposte anticipate e dagli acconti IRAP versati risultati eccedenti rispetto a quanto dovuto.

I crediti diversi verso imprese del Gruppo sono aumentati in maniera significativa per effetto dell'incremento provento da consolidamento per il trasferimento alla Capogruppo ERG S.p.A. della perdita fiscale IRES nell'ambito del consolidato fiscale, e dell'aumento del credito per IVA di Gruppo.

I ratei ed i risconti attivi sono sostanzialmente costituiti da costi sospesi per acquisto quote CO2 e di certificati verdi ancora in giacenza a fine esercizio.

### Altre passività

	2009	2008
	(migliaia di Euro)	
Debiti tributari a breve termine	636	1.278
Debiti diversi verso imprese del gruppo	2.468	775
Altri debiti a breve termine	1.393	1.290
Ratei e risconti passivi a breve termine	36	31
Debiti tributari a medio-lungo termine	120	55
Fondi rischi ed oneri	816	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.469</b>	<b>3.427</b>

I debiti tributari a breve sono costituiti principalmente dal debito per ritenute effettuate, dai debiti verso l'erario per accise su vendita di energia elettrica e gas.

I debiti diversi verso le imprese del Gruppo sono costituiti dal debito verso la collegata Ionio Gas S.r.l. sorto a seguito del trasferimento alla società della perdita fiscale nell'ambito del regime di "trasparenza fiscale" e da debiti per IVA verso la Controllante ERG S.p.A., relativa alle somministrazioni di energia elettrica e gas del quarto trimestre 2009.

Gli altri debiti a breve termine sono composti principalmente dai debiti nei confronti del personale, di amministratori e sindaci e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

### Indebitamento finanziario netto

Nel corso del 2009 la società non è ricorsa a forme di indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

L'indebitamento finanziario netto a breve è così costituito:

	2009	2008
Debiti verso banche a breve termine	96	158
Altri debiti finanziari a breve termine	138.086	145.309
<b>Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>138.181</b>	<b>145.466</b>
Disponibilità liquide	(907)	(444)
Altri crediti finanziari a breve termine	(3.056)	(67.371)
<b>Attività finanziarie a breve termine</b>	<b>(3.963)</b>	<b>(67.816)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>134.218</b>	<b>77.650</b>

Gli altri debiti finanziari si riferiscono al debito nei confronti della Capogruppo ERG S.p.A. nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzato cash pooling zero balance, soggetto al tasso di mercato vigente, nonché al debito verso la partecipata ERG Rlvara Storage S.r.l. relativo alla quota da versare di capitale sottoscritto.

Gli altri crediti finanziari sono diminuiti in modo significativo per effetto dell'estinzione del debito da parte delle società consociate del settore eolico.

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto nel periodo considerato evidenzia quanto segue:

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
	(migliaia di Euro)	
<b>Flusso di cassa da attività di esercizio</b>		
Flusso di cassa della gestione corrente	(14.875)	(8.860)
Variazioni delle attività e passività di esercizio	(37.811)	(15.505)
<b>TOTALE</b>	<b>(52.686)</b>	<b>(24.365)</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>		
Investimenti	(3.882)	(14.676)
Disinvestimenti	-	24.721
<b>TOTALE</b>	<b>(3.882)</b>	<b>10.045</b>
<b>Flusso di cassa da patrimonio netto</b>		
Contributi in conto capitale	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	-	(24.462)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>(24.462)</b>
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(56.568)</b>	<b>(38.782)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>77.650</b>	<b>38.868</b>
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO DEL PERIODO</b>	<b>56.568</b>	<b>38.782</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE</b>	<b>134.218</b>	<b>77.650</b>

## **Note gestionali sulle principali società controllate e collegate**

Di seguito si riportano le note principali sulle società controllate e collegate.

### **ERG Nuove Centrali S.p.A.**

La Società, fino a dicembre 2009, è stata proprietaria degli impianti di produzione di energia elettrica ed altre utilities interni alle raffinerie ISAB Nord, trasferite con scissione dal 1° gennaio 2004 da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.. In base al contratto di tolling stipulato con ERG Power & Gas S.p.A., metteva ad esclusiva disposizione di quest'ultima la capacità produttiva dei propri impianti.

Gli impianti di ERG Nuove Centrali S.p.A., oltre all'energia elettrica, producono vapore ed altre utilities che vengono consumate dalla Raffineria ISAB e dalle utenze industriali di altri clienti di sito.

Nel 2009 la produzione di energia elettrica complessiva di ERG Nuove centrali è stata pari a 685 GWh (955 GWh nel 2008). La minore produzione è dovuta principalmente alla su menzionata variazione del perimetro societario. A parità di perimetro, la produzione di energia elettrica da parte degli impianti a controcompressione SA1 ed a condensazione CTE Nord della centrale NuCe Nord è stata di 442 GWh (714 GWh nel 2008), di cui circa il 32% è stata utilizzata per consumi di raffineria. La fornitura netta di vapore è stata pari a 2.157 mila tonnellate di cui circa l'80% destinata alla raffineria.

La minore produzione degli impianti SA1 e CTE Nord nel 2009 rispetto al 2008 è dovuta principalmente alla minore disponibilità degli impianti CTE Nord ed alla loro progressiva uscita dal servizio per vetustà a partire dal mese di ottobre. Al riguardo, nel corso del quarto trimestre 2009, sono stati effettuati interventi tecnici per la loro messa in conservazione in attesa della dismissione.

Nel mese di novembre, uno dei due moduli del nuovo impianto repowering CCGT, corrispondente a metà della capacità produttiva, è entrato nel regime di marcia continuativa commerciale. La sua produzione nel quarto trimestre 2009 è stata di 243 GWh, sopperendo al mancato apporto degli impianti CTE Nord.

Si segnala, inoltre, che due dei tre gruppi del secondo modulo del repowering CCGT hanno già effettuato l'erogazione dell'energia verso la rete nel corso del quarto trimestre 2009.

In data 19 novembre 2009 è stata costituita la società ERG Power S.r.l. con capitale sociale pari a 10.000,00 Euro interamente posseduta da ERG Nuove Centrali S.p.A..

In data 17 dicembre è stato deliberato un aumento di capitale sottoscritto interamente da ERG Nuove Centrali S.p.A. stessa mediante il conferimento di un ramo d'azienda costituito principalmente dall'impianto CCGT, dalle tre centrali di produzione di energia elettrica a ciclo combinato denominate SA1N, da un impianto di produzione di acqua demineralizzata denominato SA9, da una rete di distribuzione di elettricità denominata SA2, delle autorizzazioni necessarie per la costruzione e l'esercizio degli impianti, da alcuni contratti di fornitura, dalla partecipazione in Priolo Servizi S.c.p.A. e dai correlati debiti incluso il c.d. Finanziamento Ponte, destinato ad essere rimborsato all'atto dell'erogazione del Project Financing già accordato da un pool di banche internazionali.

Sempre a far data dal 1° gennaio 2010, avrà efficacia il nuovo contratto di tolling, ai sensi del quale ERG Power S.r.l. metterà a disposizione di ERG Power & Gas S.p.A. la capacità produttiva dell'intero impianto CCGT, SA1N e SA9.

Nel corso dell'esercizio 2010, pertanto, la Società ERG Nuove Centrali S.p.A. si concentrerà nella gestione della partecipazione in ERG Power S.r.l. e nella dismissione dei gruppi produttivi obsoleti, giunti al termine della loro vita utile.

ERG Nuove Centrali prevede di chiudere l'esercizio al 31 dicembre 2009 con una perdita di circa 4,0 milioni.

### **ISAB Energy S.r.l.**

La società è proprietaria del complesso industriale, adiacente alla Raffineria ISAB, costituito da un impianto integrato per la gassificazione di residui della lavorazione di greggi petroliferi per la produzione di energia elettrica, denominato "IGCC – Integrated Gassification Combined Cycle", ed entrato in funzione nel corso del 2000. La realizzazione dell'impianto è stata finanziata ricorrendo allo strumento del project financing. Nel corso dell'esercizio 2008 la produzione di energia elettrica è stata di 2.002 GWh.

I risultati di ISAB Energy S.r.l. sono soggetti alle variazioni di scenario, ma in misura più limitata rispetto a quelli di ERG Power & Gas, in conseguenza della coerente indicizzazione contenuta nel prezzo di vendita dell'energia elettrica e di acquisto del combustibile.

I prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta da ISAB Energy S.r.l. sono regolamentati dal Provvedimento n. 6 del Comitato Interministeriale dei Prezzi del 29 aprile 1992 (meglio conosciuto come CIP 6/92).

ISAB Energy S.r.l. ha un contratto attivo dal 2000 con il GSE per una durata di venti anni in base al quale il prezzo è in parte legato alla componente di costo evitato del combustibile che riflette l'andamento del prezzo del gas naturale. Il feedstock è acquistato da ISAB S.r.l. con contratto di natura "take or pay" ed è anch'esso legato all'andamento del prezzo del gas naturale.

Nel corso del 2009 la produzione di energia elettrica è stata di 2.002 GWh (3.435 GWh nello stesso periodo del 2008), con un fattore di utilizzo del 43% (74% nel 2008). La minore produzione è conseguente principalmente all'incidente verificatosi il 13 ottobre 2008. L'incidente, che non ha provocato alcun infortunio, ha danneggiato significativamente il treno 1 di produzione della centrale ed in modo residuale il treno 2, che è rientrato in esercizio già nel corso del 2008. Detto incidente ha limitato la capacità produttiva della centrale a metà della capacità installata nel corso dell'intero 2009.

Sono in corso le operazioni di ripristino del treno 1 il cui ritorno in esercizio è previsto entro giugno del 2010.

L'energia è stata ceduta al prezzo provvisorio di 104,1 €/MWh per i primi nove mesi e di 84,5 €/MWh per l'ultimo trimestre 2009, applicato all'energia prodotta entro la potenza contrattuale (532 MW). Sulla base dell'andamento del prezzo del gas naturale, il prezzo definitivo medio per il 2009 è stimato in 90,9 €/MWh.

La società prevede di chiudere l'esercizio al 31 dicembre 2009 con utile di circa 65 milioni.

### **ISAB Energy Services S.r.l.**

La Società gestisce l'esercizio e la manutenzione degli impianti delle sue consociate ISAB Energy S.r.l. e ERG Nuove Centrali S.p.A. e, in via residuale, di ISAB S.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A..

La società, che a fine periodo ha in organico 292 unità, prevede di chiudere l'esercizio 2009 con un utile di circa 3,5 milioni.

### **Ionio Gas S.r.l.**

La Società, partecipata da ERG Power & Gas al 50%, è stata costituita nel dicembre del 2005 allo scopo di realizzare un impianto di rigassificazione presso l'area adiacente alla Raffineria di Priolo.

La Società ha ottenuto nell'ottobre 2008 il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dal Ministero dell'Ambiente, che ha consentito la prosecuzione del progetto.

Tuttavia la conferenza dei Servizi preposta all'emanazione dell'autorizzazione definitiva del progetto ha subito nel corso del 2009 ulteriori ritardi.

La Società prevede di chiudere l'esercizio 2009 con un risultato negativo pari a circa 2,2 milioni.

### **Espansione S.r.l.**

Nell'esercizio 2007 ERG Power & Gas S.p.A. aveva acquistato una quota pari al 27,01% della Società Espansione S.r.l. Soluzioni per l'Energia operante nel settore della commercializzazione di energia elettrica nel libero mercato.

La Società prevede di chiudere l'esercizio 2009 con un risultato positivo pari a circa 0,1 milioni.

### **ERG Rivara Storage S.r.l.**

La Società è stata costituita in data 24 giugno 2008 con la società Independent Gas Management S.r.l. (Gruppo inglese Independent Resources Plc) con lo scopo di sviluppare un sito di stoccaggio di gas naturale a Rivara, in provincia di Modena. La quota di capitale sottoscritta da ERG Power & Gas S.p.A. è pari al 15% per un valore pari a 9,5 milioni. La società è stata costituita con lo scopo di sviluppare il sito di stoccaggio di gas naturale a Rivara (MO), nella valle del Po.

ERG Rivara Storage S.r.l. ha assunto la titolarità dell'istanza per il rilascio della relativa concessione da parte delle autorità competenti ed è al momento in attesa dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, necessaria ai fini del completamento dell'iter autorizzativo. L'ottenimento di tale autorizzazione è alla base della continuità aziendale della collegata.

La società ha chiuso l'esercizio al 30 settembre 2009 con una perdita pari a 0,2 milioni di Euro e prevede di chiudere il trimestre al 31 dicembre 2009 con una perdita pari a 36 migliaia di Euro.

Si segnala che in data 23 gennaio 2009, essendo stata completata la procedura di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese la società Roma Energia S.r.l. in liquidazione; il valore della partecipazione era già stato azzerato nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

---

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, consociate e altre parti correlate**

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni CONSOB in materia, si riassume di seguito la tipologia dei principali rapporti tra la Società e le imprese che fanno parte del Gruppo ERG, regolate a condizioni di mercato.

Dalla Capogruppo ERG S.p.A. la Società ha ricevuto prestazioni di servizio principalmente per attività amministrative, organizzative e per il personale, di assistenza informatica, legale e di pianificazione e controllo oltre ad addebiti per personale in distacco, sponsorizzazioni ed emolumenti ad Amministratori e Sindaci dipendenti della Capogruppo. Con la stessa Capogruppo è in essere un contratto di consolidato fiscale nazionale.

Ad ERG Nuove Centrali S.p.A. è stato fornito il gas per il funzionamento dell'impianto CCGT, e sono stati acquistati l'energia elettrica ed il vapore prodotti dall'impianto in fase di Commissioning.

Alle controllate ISAB Energy S.r.l. ed ISAB Energy Services S.r.l. la Società ha addebitato le spese per le prestazioni del personale per attività di staff mentre dalle stesse ha ricevuto riaddebiti per prestazioni diverse.

Dalla consociata ERG Petroli S.p.A. ha ricevuto prestazioni di servizio per attività amministrative mentre ad ISAB S.r.l. ha venduto l'energia elettrica e le altre utilities necessarie per gli Impianti Nord e Sud della Raffineria ISAB ed ha acquistato il combustibile per alimentare le centrali interne oltre al servizio di pompaggio acqua di mare ed acqua demineralizzata.

Alla collegata Ionio Gas S.r.l. sono state addebitate le spese per le prestazioni del personale per attività di staff e le spese per il personale in distacco.

Nel corso del 2009 Erg Power & Gas S.p.A., ha continuato a vendere energia elettrica alla collegata Espansione S.r.l. ed altresì energia elettrica e altre utilities alla collegata Priolo Servizi S.C.p.A..

(migliaia di Euro)	Ricavi			Costi		
	Vendite	Altre prestazioni	Proventi finanziari	Acquisti	Altri oneri	Oneri finanziari
<b>Controllanti</b>						
ERG S.p.A.	-	243	-	536	7.123	2.527
<b>Controllate</b>						
ISAB Energy S.r.l.	41.644	2.929	1.096	402	215	-
ISAB Energy Services S.r.l.	-	1.798	-	-	159	-
ERG Nuove Centrali S.p.A.	34.991	3.095	-	37.036	57.749	-
<b>Consociate</b>						
ERG Petroli S.p.A.	610	-	-	-	18	-
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.	109	-	-	-	-	-
ISAB S.r.l.	151.188	-	-	115.792	1.221	-
ERG Renew S.p.A.	-	1.643	-	-	321	-
Eolo S.r.l.	-	2	-	-	-	-
Eos1 - San Vincenzo S.r.l.	-	32	-	-	-	-
Eos2 - Nurra S.r.l.	-	1	-	-	-	-
Eos3 San Cireo S.r.l.	-	32	-	-	-	-
ERG Eolienne France S.a.S.	-	-	-	-	-	-
EOLICO Troina S.r.l.	-	2	-	-	-	-
EOLICO Mirabella S.r.l.	-	2	-	-	-	-
EOLICO Agira S.r.l.	-	2	-	-	-	-
EOLICO Ramacca S.r.l.	-	2	-	-	-	-
EOLICO Palagonia S.r.l.	-	1	-	-	-	-
ISEA S.r.l.	-	20	-	-	-	-
Ecopower S.r.l.	-	20	-	-	-	-
ERG Eolica Basilicata S.r.l.	-	1	-	-	-	-
ERG Eolica Calabria S.r.l.	-	14	-	-	-	-
ERG Eolica Italia S.r.l.	-	762	-	-	-	-
Green Vicari S.r.l.	-	2	-	-	-	-
ERG Eolica Fossa del Lupo S.r.l.	-	265	-	-	-	-
ERG Eolica Joppolo S.r.l.	-	1	-	-	-	-
ERG Eolica Faeto S.r.l.	-	1	-	-	-	-
ERG Eolica Tursi Colabraro S.r.l.	-	1	-	-	-	-
Gestioni Europa S.p.A.	157	-	-	-	-	-
<b>Collegate</b>						
Ionio Gas S.r.l.	-	505	-	-	-	-
Priolo Servizi S.C.p.A.	18.745	5	-	-	45	-
ERG Rivara Storage S.r.l.	-	46	-	-	-	-
Espansione S.r.l.	60.207	-	-	-	-	-

(migliaia di Euro)	Crediti			Debiti		
	Commerc.	Diversi	Finanziari	Commerc.	Diversi	Finanziari
<b>Controllanti</b>						
ERG S.p.A.	247	10.226	-	3.669	2.113	131.428
<b>Controllate</b>						
ISAB Energy S.r.l.	5.127	-	27.896	1	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	886	-	2.746	84	-	-
ERG Nuove Centrali S.p.A.	27.034	-	-	46.511	-	-
<b>Consociate</b>						
ERG Petroli S.p.A.	48	-	-	18	-	-
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.	4.492	-	-	2.362	-	-
ISAB S.r.l.	27.096	-	-	12.594	-	-
ERG Renew S.p.A.	510	-	-	169	-	-
Eolo S.r.l.	2	-	-	-	-	-
Eos1 - San Vincenzo S.r.l.	25	-	-	-	-	-
Eos2 - Nurra S.r.l.	1	-	-	-	-	-
Eos3 San Cireo S.r.l.	25	-	-	-	-	-
ERG Eolienne France S.a.S.	40	-	-	-	-	-
EOLICO Troina S.r.l.	2	-	-	-	-	-
EOLICO Mirabella S.r.l.	2	-	-	-	-	-
EOLICO Agira S.r.l.	2	-	-	-	-	-
EOLICO Ramacca S.r.l.	2	-	-	-	-	-
EOLICO Palagonia S.r.l.	1	-	-	-	-	-
ISEA S.r.l.	73	-	-	-	-	-
Ecopower S.r.l.	2	-	-	-	-	-
ERG Eolica Basilicata S.r.l.	1	-	-	-	-	-
ERG Eolica Calabria S.r.l.	2	-	-	-	-	-
ERG Eolica Italia S.r.l.	1	-	-	-	-	-
Green Vicari S.r.l.	1.779	-	240	-	-	-
ERG Eolica Fossa del Lupo S.r.l.	342	-	-	-	-	-
ERG Eolica Joppolo S.r.l.	1	-	-	-	-	-
ERG Eolica Faeto S.r.l.	1	-	-	-	-	-
ERG Eolica Tursi Colabraro S.r.l.	1	-	-	-	-	-
Gestioni Europa S.p.A.	40	-	-	-	-	-
<b>Collegate</b>						
Ionio Gas S.r.l.	629	-	-	52	355	-
Priolo Servizi S.C.p.A.	3.590	-	-	52	-	-
ERG Rivara Storage S.r.l.	19	-	70	-	-	6.658
Espansione S.r.l.	14.899	-	-	-	-	-

---

## Azioni Proprie

La società non ha in portafoglio azioni proprie, né azioni della propria controllante ERG S.p.A..

---

## Sedi secondarie ed uffici

ERG Power & Gas S.p.A. ha sede legale a Genova ed uffici a Priolo Gargallo (Siracusa).

---

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come precedentemente descritto, in data 19 novembre 2009 è stata costituita la società ERG Power S.r.l. con capitale sociale pari a 10.000 euro interamente posseduta da ERG Nuove Centrali S.p.A..

L'atto di conferimento in forza del quale ERG Nuove Centrali S.p.A. conferisce il ramo d'azienda ad ERG Power S.r.l. ha efficacia a far data dal 1° gennaio 2010.

Il 28 gennaio 2010 il gruppo ERG ha annunciato che modificherà nel corso del 2010 la propria struttura organizzativa a seguito dell'annunciata costituzione della joint venture con TOTAL nel Downstream Integrato, di quella con LUKOIL nella Raffinazione Costiera avvenuta nel 2008, ed in funzione della finalizzazione degli investimenti strategici di ERG Power e di ISAB Energy attesi entro il primo semestre del 2010. Sarà ridotta la catena di controllo attraverso la fusione di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A.. Quest'ultima sarà quindi organizzata con due Business Unit rispettivamente per il settore Oil e Power & Gas insieme ad una Direzione Generale Corporate. Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **Rischi ed incertezze relativi all'evoluzione della gestione 2010**

In riferimento alle stime ed alle previsioni contenute nella presente sezione si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi dei greggi, le performance operative degli impianti, l'impatto delle regolamentazioni del settore petrolifero ed energetico e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

Per quanto riguarda la controllata ISAB Energy S.r.l., a seguito del rientro in esercizio del treno 1, previsto entro giugno 2010, si stima che la produzione complessiva di ISAB Energy nello stesso anno si attesti su circa 3 TWh (circa il 50% in più rispetto a quella del 2009). L'ottenimento di una deroga alle fermate decennali di legge originalmente previste nel 2010 consentirà, inoltre, di ottimizzare il programma di produzione e di manutenzione rendendo possibili azioni di efficientamento dei costi e miglioramento operativo.

L'apporto del repowering CCGT in termini di maggiore capacità installata ad elevata efficienza ed affidabilità, il progressivo incremento delle attività di commercializzazione di ERG Power & Gas S.p.A. sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas e l'entrata in vigore di nuovi e più stabili contratti pluriennali di fornitura ai clienti "captive" di sito apporteranno marcati miglioramenti nella gestione della Società.

In particolare, l'operato di ERG Power & Gas S.p.A. si caratterizzerà maggiormente focalizzandosi nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas. Il progressivo consolidamento della strategia di integrazione lungo la filiera energetica, dalla generazione

al retail, darà dei frutti già dal prossimo esercizio in termini di creazione di valore e garantendo solidità nel medio-lungo periodo.

---

## **Proposta del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra relazione invitandoVi a :

- approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2009 che si chiude con una perdita di 25.662.394,90 Euro;;
- riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Genova, 3 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Raffaele Tognacca



## Stato Patrimoniale

### Attivo

		31.12.2009	31.12.2008
		(Euro)	
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
	<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3)	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	549.092	-
7)	Altre	1.567.026	558.280
	<b>Totale</b>	<b>2.116.118</b>	<b>558.280</b>
	<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinari	-	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	-	-
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	41.920	41.920
	<b>Totale</b>	<b>41.920</b>	<b>41.920</b>
	<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in :		
a)	Imprese controllate	49.218.175	49.218.175
b)	Imprese collegate	11.224.000	18.874.000
c)	Imprese controllanti	-	-
d)	Altre imprese	-	-
		60.442.175	68.092.175
2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate	1.423.376	2.766.088
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese consociate	-	-
d)	Verso controllanti	-	-
e)	Verso altri	458.814	62.710
		28.354.941	26.863.302
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	<b>Totale</b>	<b>88.797.116</b>	<b>94.955.476</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>90.955.154</b>	<b>95.555.676</b>

	31.12.2009	31.12.2008
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	(Euro)	
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	695.498	483.661
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	2.957.532	3.169.735
5) Acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.653.031</b>	<b>3.653.396</b>
<b>II. Crediti</b>	di cui oltre 12 mesi :	di cui oltre 12 mesi :
1) Verso clienti	- 95.549.150	- 59.158.995
2) Verso imprese controllate	- 35.792.738	- 11.505.866
3) Verso imprese collegate	- 19.207.137	- 12.593.654
3-bis) Verso imprese consociate	- 34.731.051	- 103.240.786
4) Verso controllanti	- 10.473.670	- 7.176.868
4-bis) Crediti tributari	- 98.780	- 863.924
4-ter) Imposte anticipate	- 3.932.121	- 216.440
5) Verso altri	- 390.563	- 35.249
<b>Totale</b>	<b>200.175.210</b>	<b>194.791.781</b>
<b>III. Attività finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
<b>Totale</b>	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	901.339	436.725
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	6.466	7.641
<b>Totale</b>	<b>907.805</b>	<b>444.366</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>204.736.045</b>	<b>198.889.544</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- Ratei attivi	-	-
- Risconti attivi	3.150.860	1.088.674
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.150.860</b>	<b>1.088.674</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>298.842.060</b>	<b>295.533.894</b>

## Passivo

	31.12.2009	31.12.2008
	(Euro)	
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	6.500.000	6.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle quote	-	-
III. Riserve di rivalutazione	2.976.421	2.976.421
IV. Riserva legale	1.300.000	1.300.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve		
1) riserva straordinaria	-	-
2) riserva leggi ulteriore detrazione IV A	52.921	52.921
3) riserva legge n. 308/82	29.944	29.944
4) contributi in conto capitale	70.956	70.956
5) riserva ammortamenti anticipati	-	-
6) riserva da arrotondamenti	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	24.514.108	33.735.621
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(25.662.395)	(9.221.513)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>9.781.955</b>	<b>35.444.350</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	48.773	-
2) Fondo per imposte	119.789	54.738
3) Altri	767.000	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>935.562</b>	<b>54.738</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>254.760</b>	<b>256.335</b>
<b>D) Debiti</b>	di cui oltre 12 mesi :	di cui oltre 12 mesi :
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	95.679	157.502
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	78.763.239	62.373.685
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	46.596.405	33.290.232
10) Debiti verso imprese collegate	7.116.669	7.955.494
10-bis) Debiti verso imprese consociate	15.143.460	14.100.906
11) Debiti verso controllanti	137.209.451	139.216.843
12) Debiti tributari	1.515.147	1.363.605
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	657.970	474.750
14) Altri debiti	735.276	814.889
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>287.833.297</b>	<b>259.747.906</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
	(Euro)	
- Ratei passivi	10.432	4.512
- Risconti passivi	26.054	26.054
	26.054	26.054
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>36.486</b>	<b>30.566</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>289.060.105</b>	<b>260.089.544</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>298.842.060</b>	<b>295.533.894</b>

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni		
- a favore di imprese controllate e consociate	-	-
- a favore di altri	-	-
	-	-
b) Avalli	-	-
c) Altre garanzie personali	-	-
d) Altre garanzie reali	2.634.150	2.634.150
	<b>2.634.150</b>	<b>2.634.150</b>
2) Altri conti d'ordine:		
a) Beni di terzi presso di noi	-	-
b) Nostri impegni	32.893.681	43.548.179
c) Rischi	-	-
d) Altri	-	-
	32.893.681	43.548.179
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>35.527.831</b>	<b>46.182.329</b>

## Conto Economico

	Anno 2009	Anno 2008
	(Euro)	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	630.080.465	604.668.100
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(212.203)	3.169.735
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.537.708	4.399.316
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>631.405.970</b>	<b>612.237.151</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(537.305.909)	(529.049.893)
7) Per servizi	(94.632.545)	(80.339.665)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.612.470)	(1.260.340)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(5.570.544)	(5.390.387)
b) Oneri sociali	(1.753.350)	(1.555.891)
c) Trattamento di fine rapporto	(395.863)	(359.974)
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	(1.814.862)	(1.073.584)
	(9.534.619)	(8.379.836)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	(832.332)	(388.193)
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.206.830)	-
	(6.039.162)	(388.193)
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.837	(359.883)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	(815.773)	-
14) Oneri diversi di gestione	(2.119.887)	(3.297.414)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>(651.848.528)</b>	<b>(623.075.224)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(20.442.558)</b>	<b>(10.838.073)</b>

	Anno 2009	Anno 2008
	(Euro)	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da altre imprese	-	-
- credito d'imposta su dividendi	-	-
	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	1.095.536	1.845.233
- da imprese collegate	-	-
- da imprese consociate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	-	-
	1.095.536	1.845.233
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	60	459.838
- da imprese collegate	1.312	75.681
- da imprese consociate	1.055.229	3.547.819
- da controllanti	-	-
- altri	36.133	188
	1.092.734	4.083.526
	2.188.270	5.928.759
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- ad imprese controllate	-	-
- ad imprese collegate	-	-
- da imprese consociate	-	-
- a controllanti	(2.527.470)	(4.854.532)
- altri	(4.937.702)	(3.241.207)
	(7.465.172)	(8.095.739)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	6.684	19.306
- perdite su cambi	(10.743)	(16.224)
	(4.059)	3.082
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(5.280.961)</b>	<b>(2.163.899)</b>

	Anno 2009	Anno 2008
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	(Euro)	
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(7.650.000)	(240.200)
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	(7.650.000)	(240.200)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>(7.650.000)</b>	<b>(240.200)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
- plusvalenze da alienazioni	-	-
- sopravvenienze attive	-	-
- vari	-	-
	-	-
21) Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	-
- sopravvenienze passive	-	-
- vari	(124.000)	-
	(124.000)	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(124.000)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(33.497.519)</b>	<b>(13.242.172)</b>
<b>22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>7.835.124</b>	<b>4.020.659</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(25.662.395)</b>	<b>(9.221.513)</b>

## Nota Integrativa

### Rendiconto Finanziario

	Anno 2009	Anno 2008
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	(migliaia di Euro)	
- Risultato dell'esercizio	(25.663)	(9.222)
- Ammortamenti e svalutazioni	832	388
- Svalutazioni (ripristino) di partecipazioni	7.650	260
- Variazione fondi rischi ed oneri	816	-
- Variazione imposte differite	-	-
- Variazione imposte differite attive	(3.716)	(123)
- Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	5.207	-
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(2)	(163)
- Dividendi accertati	-	-
- Plusvalenze e minusvalenze nette	-	-
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>(14.875)</b>	<b>(8.860)</b>
<b>Variazioni delle attività e passività di esercizio:</b>		
- Rimanenze	0	(2.810)
- Crediti commerciali	(68.528)	(12.556)
- Debiti commerciali	33.422	6.933
- Debiti verso erario per accise	794	86
- Altre attività	(4.724)	(7.804)
- Altre passività	1.225	646
	<b>(37.811)</b>	<b>(15.505)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(52.686)</b>	<b>(24.365)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-	(18)
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.390)	(780)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(1.492)	(13.879)
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	-
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-
- Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	24.721
<b>TOTALE</b>	<b>(3.882)</b>	<b>10.045</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>		
- Nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	-	68.246
- Rimborsi di finanziamento a medio/lungo termine	-	(136.739)
- Incremento (riduzione) debiti verso banche a breve termine	(62)	2
- Incremento (riduzione) debiti/crediti finanziari a breve termine	57.093	107.702
- Dividendi distribuiti	-	-
- Altre variazioni di patrimonio	-	(24.462)
<b>TOTALE</b>	<b>57.031</b>	<b>14.749</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)</b>	<b>463</b>	<b>428</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO</b>	<b>444</b>	<b>16</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE RICEVUTE PER SCISSIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO</b>	<b>463</b>	<b>428</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO</b>	<b>907</b>	<b>444</b>

---

## **Natura della società**

ERG Power & Gas S.p.A. opera nel settore della produzione e della commercializzazione di energia elettrica ed altre utilities in particolare in ambito nazionale. La Società inoltre opera direttamente nel mercato del gas metano.

Nel corso del 2009 ERG Power & Gas S.p.A. ha consolidato l'attività di operatore nel libero mercato dell'energia elettrica e del gas, e altresì l'attività di commercializzazione di entrambi i prodotti.

---

## **Criteri di redazione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità alle vigenti leggi che ne disciplinano la redazione interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione dal Rendiconto Finanziario.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31 dicembre 2008. Il raffronto con i dati risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente è effettuato su basi di comparabilità tra poste omogenee. Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e per favorire una più immediata evidenza dei rapporti con Società del Gruppo sono state inserite negli schemi di Stato Patrimoniale le sottovoci 3 bis) e 10 bis) per accogliere rispettivamente i crediti ed i debiti verso Società consociate. Un'analitica analisi di tali poste è contenuta nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rimando.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico esprimono i valori arrotondati all'unità di Euro; la differenza rispetto al valore puntuale al centesimo viene iscritta fra i proventi e gli oneri straordinari se riferita al Conto Economico o tra le riserve di patrimonio netto se riferita allo Stato Patrimoniale. Nella Nota Integrativa, per una maggiore chiarezza espositiva, si è ritenuto preferibile indicare tutti gli importi arrotondati alle migliaia di Euro; di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

---

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico d'esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n. 6 del 2003.

Nell'adozione dei principi di redazione del bilancio indicati dall'art 2423 del Codice Civile non sono state assunte deroghe; inoltre, ai sensi dell'art 2423 bis, secondo comma, del

Codice Civile si specifica che i criteri di valutazioni adottati non differiscono da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

---

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

Il costo di acquisto include eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ma esclude gli oneri finanziari ad esso relativi. L'aliquota di ammortamento applicata alle attività immateriali è del 20%, salvo casi specifici correlati ad una utilità temporale superiore a cinque esercizi.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato tramite il processo di ammortamento viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che avevano condotto alla sua rilevazione.

---

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Comprendono le partecipazioni, i crediti immobilizzati vantati verso le società partecipate ed altri crediti aventi natura finanziaria.

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

Qualora il valore in bilancio di alcune partecipazioni risulti superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto desunta dagli ultimi bilanci approvati, tale valore viene mantenuto qualora attribuibile agli elementi dell'attivo delle società partecipate (immobilizzazioni materiali, magazzino e/o avviamento) e ne viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

---

### **Rimanenze**

Le giacenze di materie prime e di prodotti petroliferi sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO (Last In - First Out) a scatti annuali, ed il costo di sostituzione, ricavabile dall'analisi dell'andamento dei mercati di riferimento.

Le giacenze di gas sono valutate al minore tra il costo medio ponderato trimestrale di acquisto ed il valore di presumibile realizzo osservabile sul mercato di riferimento.

---

### **Crediti e debiti**

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante accantonamento all'apposito fondo.

Le operazioni di debito e credito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputata al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al conto economico.

---

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

---

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale con riferimento a quanto specificato dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

---

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

---

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Corrisponde alle competenze maturate durante il periodo di rapporto di lavoro dai dipendenti ed è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il Trattamento di Fine Rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Il TFR maturato fino alla data del 1° gennaio 2007 resta accantonato presso la Società e sarà liquidato alla fine del rapporto di lavoro, incrementato delle rivalutazioni di legge.

---

### **Strumenti finanziari**

Per far fronte al rischio di variazione dei prezzi di mercato la Società stipula contratti derivati di copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette. I premi o gli sconti sono imputati al Conto Economico per competenza in base alla durata della copertura; gli utili e le perdite sono classificati coerentemente alla natura del rischio associato all'operazione cui si riferiscono.

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, sono fornite le specifiche informazioni relativamente al "fair value" degli strumenti derivati contratti nel corso dell'esercizio ed alla loro entità e natura.

---

### **Conti d'ordine**

Le fidejussioni prestate sono iscritte al valore dell'impegno.

In relazione a quanto previsto dal principio contabile n. 22 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio non vengono riportate tra i conti d'ordine ma vengono evidenziate in Nota Integrativa, ove necessario, nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

---

### **Ricavi e costi dell'esercizio**

I ricavi ed i costi sono rilevati nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale.

Le operazioni intrattenute con la società controllante, le società controllate, collegate, consociate del Gruppo ERG sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

---

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati per competenza e cioè al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della Società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Al fine di fornire una rappresentazione delle dinamiche economiche aziendali più coerente con il principio generale della competenza, in linea con l'interpretazione corrente del criterio della "competenza economica" (o "maturazione"), nel caso dei dividendi relativi a utili prodotti da società controllate questi vengono imputati allo stesso esercizio in cui tali utili sono stati realizzati. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della Società controllante sia successiva a quella di approvazione dei bilanci delle Società controllate e delle relative delibere di distribuzione degli utili. Conseguentemente, nello spirito di tale impostazione, ove tra la data di redazione del progetto di bilancio e la data dell'Assemblea convocata per la sua approvazione dovessero intervenire eventi imprevisti tali da cambiare le decisioni assunte in sede di approvazione del bilancio da parte delle controllate, la controllante dovrà tenere conto della nuova realtà nell'Assemblea di approvazione del proprio bilancio.

Nel caso di incasso di dividendi nell'esercizio successivo a quello della loro iscrizione in bilancio occorre calcolare, se dovute, le imposte differite riferite alla tassazione sui dividendi incassati.

---

### **Proventi ed oneri straordinari**

In questa voce vengono rilevati gli effetti derivanti da eventi straordinari non afferenti in la gestione caratteristica aziendale, le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti da un contenzioso con l'Erario, oltre agli effetti derivanti da cambiamenti di applicazione di principi contabili.

---

### **Imposte correnti e differite**

Le imposte correnti sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo anche conto degli effetti derivanti dall'avvenuta adesione al regime del "consolidato fiscale nazionale" con la controllante ERG S.p.A., istituito dal nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una determinata attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

In particolare, le imposte anticipate sono contabilizzate se vi è la ragionevole certezza del loro recupero mediante lo sviluppo di redditi imponibili capienti negli esercizi in cui avverrà il riversamento delle differenze temporanee che ne avevano originato l'iscrizione, tenuto conto anche degli scenari prevedibili nell'ambito del "consolidato fiscale". Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo nei periodi di imposta in cui le perdite medesime sono riportabili.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate utilizzando l'aliquota media prevista per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Nel caso in cui risultasse difficoltoso determinare l'aliquota media per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota attesa per l'esercizio successivo.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2424 Codice Civile, le attività per imposte anticipate sono indicate nello stato patrimoniale alla voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite vengono indicate tra i "Fondi per rischi e oneri" alla voce "Fondo per imposte anche differite".

A seguito dell'entrata in vigore della L. 23/7/2009 n°99 è stata incrementata di un punto percentuale l'aliquota dell'addizionale IRES per le imprese del settore energetico (cosiddetta addizionale Robin Tax) che si è pertanto innalzata dal 5,5% al 6,5%.

La Società ha provveduto a rideterminare il saldo relativo alla fiscalità differita IRES, i cui effetti sono stati rilevati a Conto Economico nella voce Imposte.

---

## **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai rapporti infragruppo e con le parti correlate si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione

---

## **Bilancio consolidato**

La Società, così come previsto dal 3° comma dell'art. 27 del Decreto Legge n. 127 del 9 aprile 1991, è esonerata dall'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato in quanto redatto dalla società controllante al 100% ERG S.p.A. avente sede legale in Milano, Via Nicola Piccinni, 2.

In allegato vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ERG S.p.A., società che esercita su ERG Power & Gas S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 del Codice Civile.

---

## Analisi dello Stato Patrimoniale

### Attivo

### Immobilizzazioni (90.955 migliaia di Euro)

---

#### Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliam.	Immobil. in corso e acconti	Altre immobili. immateriali Acquisti software	Totale
<b>Costo storico</b>	530	-	1.179	1.709
Ammortamenti	(530)	-	(621)	(1.151)
<b>Saldo al 31.12.08</b>	-	-	<b>558</b>	<b>558</b>
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
Acquisizioni	-	549	1.841	2.390
Capitalizzazioni/riclassifiche	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	(832)	(832)
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Costo storico</b>	-	549	3.020	3.569
Ammortamenti	-	-	(1.453)	(1.453)
<b>Saldo al 31.12.09</b>	-	<b>549</b>	<b>1.567</b>	<b>2.116</b>

La voce "Software" si riferisce sostanzialmente a spese per acquisizione di pacchetti software e consulenze sostenute nell'ambito del progetto di potenziamento e riorganizzazione dei sistemi utilizzati.

## Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti generici e specifici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzaz. in corso ed acconti	Totale
<b>Costo storico</b>	-	-	-	-	42	42
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.08</b>	-	-	-	-	42	42
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>						
Acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni/riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico</b>	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.09</b>	-	-	-	-	42	42

## Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni			Crediti finanziari	Azioni proprie	Totale
	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese			
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>49.218</b>	<b>18.874</b>	-	<b>26.863</b>	-	<b>94.955</b>
<b>Movimenti del periodo:</b>						
Acquisizioni/aumenti di capitale	-	-	-	396	-	396
Erogazioni/interessi	-	-	-	1.096	-	1.096
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Trasferimento a seguito di scissione	-	-	-	-	-	-
Restituzioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni/utilizzo fondo copertura perdite	-	(7.650)	-	-	-	(7.650)
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>49.218</b>	<b>11.224</b>	-	<b>28.355</b>	-	<b>88.797</b>

### Partecipazioni

Il prospetto seguente indica le variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
<b>Imprese controllate</b>				
ERG Nuove Centrali S.p.A.	34.228	34.228	-	-
ISAB Energy S.r.l.	14.863	14.863	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	127	127	-	-
<b>Totale</b>	<b>49.218</b>	<b>49.218</b>	-	-
<b>Imprese collegate</b>				
ERG Rivara Storage S.r.l.	9.500	9.500	-	-
Espansione S.r.l.	824	824	-	-
Ionio Gas S.r.l.	900	8.550	-	(7.650)
<b>Totale</b>	<b>11.224</b>	<b>18.874</b>	-	<b>(7.650)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60.442</b>	<b>68.092</b>	-	<b>(7.650)</b>

L'unica variazione intervenuta nel 2009, è relativa alla partecipazione in Ionio Gas S.r.l.. A fronte dei ritardi della Conferenza di Servizi, la Società ha ritenuto opportuno allineare prudenzialmente il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di pertinenza del patrimonio netto stimato al 31 dicembre 2009 della partecipata.

Il valore della partecipazione è stato pertanto svalutato per 7.650 migliaia di Euro.

	Sede legale	Capitale sociale	%	Patrimonio netto <sup>(1)</sup>	Utile perdita <sup>(1)</sup>	Nostra quota di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31.12.09
<b>Imprese controllate</b>							
ERG Nuove Centrali S.p.A.	Siracusa	28.810	100%	13.293	(4.036)	13.293	34.228
ISAB Energy S.r.l.	Siracusa	5.165	51%	457.471	65.040	233.310	14.863
ISAB Energy Services S.r.l.	Siracusa	700	51%	11.613	3.502	5.923	127
<b>Totale</b>							<b>49.218</b>
<b>Imprese collegate</b>							
ERG Rivara Storage S.r.l.	Modena	63.333	15%	62.734	(175)	9.410	9.500
Espansione S.r.l.	Varese	274	27%	2.175	90	587	824
Ionio Gas S.r.l. <sup>(2)</sup>	Siracusa	200	50%	3.975	(4.186)	1.988	900
<b>Totale</b>							<b>11.224</b>

(1) dati riferiti al 2009 per imprese controllate; ultimi bilanci approvati alla data del consiglio di amministrazione per le imprese collegate e le altre imprese

(2) in Joint Venture con Shell Energy Italia S.r.l..

Per la società controllata Erg Nuove Centrali S.p.A. iscritta a bilancio ad un costo superiore alla nostra quota di patrimonio netto, tale valore viene mantenuto in considerazione della consistenza patrimoniale e della prospettiva reddituale della stessa, anche in forza dell'avvio del nuovo impianto CCGT indirettamente detenuto.

### Crediti finanziari (28.355 migliaia di Euro)

La voce è composta per 27.896 migliaia di Euro dal credito nei confronti della ISAB Energy S.r.l. (26.801 migliaia di Euro nel 2008) è relativo al finanziamento versato al termine della costruzione dell'impianto di cogenerazione (Subordinated Loan Agreement) il cui rimborso è subordinato alle disponibilità finanziarie di ISAB Energy S.r.l. anche in funzione dei vincoli cui la stessa soggiace in ragione del *Project Financing* con cui è stato finanziato l'impianto IGCC. La scadenza del finanziamento è prevista per il 2018 con un tasso di interesse al 31 dicembre 2009 pari al 3,714%. La ripartizione della quota scadente oltre

l'esercizio, con distinta evidenza della quota scadente oltre il quinquennio, è presentata al termine della sezione relativa all'attivo di stato patrimoniale.

## Attivo Circolante (204.736 migliaia di Euro)

### Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino sono le seguenti:

	31.12.09	31.12.08
Materie prime, sussidiarie e di consumo	695	484
Prodotti finiti e merci	2.958	3.170
<b>TOTALE</b>	<b>3.653</b>	<b>3.653</b>

Le giacenze di materie prime sono costituite da prodotti petroliferi (gasolio e, soprattutto, olio combustibile BTZ) da utilizzare per la produzione di energia elettrica ed altre utilities presso le centrali di proprietà di ERG Nuove Centrali S.p.A. in tolling. Il valore delle giacenze è stato determinato sulla base del criterio LIFO.

Per operare sul mercato del gas naturale con maggiore flessibilità, a partire dall'esercizio 2008 la Società ha acquisito capacità di stoccaggio di gas presso la società STOGIT. La giacenza al 31 dicembre 2009 risulta pari a circa 13,9 milioni di smc; al fine della valorizzazione la società ha utilizzato il costo medio ponderato di acquisto trimestrale.

I confronti con i valori correnti di mercato non hanno reso necessarie svalutazioni delle rimanenze a fine periodo.

### Crediti

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Crediti verso clienti	95.549	59.159
Crediti verso imprese controllate	35.793	11.506
Crediti verso imprese collegate	19.207	12.594
Crediti verso imprese consociate	34.731	103.241
Crediti verso imprese controllanti	10.474	7.177
Crediti tributari	99	864
Imposte anticipate	3.932	216
Crediti verso altri	391	35
<b>TOTALE</b>	<b>200.175</b>	<b>194.792</b>

### Crediti verso clienti

	31.12.09	31.12.08
Crediti commerciali	100.756	59.159
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(5.207)	-
<b>TOTALE</b>	<b>95.549</b>	<b>59.159</b>

Tale voce è composta da crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo relativi a forniture di energia elettrica, vapore, gas ed altre utilities prevalentemente alle società presenti all'interno del sito industriale di Priolo ed a altri clienti industriali.

L'incremento della voce in oggetto è principalmente imputabile al maggior volume d'affari. La società ha rilevato un fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2009 pari a 5.207 migliaia di euro ed è composto da accantonamento di 1.282 migliaia di Euro su clienti industriali di sito, 1.661 migliaia di Euro verso clienti grossisti, 1.994 migliaia di Euro verso clienti civili e 270 migliaia di euro per accantonamenti su clienti retail di piccole dimensioni calcolati sulla base delle fasce di anzianità dei relativi crediti in conformità rispetto a quanto stabilito dalla policy adottata.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2009 sono principalmente verso clienti nazionali.

### Crediti verso imprese controllate (35.793 migliaia di Euro)

	31.12.09	31.12.08
<b>Crediti Commerciali</b>		
ERG Nuove Centrali S.p.A.	27.034	5.398
ISAB Energy S.r.l.	5.127	2.824
ISAB Energy Services S.r.l.	886	538
<b>Crediti Finanziari</b>		
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	2.746	2.746
ISAB Energy S.r.l.	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>35.793</b>	<b>11.506</b>

I crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo, e relativamente ad Isab Energy S.r.l. ed Isab Energy Services S.r.l. si riferiscono sostanzialmente alle prestazioni di personale nell'ambito dei contratti di service nei confronti delle società controllate. I crediti verso ERG Nuove Centrali S.p.A. si riferiscono principalmente alla vendita di gas durante la fase di commissioning per il funzionamento dell'impianto CCGT.

I crediti finanziari sono composti da dividendi deliberati nel 2007 ma non ancora incassati da ISAB Energy Services S.r.l..

### Crediti verso imprese collegate (19.207 migliaia di Euro)

	31.12.09	31.12.08
<b>Crediti Commerciali</b>		
Espansione S.r.l.	14.899	10.215
Priolo Servizi	3.590	1.844
Ionio Gas S.r.l.	629	527
ERG Rivara Storage S.r.l.	19	7
<b>Crediti Finanziari</b>		
ERG Rivara Storage S.r.l.	70	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.207</b>	<b>12.594</b>

I crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo.

A luglio, la Società ha concesso una linea di credito alla collegata Erg Rivara Storage S.r.l. con limite massimo di erogazione pari a 1.500 migliaia di Euro. L'importo del finanziamento erogato al 31 dicembre 2009 è pari a 70 migliaia di Euro.

### Crediti verso imprese consociate (34.731 migliaia di Euro)

Tale voce è composta per 240 migliaia di Euro da crediti finanziari e per 34.491 migliaia di Euro da crediti commerciali.

Si fornisce il dettaglio dei crediti commerciali e finanziari:

	31.12.09	31.12.08
<b>Crediti Commerciali</b>		
Erg Petroli S.p.A.	48	450
Erg Raffinerie Mediterranee S.p.A.	4.492	18.299
ISAB S.r.l.	27.096	16.181
Erg Renew S.p.A.	510	339
Green Vicari S.r.l.	1.779	1.777
ISEA	73	70
Gestioni Europa S.r.l.	40	20
Erg EOLICA Fossa Del Lupo S.r.l.	342	342
Altre	111	1.137
<b>Crediti Finanziari</b>		
EOLICO MIRABELLA S.r.l.	-	1
EOLICO RAMACCA S.r.l.	-	12
EOLICO PALAGONIA S.r.l.	-	25
EOLICO AGIRA S.r.l.	-	23
EOLICO TROINA S.r.l.	-	5
ISEA S.r.l.	-	1.164
Ecopower S.r.l.	-	-
Erg EOLICA Italia S.r.l.	-	45.730
Erg EOLICA CALABRIA S.r.l.	-	718
Erg EOLICA Fossa Del Lupo S.r.l.	-	16.708
Green Vicari S.r.l.	240	240
<b>TOTALE</b>	<b>34.731</b>	<b>103.241</b>

I crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono principalmente composti da crediti verso ISAB S.r.l. per la somministrazione di energia elettrica, vapore ed altre utilities.

Relativamente ai crediti finanziari, si precisa che nel mese di maggio 2009 le società del settore eolico hanno rimborsato i finanziamenti concessi da Erg Power & Gas S.p.A.. Rimane in essere al 31 dicembre 2009, un credito finanziario nei confronti di Green Vicari S.r.l. per 240 migliaia di Euro.

### Crediti verso imprese controllanti (10.474 migliaia di Euro)

Tale voce (7.177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) include per 5.212 migliaia di Euro il credito verso la Capogruppo ERG S.p.A. relativo al provento da consolidamento per la perdita IRES del periodo in conseguenza dell'adesione al "consolidato fiscale". Tale credito è comprensivo del trasferimento alla Capogruppo ERG S.p.A. della perdita fiscale della collegata Ionio Gas in regime di "trasparenza fiscale" per 332 migliaia di Euro.

La voce include inoltre il credito relativo all'IVA verso la Capogruppo ERG S.p.A. in quanto la società rientra nel regime dell'IVA di Gruppo, per 4.242 migliaia di Euro. La voce comprende altresì il credito (773 migliaia di Euro) verso la Controllante iscritto a fronte della rideterminazione del pro-rata di indetraibilità dell'IVA.

### Crediti tributari (99 migliaia di Euro)

I crediti tributari (864 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) sono principalmente composti per 88 migliaia di Euro da crediti per acconti IRAP versati negli esercizi precedenti e per 10 migliaia di Euro da acconti per accise sull'energia elettrica.

### Imposte anticipate (3.932 migliaia di Euro)

Le imposte anticipate per 2.036 migliaia di Euro sono relative all'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili che troveranno riscontro nei prossimi esercizi.

Si presenta di seguito la composizione delle principali differenze temporanee e del relativo effetto fiscale:

	31.12.09		31.12.08	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Creazione valore management	167	57	390	129
Svalutazione magazzino gas e BTZ non deducibile	-	-	264	87
Fisc agenti	49	19		
Perdite su cambi non realizzate (valutativi)	3	1		
Svalutazione crediti	4.268	1.451		
Impon. Robin Tax art. 92bis tur valut. Mag	532	202		
Compensi revisori	20	7		
Accantonamenti a fondi	767	291		
Altre	26	10	2	1
<b>Totale</b>		<b>2.036</b>		<b>216</b>

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES (27,5% + 6,5% addizionale IRES per c.d. Robin Tax) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%).

I crediti per imposte anticipate includono altresì per 1.895 migliaia di Euro la parte di effetto fiscale della perdita al 6,5% in quanto la Società è soggetta a c.d. Robin Tax, che implica la tassazione IRES maggiore di un 6,5% per determinati operatori del settore energetico; nell'esercizio 2008 tale posta era classificata a crediti verso erario.

La movimentazione del periodo include gli effetti dell'incremento dell'1% dell'aliquota di addizionale IRES Robin Tax stabilito dalla L. 99/2009. L'effetto è pari a maggiori imposte anticipate per 6 migliaia di Euro interamente per IRES.

### Crediti verso altri (391 migliaia di Euro)

Tale voce (35 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) include principalmente depositi cauzionali versati al GSE a fronte di contratti CIP6 per 123 migliaia di euro e depositi cauzionali versati al GME per acquisti in borsa di certificati verdi ancora da finalizzare per 157 migliaia di euro.

### Disponibilità liquide (908 migliaia di Euro)

Tale voce è costituita esclusivamente da liquidità createsi temporaneamente al 31 dicembre 2009 sottoforma di depositi bancari e denaro in cassa, ed è esposta al valore nominale.

### Ratei e risconti attivi (3.151 migliaia di Euro)

La voce include i risconti attivi per certificati verdi e per quote CO<sub>2</sub> rispettivamente per 1.224 migliaia e per 595 migliaia di Euro acquistate ma non vendute entro la fine dell'esercizio e valorizzate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente di mercato di fine anno.

I risconti attivi includono inoltre per 1.136 migliaia di Euro provvigioni versate ad agenti, relative a contratti di fornitura attivati in forza dei quali la Società somministrerà energia elettrica a partire dal prossimo esercizio.

Gli altri risconti (1.089 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) comprendono il pagamento anticipato per canoni di locazione e per sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nell'attivo:

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie</b>				
- verso imprese controllate	1.423	10.309	16.164	27.896
- verso altri	-	459	-	459
<b>Crediti nell'attivo circolante</b>				
- verso clienti	95.549	-	-	95.549
- verso imprese controllate	35.793	-	-	35.793
- verso imprese collegate	19.207	-	-	19.207
- verso imprese consociate	34.731	-	-	34.731
- verso imprese controllanti	10.474	-	-	10.474
- crediti tributari	99	-	-	99
- imposte anticipate	3.932	-	-	3.932
- verso altri	391	-	-	391
<b>Ratei e risconti attivi</b>				
- ratei attivi	-	-	-	-
- risconti attivi	3.151	-	-	3.151
<b>TOTALE</b>	<b>204.749</b>	<b>10.768</b>	<b>16.164</b>	<b>231.681</b>

## Passivo

### Patrimonio netto (9.782 migliaia di Euro)

#### Capitale sociale (6.500 migliaia di Euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009, interamente versato, composto da n. 650.000 azioni da Euro 10,00 cadauna, per un totale di 6.500 migliaia, è detenuto al 100% da ERG S.p.A..

Si segnala che una quota di Capitale Sociale pari a 773 migliaia di Euro è costituita da riserva di rivalutazione monetaria ex legge 72/1983 conseguente ad aumento gratuito deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2004 a seguito della trasformazione in società per azioni.

#### Riserve di rivalutazione

	31.12.09	31.12.08
Riserva per rivalutazione monetaria ex-Lege 72/1983	385	385
Riserva per rivalutazione monetaria ex-Lege 413/1991	50	50
Riserva per rivalutazione ex-Lege 342/2000	2.541	2.541
<b>TOTALE</b>	<b>2.976</b>	<b>2.976</b>

#### Riserva Legale

	31.12.09	31.12.08
Riserva legale	1.300	1.300

#### Altre riserve

	31.12.09	31.12.08
Riserva ex-Lege 130/1983 art. 15	53	53
Riserva ex-Lege 308/1982	30	30
Riserva ex-Lege 488/1992	71	71
<b>TOTALE</b>	<b>154</b>	<b>154</b>

La riserva ex-lege n. 130/1983 art. 15 è costituita dal recupero di IVA su investimenti in beni ammortizzabili.

La riserva ex-lege n. 308/1982 rappresenta i contributi in conto capitale destinati ad investimenti per risparmio energetico presso la Raffineria ISAB.

La riserva ex-lege n. 488/1992 rappresenta i contributi in conto capitale ricevuti, prima del 31 dicembre 1997, per agevolazioni relative agli investimenti effettuati presso la Raffineria ISAB in favore delle attività produttive nelle aree depresse, al netto degli oneri fiscali sul 50% di detti contributi.

#### Variazione nei conti di Patrimonio netto

Si presenta di seguito il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto per ERG Power & Gas S.p.A. intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31.12.06</b>	<b>10.000</b>	-	<b>4.713</b>	<b>2.000</b>	<b>244</b>	<b>16.927</b>	<b>32.629</b>	<b>66.512</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(32.600)	(32.600)
Destinazione risultato 2006	-	-	-	-	-	29	(29)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	35.215	35.215
<b>Saldo al 31.12.07</b>	<b>10.000</b>	-	<b>4.713</b>	<b>2.000</b>	<b>244</b>	<b>16.956</b>	<b>35.215</b>	<b>69.127</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato 2007	-	-	-	-	-	35.215	(35.215)	-
Altre variazioni	(3.500)	-	(1.737)	(700)	(90)	(18.435)	-	(24.462)
Risultato esercizio 2008	-	-	-	-	-	-	(9.222)	(9.222)
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>6.500</b>	-	<b>2.976</b>	<b>1.300</b>	<b>154</b>	<b>33.736</b>	<b>(9.222)</b>	<b>35.444</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato 2008	-	-	-	-	-	(9.222)	9.222	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio 2009	-	-	-	-	-	-	(25.662)	(25.662)
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>6.500</b>	-	<b>2.976</b>	<b>1.300</b>	<b>154</b>	<b>24.514</b>	<b>(25.662)</b>	<b>9.782</b>

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio netto ed indica per ognuna la possibile destinazione, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota in sospensione d'imposta
Capitale sociale	6.500	-	-	773
Riserva di rivalutazione	2.976	A B C	2.976	2.976
Riserva legale	1.300	B	-	-
Altre riserve	154	A B C	154	154
Utili portati a nuovo	24.514	A B C	24.514	-
Perdita d'esercizio	(25.662)		(25.662)	
<b>TOTALE</b>	<b>9.782</b>		<b>1.981</b>	<b>3.903</b>
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile			1.981	

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

A seguito del disinquinamento fiscale operato, e delle deduzioni extracontabili effettuate ai sensi dell'art. 109, 4° comma, lettera b) del TUIR, in caso di distribuzione di utili dell'esercizio e/o di riserve, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto e degli utili dell'esercizio portati a nuovo non deve scendere al di sotto dell'importo complessivo residuo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente che al netto del fondo imposte

differite è stimabile in 10,4 milioni. Qualora si verifici tale evenienza, l'importo delle riserve e/o utili dell'esercizio distribuiti che intacca tale livello minimo concorrerà a formare il reddito imponibile della Società.

La Società non ha stanziato imposte differite passive su tali riserve in quanto non ne prevede utilizzi che possano generare tassazione.

---

## Fondi per rischi ed oneri (936 migliaia di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
<b>Fondi per imposte</b>				
- differite	47	55	2	10
- pregresse	73	-	73	-
	<b>120</b>	<b>55</b>	<b>2</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>55</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

Tale voce è costituita dal fondo imposte differite per 47 migliaia di Euro, stanziato sulla base delle differenze temporanee tassabili fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici ed il valore delle stesse ai fini fiscali.

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5% + 6,5% addizionale IRES per c.d. Robin Tax) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%).

La movimentazione del periodo include gli effetti dell'incremento dell'1% dell'aliquota di addizionale IRES Robin Tax stabilito dalla L. 99/2009. L'effetto è pari a maggiori imposte differite per 2 migliaia di Euro ai soli fini IRES.

La voce include altresì 73 migliaia di euro per imposte pregresse, che rappresentano oneri (imposte IRES, sanzioni ed interessi) ancora da versare, dovuti all'Erario a seguito del Processo Verbale di Constatazione dell'Agenzia delle Entrate per verifica fiscale ai fini IRES, IRAP ed IVA relativamente al periodo di imposta 2007. A fronte del Processo Verbale di Constatazione in oggetto, la società ha versato nel corso del 2009 52 migliaia di Euro, aderendo all'atto di definizione notificato ai soli fini IRAP ed IVA.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili è pari a 49 migliaia di euro, e comprende l'accantonamento al fondo indennità suppletiva clientela nei confronti degli agenti, calcolato in conformità a quanto disposto dall'art. 1751 C.C..

La voce altri fondi per rischi ed oneri è pari a 767 migliaia ed include per 407 migliaia la stima di oneri e corrispettivi cui potenzialmente la società è soggetta a fronte del mancato rispetto dei profili di iniezione/erogazione e supero capacità disponibili contrattualmente stabiliti con STOGIT, e 360 migliaia di euro a fronte di possibili maggiori oneri derivanti dalla produzione di energia elettrica in tolling.

## Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (255 migliaia di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
Trattamento di fine rapporto	255	256	396	(397)

La posta si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente maturato fino alla data di esercizio dell'opzione prevista dalla Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi e rivalutato in base alle disposizioni in materia.

## Debiti

Il riepilogo dei debiti è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	96	158
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	78.763	62.374
Debiti verso imprese controllate	46.596	33.290
Debiti verso collegate	7.117	7.955
Debiti verso imprese consociate	15.143	14.101
Debiti verso controllanti	137.209	139.217
Debiti tributari	1.515	1.364
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	658	475
Altri debiti	735	815
<b>TOTALE</b>	<b>287.833</b>	<b>259.748</b>

### Debiti verso soci per finanziamenti (0 migliaia di Euro)

Il debito per contratto di tesoreria centralizzato, pari a 88.086 migliaia di Euro nel 2008 e classificato nei debiti verso soci per finanziamenti, è stato riclassificato nei debiti verso imprese controllanti ed è pari al 31 dicembre 2009 a 131.428 migliaia di euro, comprensivo degli interessi di competenza.

Si precisa che nel mese di maggio 2009 la Società ha provveduto all'estinzione del contratto di conto corrente finanziario nei confronti della controllante, che al 31 dicembre 2008 ammontava a 50 milioni di Euro.

Si precisa che per omogeneità di presentazione è stato riclassificato anche il comparativo relativo al 2008.

### Debiti verso banche (96 migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2009 la società registra debiti verso istituti finanziari per 96 migliaia di Euro.

### Debiti verso altri finanziatori (0 migliaia di Euro)

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, tale voce comprendeva per 7.125 migliaia di euro, il debito della società per quote ancora da versare a seguito dell'acquisizione della partecipazione di ERG Rivara Storage S.r.l..

Nel bilancio al 31 dicembre 2009, tale debito, pari a 6.658 migliaia di euro è stato riclassificato nei debiti finanziari verso collegate.

#### **Debiti verso fornitori (78.763 migliaia di Euro)**

I debiti verso fornitori derivano da rapporti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo (62.374 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

L'aumento dei debiti in oggetto rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente in linea con il consolidamento di business quali in particolare trading di energia elettrica, trading di gas e trading di emission rights.

#### **Debiti verso imprese controllate (46.596 migliaia di Euro)**

I debiti verso le imprese controllate sono dovuti a rapporti di natura commerciale e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Il valore al 31 dicembre 2009 si riferisce sostanzialmente ai compensi derivanti dal contratto di tolling da riconoscere ad ERG Nuove Centrali S.p.A. ed all'acquisto di energia elettrica e di vapore prodotti da quest'ultima in fase di test del nuovo impianto CCGT.

#### **Debiti verso imprese collegate (7.117 migliaia di Euro)**

Come sopra esposto, la voce include il debito della società per quote ancora da versare a seguito dell'acquisizione della partecipazione di ERG Rivara Storage S.r.l. per 6.658 migliaia di euro.

La voce comprende anche il debito verso Ionio Gas S.r.l. relativo alla perdita fiscale trasferita dalla stessa nell'ambito del regime di trasparenza fiscale e dalle ritenute di Ionio Gas S.r.l. su interessi attivi bancari, per complessivi 332 migliaia di Euro.

#### **Debiti verso imprese consociate (15.143 migliaia di Euro)**

I debiti verso imprese consociate sono principalmente dovuti a rapporti di natura commerciale principalmente con ISAB S.r.l., per l'acquisto dei combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica ed altre utilities, e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

#### **Debiti verso imprese controllanti (137.209 migliaia di Euro)**

Come sopra esposto, la voce include principalmente il debito verso ERG S.p.A. relativo al contratto di tesoreria centralizzato (cash pooling zero balance), per 131.003 migliaia di euro.

La voce comprende altresì i debiti verso la Capogruppo ERG S.p.A. di natura commerciale relativi principalmente ad addebiti per consulenze per le prestazioni di servizio svolte dalle funzioni di staff centralizzate nella Capogruppo, oltre al riaddebito per spese relative al personale distaccato.

#### **Debiti tributari (1.515 migliaia di Euro)**

Tale voce si riferisce alle ritenute operate su retribuzioni di dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi di dicembre 2009 (635 migliaia di Euro), ed ai debiti verso l'erario per accise su vendita di energia elettrica e gas (880 migliaia di Euro).

#### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (658 migliaia di Euro)**

Tale voce comprende sostanzialmente quanto dovuto per le quote di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre 2009 e sul bonus creazione valore.

## Altri Debiti

	31.12.09	31.12.08
Debiti verso il personale	702	755
Altri debiti diversi	0	1
Debiti verso amministratori e sindaci	34	59
<b>TOTALE</b>	<b>735</b>	<b>815</b>

I debiti verso il personale sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate ed includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati alla creazione di valore.

## Ratei e risconti passivi (36 migliaia di Euro)

I ratei rilevati al 31 dicembre 2009 sono relativi a costi di competenza dell'esercizio mentre i risconti sono relativi a ricavi per prestazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nel passivo

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti</b>				
- verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
- verso banche	96	-	-	96
- debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
- verso fornitori	78.763	-	-	78.763
- verso imprese controllate	46.596	-	-	46.596
- verso imprese collegate	7.117	-	-	7.117
- verso imprese consociate	15.143	-	-	15.143
- verso controllanti	137.209	-	-	137.209
- tributari	1.515	-	-	1.515
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	658	-	-	658
- altri debiti	735	-	-	735
<b>Ratei e risconti passivi</b>				
- ratei passivi	10	-	-	10
- risconti passivi	26	-	-	26
<b>TOTALE</b>	<b>287.870</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>287.870</b>

---

## **Conti d'ordine (35.528 migliaia di Euro)**

### **Altre garanzie reali**

Le altre garanzie reali (2.634 migliaia di Euro) sono rappresentate dal pegno su tutte le quote di proprietà di ISAB Energy, S.r.l. pari al 51% del capitale sociale, a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dalla stessa, in relazione al Project Financing, a favore dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. finanziatore del progetto. Tale pegno è stato trasferito con scissione da ERG Petroli.

### **Nostri impegni**

In totale gli impegni assunti dalla Società ammontano a 32.894 migliaia di Euro. Gli impegni principali sono nei confronti di Terna, ACEA, GME e Gazprom a fronte di forniture e dell'utilizzo della rete.

### **Altre informazioni**

Si precisa inoltre al 31 dicembre 2009, sono in essere fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di Erg Eolica Italia S.p.A., Erg Eolica Fossa del Lupo S.p.A., Green Vicari S.r.l., ed Erg Nuove Centrali, a favore di enti terzi, a valere sulle linee di credito distaccate in capo ad Erg Power & Gas S.p.A. (per un totale di 5.014 migliaia di Euro).

---

## **Informativa sui rischi ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile**

### **Copertura dei rischi**

I principali rischi identificati ed attivamente gestiti dal Gruppo ERG sono i seguenti:

- il rischio di credito: col quale si evidenzia la possibilità di insolvenza (default) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- il rischio di mercato: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio principalmente tra Euro e dollaro americano, dei tassi d'interesse, nonché della variazione dei prezzi dei prodotti venduti e degli acquisti di materie prime (rischio volatilità prezzo commodity);
- il rischio di liquidità: che esprime il rischio che le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a mantenere i propri impegni di pagamento;
- il rischio operativo: che esprime il rischio di potenziali perdite derivanti da incidenti, malfunzionamenti, guasti agli impianti, eventi esogeni, con danni alle persone ed all'ambiente oltre alla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni di gestione.

Per una maggiore informativa sui rischi si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Politica di copertura dei rischi" nella Relazione sulla Gestione.

### **Strumenti derivati utilizzati**

Gli strumenti finanziari perfezionati dalla Società e volti a fronteggiare l'esposizione dei rischi finanziari in essere al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

- Strumenti di tipo Swap utilizzati per la gestione del rischio volatilità su commodity, sugli acquisti e le vendite attese nei periodi di riferimento. Si tratta di contratti

stipulati con società internazionali specializzate che operano nel settore delle commodity. Gli swap sono accordi privati tra due società per lo scambio, a date definite, di flussi di pagamenti futuri.

### Valore di mercato degli strumenti derivati

- Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, la Società utilizza vari modelli di valutazione. In particolare la Società riceve i valori mark to market valutati dal mercato di riferimento, e attraverso strumenti e modelli di valutazione ne verifica la congruità. Per gli strumenti in essere al 31 dicembre 2009 si è assunto a riferimento il valore di mercato al momento della rilevazione.

### Riepilogo degli strumenti derivati utilizzati

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati di ERG Power & Gas in essere al 31 dicembre 2009, nonché la relativa valutazione al fair value:

Tipologia	Rischio coperto	Nozionale di riferimento	Fair value al 31 dicembre 2009
Commodities swap gas	Rischio transattivo commodity	migliaia di SMC	261.622
<b>Totale strumenti derivati</b>			<b>1.789</b>

### Swap di copertura rischio prezzo su gas

Operazioni swap a copertura del rischio di fluttuazione del prezzo degli approvvigionamenti e vendita gas in relazione all'oscillazione dei prezzi di mercato delle commodities incluse nei rispettivi panieri di indicizzazione. Sono contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere ad una scadenza futura pattuita la differenza tra il prezzo fissato ed il prezzo rilevato nel periodo moltiplicato per le quantità oggetto del contratto.

Si segnala che al 31 dicembre 2009 le operazioni in oggetto presentano un fair value positivo pari a circa 1,8 milioni di Euro.

---

## Analisi del Conto Economico

---

### Valore della produzione (631.406 migliaia di Euro)

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2009	2008
Ricavi delle vendite	620.929	595.351
Ricavi delle prestazioni	9.151	9.317
<b>TOTALE</b>	<b>630.080</b>	<b>604.668</b>

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente dalle vendite di energia elettrica, gas, dalla somministrazione di vapore ed altre utilities alle altre società operanti nel sito industriale di Priolo, dalle vendite di energia elettrica e gas a terzi, e dalla vendita di CO2 e Certificati Verdi a Società del Gruppo e a terzi.

Di seguito presentiamo un dettaglio dei ricavi delle vendite:

	2009	2008
Energia elettrica	317.591	286.696
Vapore	75.951	157.726
Acqua Demi	5.667	7.393
Altre utilities	(43)	581
Combustibili ad ERG Nu.Ce.	-	11.026
Gas	187.095	77.010
CO2	11.885	30.663
Certificati verdi	22.783	24.255
<b>TOTALE</b>	<b>620.929</b>	<b>595.351</b>

Si precisa anche che nel corso dell'esercizio, la Società ha consolidato le attività di trading di energia elettrica, gas e certificati verdi, ed di commercializzazione di energia elettrica e gas.

Durante la fase di commissioning del CCGT, la parte di energia elettrica e di vapore prodotti da ERG Nuove Centrali S.p.A. è stata venduta a Erg Power & Gas S.p.A.. Durante tale fase, la Società ha venduto il gas alla controllata per il funzionamento dell'impianto CCGT.

L'aumento dei ricavi è il risultato di molteplici effetti, tra cui i più rilevanti sono la diminuzione dei ricavi di vendita di vapore, per effetto di minori volumi venduti e minori prezzi e l'incremento significativo delle vendite di gas a terzi, ed alle raffinerie di ISAB S.r.l.; durante la fase di Commissioning, la Società ha venduto il gas alla controllata Erg Nuove Centrali S.p.A. per il funzionamento dell'impianto CCGT.

I ricavi delle prestazioni sono relativi principalmente ai servizi di staff prestati nei confronti delle società controllate ERG Nuove Centrali S.p.A., ISAB Energy S.r.l., ISAB Energy Services S.r.l., per un totale di 7.506 migliaia di Euro e della consociata ERG Renew S.p.A. per 1.409 migliaia di Euro.

### **Variazione delle rimanenze del gas (-212 migliaia di Euro)**

La voce include la variazione inventariale del gas in stoccaggio valorizzato al costo medio ponderato trimestrale di acquisto.

### **Altri ricavi e proventi (1.538 migliaia di Euro)**

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente i compensi relativi al riaddebito di costi alla collegata Ionio Gas S.r.l. (505 migliaia di Euro), il riaddebito per personale distaccato e spese viaggio nei confronti di Erg Renew S.p.A. (216 migliaia di Euro), il riaddebito per personale distaccato nei confronti di Erg S.p.A (243 migliaia di Euro)

---

## **Costi della produzione (651.849 migliaia di Euro)**

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Combustibili	75.357	169.764
Accise	231	323
Utilities	215.255	221.931
Altri materiali	114	89
Gas	183.059	82.826
EE e vapore da Nu.Ce. per Commissioning	29.818	-
CO2	11.993	31.615
Certificati Verdi	21.478	22.503
<b>TOTALE</b>	<b>537.306</b>	<b>529.050</b>

I costi di acquisto dei combustibili si riferiscono alla fornitura principalmente di gasolio e olio combustibile ATZ e BTZ da parte di ISAB S.r.l..

I costi per utilities si riferiscono soprattutto all'acquisto di energia elettrica e vapore. I costi per CO2 si riferiscono agli acquisti da terzi e da ERG Nuove Centrali S.p.A delle quote di CO2 in eccedenza rispetto al fabbisogno della controllata e parzialmente rivenduti ad altre Società del Gruppo.

I costi di acquisto gas, afferiscono all'acquisto di gas destinato a trading verso terzi, shipping, vendita a Società del Gruppo nel sito di Priolo Gargallo e fornitura agli impianto CCGT di proprietà di Erg Nuove Centrali S.p.A..

### **Costi per servizi**

	2009	2008
Da imprese controllate	57.909	56.697
Da imprese consociate	1.560	7.854
Da imprese controllanti	7.123	6.611
Da imprese collegate	45	-
Da terzi	27.995	9.178
<b>TOTALE</b>	<b>94.633</b>	<b>80.340</b>

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei costi per servizi ricevuti da società del Gruppo:

	2009	2008
<b>Imprese controllate</b>		
ISAB Energy S.r.l.	-	-
ISAB Energy Services S.r.l.	159	111
ERG Nuove Centrali S.p.A.	57.749	56.586
<b>TOTALE</b>	<b>57.909</b>	<b>56.697</b>
<b>Imprese consociate</b>		
ERG Petroli S.p.A.	3	3
ISAB S.r.l.	1.413	6.919
ERG Renew S.p.A.	145	931
ERG Eolica S.r.l.	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.560</b>	<b>7.854</b>
<b>Imprese controllanti</b>		
ERG S.p.A.	7.123	6.611
<b>TOTALE</b>	<b>7.123</b>	<b>6.611</b>
<b>Imprese collegate</b>		
Consorzio Priolo	-	-
ERG Rivara Storage S.r.l.	45	-
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE VERSO IMPRESE DEL GRUPPO</b>	<b>66.637</b>	<b>71.161</b>

I costi per servizi da imprese controllate derivano principalmente dal contratto di tolling con ERG Nuove Centrali S.p.A. (57.749 migliaia di Euro) e dalle prestazioni del personale di ISAB Energy Services S.r.l. in distacco.

I costi da imprese consociate derivano principalmente dal contratto di appalto di servizi stipulato con ISAB S.r.l. (1.100 migliaia di Euro).

I costi da imprese controllanti sono relativi alle prestazioni effettuate dalle funzioni di staff centralizzate nella Capogruppo, all'addebito dei costi per personale in distacco, alle sponsorizzazioni ed agli emolumenti degli Amministratori dipendenti di ERG S.p.A..

Le prestazioni di servizi ricevute da terzi sono così composte:

	2009	2008
Consulenze tecniche, legali, altre	3.768	2.328
Emolumenti amministratori	513	784
Emolumenti sindaci	54	20
Assicurazioni	80	62
Spese viaggio e soggiorno	817	1.147
Trasporti ee, trasporti gas e fees stoccaggio gas	19.258	2.358
Altri servizi	3.505	2.479
<b>TOTALE</b>	<b>27.995</b>	<b>9.178</b>

La voce "Altri servizi" comprende principalmente costi commerciali (664 migliaia di Euro), le prestazioni professionali di agenzie di servizi generali (1.239 migliaia di Euro), le spese di trasferta personale (817 migliaia di Euro), i costi derivanti da SWAP di copertura su transazioni di acquisto e vendita energia elettrica e gas (333 migliaia di Euro), ed altri servizi minori.

L'aumento significativo del costo relativo a trasporti di energia elettrica è giustificato dall'incremento della rete di clienti retail cui la Società somministra energia elettrica.

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti informiamo che tra i "Costi per servizi" sono inoltre compresi i compensi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per un importo pari a 27 migliaia di Euro per i servizi di revisione.

### Costi per godimento di beni di terzi

	2009	2008
Affitti passivi e canoni	1.382	1.066
Noleggio a lungo termine e leasing	231	194
<b>TOTALE</b>	<b>1.612</b>	<b>1.260</b>

La voce "Affitti passivi e canoni" include i compensi pagati per l'affitto degli uffici di Siracusa a ISAB Energy, di Roma ad ERG Petroli e di Genova ad Erg S.p.A..

### Costi per il personale

	2009	2008
Salari e stipendi	5.571	5.390
Oneri sociali	1.753	1.556
Trattamento di fine rapporto	396	360
Altri costi	1.815	1.074
<b>TOTALE</b>	<b>9.535</b>	<b>8.380</b>

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico della Società (unità medie del periodo):

	2009	2008
Dirigenti	11	11
Quadri	35	32
Impiegati	53	44
Operai - Intermedi	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>	<b>87</b>

Al 31 dicembre 2009 il numero complessivo dei dipendenti ammonta a 102 unità (89 unità al 31 dicembre 2008).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

	2009	2008
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	832	388
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.207	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.039</b>	<b>388</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle altre immobilizzazioni immateriali (software).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è pari a 5.207 migliaia di Euro ed è composta come descritto nel commento al fondo svalutazione crediti.

### **Variazione delle rimanenze materie prime (212 migliaia di Euro)**

I valori delle rimanenze dei combustibili sono stati determinati mediante l'applicazione del minore tra il valore di mercato ed il valore determinato sulla base del metodo LIFO a scatti.

### **Oneri diversi di gestione**

	2009	2008
Acquisto certificati verdi energia elettrica	291	1.483
Altre imposte e tasse	270	1.184
Minusvalenze ordinarie di gestione	-	101
Spese varie di gestione	1.559	530
<b>TOTALE</b>	<b>2.120</b>	<b>3.297</b>

Le imposte e tasse dell'esercizio sono relative principalmente alle accise sull'energia elettrica (236 migliaia di Euro).

Le spese varie di gestione comprendono le spese di rappresentanza, le spese promozionali e per contributi associativi.

La Società ha rilevato l'onere connesso ai certificati verdi generato dalla produzione della controllata ERG Nuove Centrali, in capo ad ERG Power & Gas in forza del vecchio contratto di tolling vigente nel 2009.

L'onere è stato determinato sulla base della produzione delle centrali CTE; le centrali SA1N1 e SN1N3 sono state considerate esenti dall'obbligo sulla base dei calcoli eseguiti per la verifica del rispetto dei parametri di cogeneratività.

## Proventi ed oneri finanziari (5.281 migliaia di Euro negativo)

### Proventi finanziari

	2009	2008
<b>Altri proventi finanziari: da imprese controllate</b>		
ISAB Energy S.r.l.	1.096	1.845
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.096</b>	<b>1.845</b>

Gli altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni derivano dagli interessi maturati sul finanziamento erogato ad ISAB Energy S.r.l. (Subordinated Loan Agreement).

	2009	2008
<b>Proventi diversi dai precedenti : da imprese controllate</b>		
ERG Nuove Centrali S.p.A.	-	460
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>460</b>

I proventi diversi dai precedenti da imprese controllate sono pari a zero. Al 31 dicembre 2008 si riferivano a interessi attivi maturati sul finanziamento concesso a ERG Nuove Centrali S.p.A. estinto nel corso del 2008.

	2009	2008
<b>Proventi diversi dai precedenti : da imprese collegate</b>		
Ionio Gas S.r.l.	-	76
ERG Rivara Storage S.r.l.	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>76</b>

Gli interessi attivi maturati nei confronti di Erg Rivara Storage S.r.l. si riferiscono al contratto di finanziamento concesso alla società collegata nel mese di luglio 2009; l'erogazione della quota capitale al 31 dicembre 2009 è pari a 70 migliaia di Euro.

	2009	2008
<b>Proventi diversi dai precedenti : da imprese consociate</b>		
Fossa Del Lupo	264	915
Green Vicari S.r.l.	-	217
ERG Eolica S.p.A.	761	2.310
ERG Eolica Calabria S.r.l.	12	41
Isea S.r.l.	18	64
<b>TOTALE</b>	<b>1.055</b>	<b>3.548</b>

Si precisa che nel mese di maggio 2009 le società consociate del settore eolico hanno provveduto al rimborso dei finanziamenti in essere nei confronti di Erg Power & Gas S.p.A., pertanto gli interessi attivi in oggetto sono maturati nei primi 5 mesi dell'esercizio.

	2009	2008
<b>Proventi diversi dai precedenti :</b>		
<b>altri</b>		
Altri proventi attivi	36	-
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>-</b>

### **Interessi ed altri oneri finanziari (7.465 migliaia di Euro)**

La voce in oggetto è composta per 2.527 migliaia di Euro da interessi verso imprese controllanti, derivanti dal contratto di conto corrente finanziario per 459 migliaia di Euro e dal contratto di cash pooling zero balance per 2.068 migliaia di Euro stipulati con la Capogruppo ERG S.p.A.. Come precedentemente esposto, la Società ha provveduto all'estinzione del contratto di corrente finanziario nei confronti della controllante nel mese di maggio 2009.

Gli interessi passivi verso altri sono pari a 4.938 migliaia di Euro e sono rappresentati da oneri finanziari per differenziali passivi realizzati a fronte della stipula nel 2008 con Barclays di due strumenti di copertura su acquisti e vendite di gas, la cui efficacia è terminata al 30 settembre 2009.

### **Utili e perdite su cambi (-4 migliaia di Euro)**

Gli utili su cambi sono pari a 7 migliaia di Euro e le perdite su cambi sono pari a 11 migliaia di Euro.

### **Svalutazione di partecipazioni (7.650 migliaia di Euro)**

Come precedentemente esposto, a fronte dei ritardi della Conferenza di Servizi, la Società ha ritenuto opportuno allineare prudenzialmente il valore della partecipazione iscritto nell'attivo alla corrispondente frazione di pertinenza del patrimonio netto di Ionio Gas S.r.l. previsto al 31 dicembre 2009.

Il valore della partecipazione è stato pertanto svalutato per 7.650 migliaia di Euro.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

	2009	2008
Imposte correnti sul reddito	(4.866)	(3.120)
Imposte esercizio precedente	(21)	(11)
Imposte anticipate	(2.941)	(899)
Imposte differite	(8)	9
<b>TOTALE</b>	<b>(7.835)</b>	<b>(4.021)</b>

L'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato calcolato tenendo conto della prevedibile perdita fiscale, anche in relazione all'adesione al "consolidato fiscale" nazionale con la Capogruppo ERG S.p.A..

Per la movimentazione della fiscalità differita si rimanda a quanto indicato nelle corrispondenti sezioni patrimoniali.

In particolare si evidenzia che la voce imposte anticipate include anche 1.120 migliaia di Euro di imposte positive per effetto della cosiddetta Robin Tax sulla perdita fiscale. Le imposte differite, originate da differenze temporanee fra i risultati civilistici ed i relativi imponibili fiscali, accolgono nel 2009 gli effetti dell'incremento dell' 1% dell'addizionale IRES stabilito dalla Legge 99/2009 (cosiddetta Robin Tax). L'effetto complessivo è pari a minori imposte per 4 migliaia di Euro interamente riferita all'IRES.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

<b>IRES</b>		
Risultato ante imposte	(33.498)	
<b>IRES teorica 34%</b>	<b>(11.389)</b>	
Impatto delle variazioni fiscali permanenti		3.628
<b>IRES corrente e differita</b>		<b>(7.761)</b>
<b>IRAP</b>		
Differenza fra valore e costi della produzione	(20.443)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.742	
<b>Totale imponibile</b>	<b>(5.701)</b>	
<b>IRAP teorica 4,82%</b>	-	
Impatto delle variazioni fiscali permanenti		(53)
<b>IRAP corrente e differita</b>		<b>(53)</b>
<b>IRES ed IRAP a bilancio</b>		<b>(7.814)</b>
<b>Imposte esercizio precedente</b>		<b>(21)</b>
<b>Totale imposte a bilancio</b>		<b>(7.835)</b>

---

## **Risultato economico**

Il bilancio al 31 dicembre 2009 si chiude con una perdita di 25.662 migliaia di Euro dopo avere destinato ad ammortamenti la somma di 832 migliaia di Euro ed avere accertato imposte positive per 7.835 migliaia di Euro.

Genova, 3 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Raffaele Tognacca

## Dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A., società che esercita su ERG Power & Gas S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento

### Stato Patrimoniale ERG S.p.A.

	31.12.08	31.12.07
	(migliaia di Euro)	
Attività immateriali	5.284	4.196
Aviamento	-	-
Immobili, impianti e macchinari	8.315	7.861
Partecipazioni e altre attività finanziarie	491.553	653.953
Altre attività non correnti	1.748	611
<b>Attività non correnti</b>	<b>506.900</b>	<b>666.620</b>
Crediti commerciali	2.189	2.836
Altri crediti e attività correnti	77.856	67.732
Attività finanziarie correnti	438.323	291.946
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	219.463	1.100
<b>Attività correnti</b>	<b>737.831</b>	<b>363.615</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.244.731</b>	<b>1.030.235</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>302.476</b>	<b>109.714</b>
Trattamento fine rapporto	2.368	3.247
Passività finanziarie non correnti	502.170	587.221
Altre passività non correnti	860	1.483
<b>Passività non correnti</b>	<b>505.398</b>	<b>591.952</b>
Debiti commerciali	12.651	9.688
Passività finanziarie correnti	381.631	254.574
Altre passività correnti	42.574	64.308
<b>Passività correnti</b>	<b>436.856</b>	<b>328.569</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.244.731</b>	<b>1.030.235</b>

### Conto Economico ERG S.p.A.

	31.12.08	31.12.07
	(migliaia di Euro)	
Proventi netti da partecipazioni	317.988	111.559
Altri proventi della gestione	33.605	32.501
Altri costi della gestione	(83.022)	(76.539)
Proventi finanziari	26.052	22.531
Oneri finanziari	(44.800)	(51.688)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>249.822</b>	<b>38.364</b>
Imposte sul reddito	16.759	28.269
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>266.581</b>	<b>66.632</b>